Pag. 2 - Gli azzurri in Cile vicini alla Davis

Anno 108 Numero 263

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche)
L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Sabato 4 Dicembre 1976

STAMPA SERA

Ultima

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

È MORTO BRITTEN

LONDRA — Il compositore inglese Benjamin Britten è morto stanotte nella sua residenza di Alderburg. Aveva 63 anni e soffriva di cuore. Ritenuto il più grande compositore inglese dopo Henry Purcell, era stato fatto lord dalla regina Elisabetta II lo scorso giugno. Compose opere di teatro musicale, sinfonie e musica corale.

SERVIZIO A PAGINA 29

LA STANGATA

SINDACATI RIUNITI CON ANDREOTTI

ROMA — (r. bell.) Sia pure con grande ritardo, i sindacati sono riusciti finalmente a farsi ricevere da Andreotti. Lama, Storti e Benvenuto discutono da stamane alle 9, a Palazzo Chigi, il piano anticrisi del governo. Non vogliono però che l'incontro si esaurisca in una semplice esposizione di provvedimenti (decisi o annunciati) da parte del presidente del Consiglio.

Chiedono infatti di sapere quanti miliardi sarà ancora necessario reperire (perché è ormai chiaro che i 5 mila finora rastrellati non basteranno) e come saranno utilizzati questi soldi. Sollecitano, inoltre, impegni per il rilancio degli investimenti e la soluzione della vertenza del pubblico impiego.

La Federazione Cgil, Cisl, Uil si è presentata all'appuntamento dopo una lunga riunione di segreteria, ieri sera, nel corso della quale non sono mancati momenti di tensione a causa di opinioni divergenti (soprattutto sul modo di attuare il prelievo fiscale e sull'atteggiamento da tenere con la Confindustria). Il fronte, finora compatto, a difesa della scala mobile sembra intanto si stia incrinando. Si fa strada, nella Cgil, l'ipotesi di accettare un temporaneo rallentamento degli scatti: da trimestrali a semestrali.

TIFOSI ALLO STADIO: ISOLARE I TEPPISTI

Allo stadio Comunale si disputa domani il centosessantottesimo derby torinese. La Juventus è in testa alla classifica del campionato con un punto sul Torino campione d'Italia. E' la partita dei record. La società bianconera ha venduto tutti i biglietti per un totale di duecentocinquanta milioni. Settantamila persone accederanno così allo Stadio, ma si calcola che ventimila resteranno fuori dai cancelli: le biglietterie infatti resteranno chiuse, mentre alle 12 saranno aperti i cancelli. I bagarini nelle ultime ore stanno facendo affari d'oro. Un biglietto di tribuna centrale numerata viene offerto in Galleria San Federico a un prezzo variabile dalle cento alle centicinquantamila lire. Tanta gente e tanta attesa per un simile confronto possono preludere ad incidenti. I tifosi organizzati delle due squadre hanno deciso di collaborare con la forza pubblica e annunciano che daranno la caccia ad eventuali teppisti.

DA PAG. 18 A PAG. 21 SERVIZI SUL DERBY DI BEPPE BRACCO, ANGELO CAROLI, FULVIO CINTI E FRANCO COSTA.

Vertice di banchieri da Agnelli

ROBERTO BELLATO

Ieri sera Giovanni Agnelli ha discusso a cena con David Rockefeller, nella sua villa in collina, i particolari dell'affare concluso dalla Fiat con la Libia. Il presidente della «Chase Manhattan Bank» è in Italia per il consueto giro di contatti con esponenti del mondo finanziario, politico e industriale che compie ogni due anni. Che cosa si sono detti Agnelli e Rockefeller? Sono stati presi in esame soprattutto gli echi internazionali dell'operazione finanziaria di Torino. Il banchiere americano ha lasciato la città stamane alle 8,30.

Altri appuntamenti finanziari di rilievo sono in calendario nei prossimi giorni. Lunedì l'amministratore delegato, Cesare Romiti, si recherà in Germania (dove la Fiat ha grossi interessi) per informare di persona i banchieri tedeschi sugli sviluppi dell'accordo con Gheddafi.

Per martedì Agnelli ha convocato a Torino una riunione che vedrà raccolti attorno allo stesso tavolo esponenti della Banca Commerciale Italiana di Milano, dell'Imi di Roma, del Credito Italiano di Milano, del Banco di Roma, della Banca del Lavoro di Roma e del San Paolo di Torino.

Perché questa riunione straordinaria? Intanto c'è la necessità di mettere al corrente i responsabili dei maggiori istituti di credito italiani dei vari aspetti dell'« affare Libia » e dei possibili riflessi. Inoltre bisogna considerare che sta per arrivare alla Fiat una notevole massa di liquidità (di cui, lo ha detto Giovanni Agnelli, la società in questo momento non ha stretto bisogno) che è necessario collocare nelle banche.

E' difficile dire se questi vertici abbiano altri obiettivi oltre quello esclusivamente tecnico cui abbiamo accennato. Comunque, non ci sono preoccupazioni per la difesa del pacchetto azionario.

Contatti tecnici con i rappresentanti libici sono in programma a metà mese.

GINEVRA - In fiamme l'albergo dei rhodesiani

GINEVRA — *Un incendio è scoppiato nelle prime ore di stamane nell'albergo Royal, ove alloggia la delegazione di Robert Mugabe, il leader nazionalista di colore impegnato nei lavori della conferenza sul futuro della Rhodesia. Il fuoco è divampato in uno dei due piani occupati dai delegati africani.*

Mugabe è illeso. Alcune persone si sono lanciate dalle finestre, finendo sui teloni dei pompieri. Nessuna vittima.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

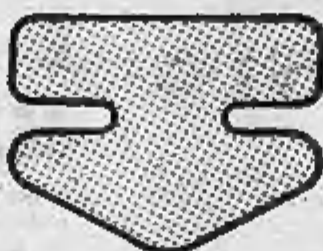
Autosconto violento fuorilegge

ARMATI di catene e sbarre di ferro, un centinaio di giovani hanno ieri saccheggiato un supermercato di Milano, col pretesto dell'« esproprio proletario ». Episodi del genere capitano ormai in tutta Italia, ma minacciano di diventare una piaga per Natale. A Roma i circoli giovanili hanno già annunciato che per le festività « gli acquisti si faranno, non si pagheranno ».

Lo sfondo di questi « espropri » — e delle meno violente « autoriduzioni », dalle bollette della luce al cinema — è noto a tutti. In Italia aumentano la speculazione e i prezzi, la disoccupazione e le tasse. Per molte famiglie, non solo proletarie, è difficile far quadrare i bilanci. Di qui la rabbia giovanile.

Ma se gli « espropri » hanno una spiegazione, non hanno però una giustificazione. I circoli giovanili che li praticano commettono un reato, e non perché in Italia vige una « giustizia capitalista », ma perché così è obiettivamente. In una « legalità socialista », le punizioni sarebbero ben più gravi.

Ancora. Possibile che non si capisca come tale tipo di comportamento conduca al caos civile, e quindi all'attentato alle istituzioni? Le istituzioni italiane sono imperfette, ma perfettibili. E sono perfettibili in quanto democratiche. Il giorno che fossero accettati gli « espropri », la democrazia riceverebbe un colpo di piccone in più, oltre quelli che già riceve.

ARRIVANO LE MONETE DA 200

Dai « miniassegni monarchici » della Banca Sella di Biella, che hanno provocato tante polemiche, alla « moneta repubblicana »; una novità della zecca (200 lire) che a giorni dovrebbe sopperire alla carenza di monete che affligge l'Italia. C'è però il pericolo che gli italiani ne facciano incetta, come è capitato appunto per i miniassegni: e così torneremo ai gettoni, le caramelle ecc...

La nuova moneta da duecento lire avrà un diametro di due centimetri e quattro millimetri e peserà tra 4,9 e 5,1 grammi. Le sue dimensioni saranno quindi pressoché uguali a quelle dell'attuale moneta da 50 lire. La lega sarà di « metallo bronzital al nichel ».

Queste caratteristiche tecniche della moneta da duecento lire sono stabilite nel decreto del presidente della Repubblica 18 ottobre 1976, pubblicato oggi sulla Gazzetta ufficiale n. 323.

Il contingente in valore nominale della nuova moneta da 200 lire, infine, è stabilito in 100 miliardi di lire.

ULTIMA ORA

Processo Anas condanne

ROMA — L'ex direttore dell'Anas ing. Ennio Chiatante, il figlio ing. Nicola e gli ingg. Andrea Fini e Luigi Agostinelli sono stati condannati stamani dalla III sezione penale del tribunale di Roma che li ha riconosciuti colpevoli di interesse privato in atti d'ufficio in relazione alla vicenda delle progettazioni degli appalti dell'Anas.

Ennio Chiatante ha avuto inflitti 3 anni: 6 mesi e 400.000 lire di multa; il figlio Nicola 2 anni e 200.000 lire di multa; gli ingg. Fini e Agostinelli 1 anno, 4 mesi e 150.000 lire di multa ciascuno.

Genova: fallito il "Mercantile"

GENOVA — (g. b.) Questa mattina i giudici del tribunale di Genova hanno dichiarato il fallimento della « Satem S.p.A. », la società editrice del quotidiano « Corriere Mercantile » e del settimanale « La Gazzetta del Lunedì ».

Il fallimento era stato chiesto dai giornalisti e dai poligrafici.

AMBROSIO (piccolo GATSBY) TENTA ORA LA FORMULA 1

Dopo il calcio, l'automobilismo. Fallita la scalata alla presidenza del Milan, Franco Ambrosio, il « piccolo Gatsby » della finanza italiana, tenta quella al mondo della Formula 1. L'annuncio è giunto improvviso. Dice: « Il finanziere Franco Ambrosio e la Achilli Motors hanno raggiunto un accordo con la scuderia inglese Shadow per la prossima stagione di Formula 1. L'accordo prevede la sponsorizzazione di una vettura ufficiale della squadra. Alla guida sarà il milanese Renzo Zorzi ».

« Franco Ambrosio, Piero Achilli, Renzo Zorzi ed i responsabili della Shadow incontreranno i giornalisti in una conferenza stampa che sarà fissata a metà del mese di dicembre a Milano per rendere meglio noti i dettagli dell'accordo e dei programmi ».

Arrestato (e poi subito rilasciato) per tentata truffa ai danni dello Stato e per falso in atto pubblico, implicato in diversi procedimenti penali, protagonista negli ultimi tempi di episodi clamorosi (il sequestro di tre aerei di una sua società per debiti verso i piloti, la « festa » sardanapalesca di Portofino a base di aragoste e champagne con Gianni Rivera, la fuga in Rolls Royce del padre da un carcere nel Comasco, la « ballata » delle azioni alla Borsa di Milano) Franco Ambrosio torna dunque candidamente alla ribalta come mecenate nello sport.

Non si sa quanto gli costerà questo accordo con la Shadow e l'Achilli Motors (una ditta specializzata nella vendita di automobili di lusso, fra le quali appunto le Rolls Royce e le Bentley delle quali si serve copiosamente il finanziere) ma sappiamo quanto può costare all'incirca una stagione in Formula 1: da 100 a 200 milioni. Materiale che evidentemente non fa difetto a Franco Ambrosio.

AZZURRI QUASI "DAVIS„

Lunedì, alle 17 del pomeriggio, in Parlamento, sollecitato dalle interrogazioni dei comunisti Berlinguer e Cardia e del socialista Achilli, il governo deciderà se lasciare o no che gli azzurri disputino la finalissima di Coppa Davis col Cile a Santiago dal 17 al 19 dicembre.

Mentre la polemica divampa, la squadra italiana è già sul posto. Il capitano non giocatore Nicola Pietrangeli con Barazzutti e Zugarelli ha raggiunto Bertolucci che si trovava nella capitale sudamericana per un torneo internazionale (dove è stato eliminato dal cileno Alvaro Fillol). Manca Panatta che gioca a Las Vegas

A Buenos Aires la comitiva ha dovuto cambiare aereo (l'Alitalia non ha più il permesso di atterrare in Cile). Pietrangeli ha rilasciato alcune dichiarazioni: « La mia famiglia — ha detto — ha ricevuto minacce di morte se noi giocheremo. Credo però che si tratti di un pazzo o di uno sciocco ». Il numero uno dei tennisti cileni s'è infortunato, e se l'Italia giocasse sarebbe avvantaggiata.

Nicola Pietrangeli

Padre della "disonorata„

Spara al seduttore uccide una ragazza

SIRACUSA — Un uomo ha sparato contro il « seduttore » della figlia e contro la madre del giovane. Inseguito dai passanti, si è barricato in un negozio, ha ucciso una commessa che tentava di fermarlo ed è fuggito. Ora è braccato nelle campagne, dove si pensa abbia trovato rifugio. La tragedia è esplosa in pieno centro di Priolo, un grosso borgo industriale a pochi chilometri da Siracusa.

L'omicida è Giovanni Marino, 38 anni. Due settimane fa, la figlia, Maria Luisa, 15 anni, è fuggita di casa con Sebastiano Lombardo, 20 anni: una « fuga d'amore », abbastanza consueta, cui sarebbe dovuto seguire il matrimonio « riparatore ». Non si sa perché Giovanni Marino non intendesse accettare la « riparazione »: forse riteneva il giovane inadatto alla figlia, forse pensava che Maria Luisa fosse troppo giovane per formare una famiglia.

Da allora, pare, girava sempre armato. Ieri ha incontrato Sebastiano Lombardo e la madre, Giuseppina, 45 anni. Li ha affrontati con urla e insulti, poi ha cominciato a sparare. Quando li ha visti cadere, è entrato in un negozio. Si è trovato di fronte la commessa Rosetta Latina, 17 anni, e l'ha uccisa. Poi ha preso in ostaggio il titolare del negozio, Giovanni Mazzotta.

Intanto, una folla si era radunata intorno al negozio. C'era anche una pattuglia di carabinieri. Facendosi scudo con il corpo del Mazzotta, Giovanni Marino ha guadagnato la strada ed è riuscito a fuggire. Immediatamente è cominciata la caccia. Le « volanti » sono state sguinzagliate per tutta la città. Ma è probabile che l'omicida, forse aiutato da un amico, abbia raggiunto la campagna e qui abbia trovato rifugio in qualche casolare isolato.

Cantante milanese

E' scomparsa nell'oceano col fidanzato

La cantante del complesso Santa Cruz

MILANO — *Mistero e allarme per la sorte della cantante Mara Cubeddu, della quale non si hanno più notizie dopo che si è imbarcata su un leggero scafo da diporto per una breve escursione, nell'Oceano Indiano. La notizia della scomparsa della giovane è giunta ieri a Milano, dove abita la madre di Mara, Anita Della Chiesa.*

Mara Cubeddu, 23 anni, del complesso «Santa Cruz», era partita per una vacanza alle isole Maldive il 20 novembre scorso, insieme con il fidanzato, Stefano D'Ammico, con il fratello di questo, Ciro, che era in compagnia, a sua volta, della moglie e dei suoi due bambini. E' stato proprio Ciro D'Ammico che ieri ha dato l'allarme. Ha telefonato a Milano, alla madre di Mara e le ha detto che sua figlia era uscita in mare insieme con il fidanzato e non aveva fatto ritorno. Ciro D'Ammico ha aggiunto che le ricerche disposte dalle autorità locali non avevano dato alcun risultato.

La madre di Mara Cubeddu sta vivendo, quindi, ore d'angoscia. Dalle Maldive non si sono avute altre notizie. Si spera, comunque, che Mara Cubeddu e il fidanzato siano stati costretti a sbarcare su qualche isoletta dell'arcipelago, dopo aver incontrato difficoltà nel rientrare al porto d'imbarco. r. s.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sul Nord Italia nuvolosità intermittente con piogge e temporali. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 1200 metri. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali anche di forte intensità. Dalla serata probabilità di rasserenamenti. **Temperatura:** senza variazioni notevoli. **Venti:** sul Nord Italia deboli da Ovest con qualche rinforzo sulla Liguria e sulla Toscana. Sulle altre regioni deboli o moderati tra Ovest e Sud Ovest. Moderati o forti sulle isole maggiori e sulle regioni del versante Jonico e adriatico.

In Italia

Città		
Bologna	0	+11
Bolzano	— 5	+ 5
Cagliari	+11	+16
Firenze	+ 3	+11
Genova	+ 6	+17
Milano	+ 4	+10
Napoli	+ 7	+15
Palermo	+15	+17
Roma	+10	+15
Venezia	+ 5	+10

All'estero

Città		
Amsterdam	— 3	+ 4
Atene	+12	+16
Berlino	+ 1	+ 4
Bruxelles	0	+ 6
Londra	+ 1	+ 7
Madrid	+11	+16
Mosca	0	+ 2
Parigi	+ 4	+ 8
Stoccolma	0	+ 5
Vienna	0	+ 6

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 11,0
minima	+ 1,2
media	+ 5,6

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: press. a livello del mare 987 mb; temp. —2,0, umidità 82%. Cielo sereno. Temp. massima +11,2, min. — 2,6, med. +4,4. **Previsioni:** cielo sereno a poco nuvol. con probab. precipitaz. oltre i 1500 metri. Visib. buona.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Masseroni

IN BREVE: DALL'ITALIA

Prodotte meno auto in ottobre

La produzione automobilistica di ottobre (sulla quale hanno influito sospensioni di lavoro per agitazioni sindacali) è stata di 129.782 vetture, con un calo del 12,4% rispetto a settembre (148.227) e dell'11,9% sull'ottobre dello scorso anno (147.262). I veicoli industriali sono stati 11.965, in pratica equivalenti ai livelli produttivi di settembre (11.817) e dell'ottobre 1975 (11.860).

Condannato per aver impiccato un cane

CALTANISSETTA — Si è concluso con una condanna a 10 mila lire di ammenda il procedimento penale a carico di Raimondo Di Cataldo, di 49 anni, per avere impiccato due anni fa a un albero, con un cappio rudimentale fatto di fil di ferro, un cane.

Rapina al ristorante: 11 milioni

MILANO — Cinque banditi armati e mascherati hanno rapinato ieri sera un ristorante, il «Vecchio Convento», in via Ricordi 8. Una ventina di clienti, uomini e donne, sono stati costretti a consegnare tutto ciò che avevano di valore. Il bottino è stato di circa 11 milioni.

DAL MONDO

POTRA' MORIRE

JACKSONVILLE — Un altro « caso Quinlan » (la ragazza americana in coma a cui è stato staccato il respiratore) si delinea in questa città della Florida. Il giudice John Cox ha stabilito che una giovane di ventisei anni tenuta in vita artificialmente « possa morire con dignità ». La macchina cuore - polmone della giovane, Celia Cain, sarà staccata per 45 minuti, su istanza del marito Gerald.

Se atti involontari come respirazione e battito cardiaco cesseranno, si procederà alla sepoltura della donna. Se invece l'organismo continuerà a funzionare, la macchina dovrà essere nuovamente attaccata.

UN FATTO, PERCHE'

Don Chisciotte spunta il bilancio Rai

CARLO SARTORI

ROMA — Don Chisciotte arriva alla Rai, diventa freddo e preciso come un ragioniere, si arma di carta bollata e parte lancia in resta per le sue battaglie. Don Chisciotte è Giacomo Carboni, 55 anni, commercialista di Grosseto, che da un paio d'anni è stato chiamato a far parte del collegio dei sindaci revisori della Rai. Da quel momento ha impiegato tutte le sue energie per cercare di svelare «i mille scandali e i mille fatti abnormi» che si nascondono sotto la scorza di questa azienda pubblica. Il suo gesto più clamoroso è stato l'impugnazione per illiceità del bilancio Rai relativo al 1975: la citazione è stata notificata, proprio in questi giorni ai diretti interessati, tra cui il presidente Finocchiaro, e siamo in grado di anticiparne i punti fondamentali.

L'impugnazione del bilancio d'un ente a partecipazione statale è un caso giudiziario completamente nuovo in Italia. Nella citazione — preparata dal prof. Galli di Firenze e dall'avvocato romano Isgrò — i motivi addotti per giustificarla sono molteplici: riguardano, in primo luogo, «due gravissime irregolarità amministrative compiute dal Consiglio d'Amministrazione della Rai nelle famose delibere del 2 e del 15 dicembre 1975, che sancirono la prima scandalosa lottizzazione partitica»; inoltre, vi sarebbe stato «un cospicuo movimento di fondi della Rai all'Iri, sul quale nessuno degli interessati ha saputo fornire chiarimenti e notizie»; esiste, poi, il mistero di 2214 quadri d'autore (tra cui firme illustri, da Guttuso a De Chirico) che non sono mai stati portati in bilancio, come se fossero di altri, anziché di proprietà della Rai.

Ma il punto su cui si è concentrata la ragionieristica censura di Carboni è una voce del bilancio chiamata «risconti attivi» (ammontante, nell'esercizio '75, ad oltre 29 miliardi), nella quale vanno a confluire le spese sostenute per programmi televisivi destinati ad essere trasmessi negli anni seguenti, o i maggiori costi dovuti alle riprese a colori di programmi proiettati per il momento in bianco e nero: tali spese costituiscono, ogni anno, una sorta di «crediti» verso il bilancio dell'esercizio successivo. Ma alla Rai questa voce attiva è stata allargata a dismisura comprendendovi tanti programmi (o le «quote colore» degli stessi) che non saranno mai trasmessi (o ripetuti a colori) e che perciò non potranno mai essere addebitati a nessun esercizio. In pratica si tratta di «fondi di magazzino» — come, tanto per fare un esempio, quella lunghissima e ormai polverosa serie che fu «La famiglia Benvenuti» — del tutto inservibili.

E allora? Allora, in realtà, i 29 miliardi di risconti attivi «valgono» molto (13-14 miliardi) meno. «Il che significa — dice Carboni — che il bilancio del 1975 doveva chiudersi non con un utile di 837 milioni, ma con una perdita di almeno 12 miliardi. Camuffamenti come questo nascondono in realtà lo sfacelo d'una gestione — prima quella di Bernabei e Paolicchi, poi quella di Finocchiaro e Principe — fallimentare. Ma è ora che l'opinione pubblica sappia la verità e, soprattutto, che la magistratura si svegli e compia il suo dovere».

Migliaia di uccelli uccisi a Comacchio

FERRARA — La morte di migliaia di uccelli acquatici che si è verificata il mese scorso in una valle di Bando in comune di Argenta nel Comacchiese è stata provocata da tossinfezione da germi anaerobi, formatisi in seguito alla forte carica inquinante riversata nel bacino in certi periodi dell'anno da uno zuccherificio.

Scoperta sostanza antiembolo

SANTA MONICA — Una nuova, promettente speranza in campo medico: la prostaciclina, una sostanza scoperta recentemente sulle pareti delle arterie, è stata identificata come un mezzo di difesa naturale contro gli emboli e si è riusciti a riprodurla in laboratorio. Tutto questo, in parole povere, significa che sono state poste le premesse per mettere a disposizione della medicina un valido strumento di cura e prevenzione contro gli emboli, una delle cause più comuni di morte per trombosi o infarto.

TRENTO - Avviso di procedimento a Molino

Vicequestore accusato "tentò una strage„

TRENTO — Saverio Molino, l'ex capo dell'ufficio politico di Trento, ha ricevuto stamane avviso di procedimento dal giudice per tentata strage e per trasporto e detenzione di esplosivi. Con il commissario, hanno ricevuto avviso altre cinque persone, fra le quali due ufficiali e un sottufficiale della guardia di finanza. I fatti per i quali il magistrato sta conducendo l'inchiesta risalgono al 1971, gennaio: nella piazza davanti al tribunale di Trento venne ritrovata una bomba ad altissimo potenziale che sarebbe dovuta esplodere durante una manifestazione di giovani di sinistra. Saverio Molino venne accusato da «Lotta Continua» di essere il mandante della tentata strage.

Era un commissario a prova di bomba. Ora, è in servizio a Trieste, nella polizia marittima. Ha avuto promozioni a raffica. Prima commissario a Padova, poi capo dell'ufficio politico di Trento, poi vice questore a Pordenone.

Quando tutto, ormai, sembrava morto e sepolto, l'inchiesta è ripartita. Con quali speranze, non si sa. Molino, infatti, oltre che silenzioso, è anche un personaggio multiforme. La bomba di Trento non è l'unica sua prerogativa. Già nel '69 la sua vocazione al silenzio si estrinsecò nei confronti dei giudici padovani. Era al corrente delle telefonate di Freda a proposito di riunioni, inneschi per bombe, ordinazioni di timer. Tutto venne registrato dall'ufficio politico con la definizione «prive di importanza».

Priva di importanza venne anche giudicata la testimonianza che una commessa fece, sempre al dott. Molino, sulla strage di piazza Fontana. La ragazza diceva di aver venduto le borse usate per la strage, borse diverse da quella «vista» in mano a Valpreda.

Tredicesima

ARRIVANO 2500 MILIARDI

ROMA — Lavoratori dipendenti e pensionati riceveranno complessivamente nei prossimi giorni tra 2000 e 2500 miliardi di «tredicesime». Saranno 2000 miliardi se una parte delle aziende deciderà di ratelzzare la «tredicesima» o di posticiparne il pagamento, per difficoltà a reperire i fondi: saranno 2500.

A calcolare queste cifre si è arrivati partendo dal reddito lordo percepito dai lavoratori dipendenti e dai pensionati nel 1975, aumentato del tasso di inflazione, degli incrementi retributivi contrattuali ed extracontrattuali realizzati nel 1976. Tolto un 22 per cento di prelievi previdenziali e un 16 per cento di tasse, si hanno i 2000-2500.

NOVARA - Al processo per Cristina Mazzotti

Sono intoccabili i banchieri che riciclarono il riscatto

MARIO BARIONA

NOVARA — Pausa nel processo Mazzotti, arrivato ieri al suo ottavo giorno di udienza. Riprenderà lunedì. «Nonostante il buon lavoro fatto — ha detto il presidente Faroselli — siamo sempre indietro sulla tabella di marcia». Tentare un bilancio di questi primi otto giorni è un'impresa ardua. Molto tempo si è perso per sgombrare il campo dalle eccezioni, controeccezioni e inciampi procedurali.

La lettura dei verbali di interrogatorio di Libero Ballinari non ha rivelato grosse sorprese; al massimo ha consentito di accertare che la giustizia italiana, se uguale per tutti, per i banchieri è più uguale che per altri. Il direttore della filiale dell'Unione delle banche svizzere di Ponte Tresa, Andina, l'ispettore dell'Unione banche svizzere Corleato e l'impiegato di banca Priaca coinvolti nel «bucato del riscatto» non figurano tra gli imputati al processo.

Così mancano i bei nomi del *«riciclaggio ufficiale»* per i quali addirittura si è preferito non scavare troppo; forse è stato il prezzo pagato per strappare quella collaborazione che quando si tratta di inchieste su soldi e banche gli svizzeri non accordano volentieri. Il resto era scontato.

Le sorprese le ha riservate Angelini. Ha esordito tirando fuori all'improvviso il nome di Gerlando Alberti, famigerato boss mafioso attualmente in carcere e legandolo a quello di Achille Gaetano, lasciando sospettare chissà quale *«gerarchia»* nella scala dei mandanti del sequestro Mazzotti. Poi ha rivolto pesanti accuse (in parte documentate da un referto medico del carcere di Alessandria) contro il capo della mobile di Lamezia Terme Surace, e contro il brigadiere della polizia Rizzo che gli avrebbero *«estorto»* confessioni di comodo tra cui la presenza di Antonino Giacobbe in qualità di padrino al *«processo di mafia»* nell'uliveto di Gizzeria Lido.

Giacobbe si sente alleggerire così in parte del fardello che porta. Più clamoroso ancora il colpo di scena con il quale Angelini ha scagionato anche Francesco Gattino, ultimo arrestato fra i componenti noti del clan calabrese dell'anonima sequestri. Il «Franco» che faceva da trait d'union tra Nord e Sud — ha sostenuto Angelini — e che risultava essere diretto superiore di Gaetano, descritto biondo, alto, snello, e identificato per Francesco Gattino

Ma, in seguito, quando un maggiore dei carabinieri gli aveva mostrato una più recente foto segnaletica, egli avrebbe avuto un sobbalzo e avrebbe esclamato: *«Se questa è la fotografia di Francesco Gattino, allora non è assolutamente il "Franco" del clan calabrese che conoscevo io»*.

Tedesco rapinato della dentiera d'oro

GENOVA — (p.l.) Sfortunata avventura, a Genova, di un commerciante tedesco, di Dortmund, in visita a Genova. Tre individui lo hanno avvicinato mentre transitava nella zona del porto per ritornare in albergo.

Dopo averlo aggredito gli hanno strappato gli occhiali rapinandolo del portafogli contenente 150 marchi. Durante una colluttazione, al tedesco è caduta la dentiera e i banditi, notato che la protesi era in oro, si sono impadroniti anche di quella.

Anche i capelli ricrescono

"Elisir d'amore„ per supposte a Londra

LONDRA — *Sta per arrivare nelle farmacie il «Bio-Erectile». Il nome promette molto: il nuovo prodotto dovrebbe essere in grado di vincere l'impotenza maschile e la frigidità femminile.*

Nella sua «Harley Street Clinic», nel famoso quartiere dei medici, il dott. Peter Stephan usa da tempo questo prodotto, che contiene Rna *e* Dna *(le parti attive della cellula), sui suoi pazienti. Dice che il trattamento, noto come* «Terapia cellulare rigenerativa»*, ottiene buoni risultati e non procura effetti collaterali nocivi. Si prende per iniezioni intramuscolari o, più semplicemente, per supposte.*

Vari medici inglesi affermano di avere sperimentato segretamente il «Bio-Erectile» su propri pazienti già avanti negli anni. Segretamente nel senso che il farmaco è stato iniettato senza che il medico ne rivelasse la natura e gli effetti. I pazienti, perciò, non sono stati psicologicamente influenzati.

In sostanza il nuovo elisir d'amore, ultimo della serie, riuscirebbe a rivitalizzare organismi facendo riprodurre cellule nuove e fresche in corpi già invecchiati. Uno degli effetti secondari dell'inoculazione consiste nella riapparizione degli stimoli sessuali. L'effetto principale è il ringiovanimento che si manifesta anche con la riapparizione dei capelli e con una rinnovata freschezza della pelle.

OGGI DALL'ESTERO

GILMORE E' SALVO GRAZIE ALLA MADRE

Gary Gilmore non sarà fucilato dopodomani. Il due volte assassino deciso a morire ha appreso stanotte questa decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti. La madre aveva rivolto alla Corte una petizione per ottenere il rinvio della sentenza capitale. Gilmore ha compiuto trentasei anni proprio oggi: è un criminale che ha trascorso complessivamente dietro alle sbarre 18 anni, la metà esatta della sua vita.

Gilmore non ha gradito affatto la decisione della Corte suprema: «*Vorrei che mia madre, i negri e i figli di p... non si impicciassero della mia vita. Sono tutti un mucchio di vigliacchi*», ha gridato.

«*Se ho diritto a un rapido processo, perché non l'ho a una rapida esecuzione?*» ha aggiunto

L'esito del braccio di ferro fra l'uomo che vuole essere fucilato e gli oppositori della sentenza capitale interessa moltissimo anche le altre quattrocento persone in attesa di essere giustiziate nei vari penitenziari degli Stati Uniti. Costoro sperano, naturalmente, che Gilmore perda la sua battaglia e che venga così riconosciuto loro il diritto alla vita.

Gilmore è in pessime condizioni di salute perché da due settimane fa lo sciopero della fame. Gilmore aveva tentato di uccidersi con dei medicinali qualche giorno fa. Contemporaneamente ha tentato di uccidersi anche Nicole Barrets, la fidanzata. Vent'anni, divorziata, due figli.

Kissinger loda il successore

WASHINGTON — Henry Kissinger (che sperava però di restare nell'entourage di Carter) ha definito «un'ottima scelta» quella di Cyrus Vance a suo successore a segretario di Stato. Accettando con buona grazia il suo «licenziamento» ha aggiunto di avere «subito ricevuto allettanti offerte di lavoro», ma di non voler ancora prendere decisioni. «Prima andrò in vacanza con mia moglie» ha detto: «mi serve una seconda luna di miele».

Kissinger potrebbe tornare alla sua università (Harvard) a insegnare; o dal miliardario Rockefeller, il suo primo mentore, come consigliere; o finire in una casa editrice (che pubblicherebbe le sue memorie). Tempo fa, il *New York Times* pubblicò una scherzosa inserzione dove diceva che Kissinger era disponibile come «salvatore di nazioni col culo per terra, purché ben pagato».

Kissinger è al comando della politica estera americana dal gennaio '69, quando Nixon lo volle come assistente speciale per le questioni della sicurezza nazionale. In tale ruolo è stato l'artefice del complesso negoziato che portò al ritiro delle truppe americane dal Sud-Est asiatico; l'iniziatore, nel 1971, della «politica di riavvicinamento» alla Cina popolare, dopo più di venti anni d'interruzione; l'ideatore dei «rapporti positivi» con l'Unione Sovietica. Su tali basi Nixon lo ha premiato nel settembre del 1973, promuovendolo segretario di Stato.

CASTRO Dittatura

L'AVANA — Castro è diventato una specie di «generalissimo» di Cuba. Con le ultime decisioni dell'Assemblea ha raccolto infatti nelle sue mani le quattro principali cariche governative e di partito. Accettandole, Fidel ha però denunciato il culto della personalità di altri Paesi comunisti. «Nessun uomo è sopra il partito» ha detto. Il fratello Raul è diventato primo vicepresidente, ma non si tratta, ha precisato Fidel «di dittatura di famiglia». Oggi si svolge a L'Avana la parata.

SETTIMANA IN BORSA

FIAT - LIBIA COLPO DI FRUSTA

RENZO VILLARE

La settimana di Borsa, anche se soltanto nelle due ultime sedute, è stata dominata da un nome: Fiat. Esso ha riecheggiato per ore nelle riunioni di giovedì e venerdì da un capo all'altro del salone delle contrattazioni, sotto l'incalzare di ordini che si susseguivano e si accavallavano a ritmo vertiginoso. Conosciuti i termini dell'accordo tra la Fiat e la Banca di Libia che permettono una immissione di denaro fresco nell'azienda torinese di 415 milioni di dollari, pari a 360 miliardi di lire, attraverso un aumento di capitale che verrà sottoscritto interamente dalla banca libica, pagando le nuove azioni 6 mila lire l'una, il movimento al rialzo sul titolo si è scatenato con scambi da capogiro. In due sole sedute il guadagno messo a segno dalla Fiat è stato di circa il 24 per cento, con chiusura ieri sera a Milano a 2100 lire. Questo fortissimo interessamento sulle Fiat e sugli altri titoli del gruppo ha permesso una ripresa dell'intero listino. La settimana, infatti, si è conclusa con un guadagno del 3,25 per cento, con l'indice a 41,96 rispetto a 40,64 del venerdì precedente.

L'accordo Fiat-Libia è stato un vero e proprio «colpo di frusta» per tutta la Borsa, poiché ha fornito anzitutto l'impressione che gli stranieri si fidano delle nostre aziende sane e, quindi, che molte azioni italiane si trovano assurdamente sottovalutate. Questo ha determinato un nuovo orientamento da parte degli investitori, che hanno mostrato un interesse più attento per i valori delle aziende private rispetto a quelle pubbliche, nelle quali i fini sociali sovrastano spesse volte quelli della redditività aziendale.

Il mercato, che nelle riunioni di lunedì e martedì aveva manifestato una buona resistenza, ha denunciato mercoledì un diffuso indebolimento, per riprendersi nettamente giovedì e ieri e concludere l'ottava sui massimi. In un esame sull'andamento dei singoli titoli, i progressi di maggiore ampiezza sono andati naturalmente alle due Fiat, alle quali si sono accodati gli altri titoli del gruppo. Le Autostrade To-Mi sono salite del 15,1 per cento, le Ifil del 13,2 per cento, le Ifi privilegiate del 12,7, le Magneti Marelli dell'8,2 e dell'8,5 per cento le Gilardini.

LA PERFORMANCE DELLA FIAT

La settimana è risultata anche positiva per le Montedison e le Immobiliare Roma, per le voci di una possibile emissione di obbligazioni recanti un buono (warrant) da convertire in azioni. In particolare le Montedison, attivamente scambiate, hanno chiuso a 345 lire con un progresso, nella settimana, dell'8,7 per cento. Le Immobiliare Roma, terminate a 118 lire, hanno guadagnato il 20 per cento. Sulla loro scia si sono mosse anche le controllate Ciga che da 1451 dell'altro venerdì hanno quotato ieri 1700 lire.

Irregolari, invece, i bancari che, comunque, nell'ultima seduta hanno registrato discreti progressi, specialmente sulle Interbanca e Banco di Roma.

Inglesi: meno tasse?

LONDRA — I lavoratori inglesi a basso reddito dovrebbero beneficiare di riduzioni d'imposta anche se ciò può comportare ulteriori tagli alla spesa pubblica. Lo ha dichiarato il cancelliere dello Scacchiere inglese, Denis Healey, affermando che «se i salari dei lavoratori rimarranno su livelli vicini a quelli previsti per gli assegni di disoccupazione, milioni di lavoratori a basso reddito potrebbero ribellarsi a questo tipo di gestione sociale».

Secondo Healey, il prelievo fiscale sui redditi dei singoli risulta infatti troppo elevato mentre il margine tra salario da lavoro e idennità di disoccupazione è troppo esiguo.

Dall'Arabia Saudita Commessa di 35 miliardi

NAPOLI — Un gruppo di imprese napoletane, associate per l'esecuzione di lavori all'estero, ha acquistato una commessa di lavori stradali in Arabia Saudita per un importo complessivo di circa 35 miliardi di lire.

TORINO CRONACA

Inquinamento

Proteste per il fumo da parte degli abitanti della frazione Borgo Dora-Stazionetta di Collegno. Il fumo, quello, esce dalle ciminiere delle fonderie Godano, di via De Maria 6. L'azienda lavora a pieno ritmo, con tre turni giornalieri ed emette una nube biancastra (a volte anche nera) che stagna perennemente nella zona. Inascoltata un'ordinanza del sindaco che imponeva i depuratori, adesso la popolazione chiede un intervento deciso. « Lo faremo — dice l'assessore alla Sanità, Centeleghe — salvaguardando al contempo la sicurezza del posto di lavoro per gli operai.

Gli evasori della Sipca e Plastochemical di Bruino

UN MILIARDO E MEZZO DA SPENDERE IN CELLA

NEVIO BONI MAURIZIO SPATOLA

Proseguono a ritmo serrato le indagini condotte dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria, agli ordini del colonnello Schettino, sulla colossale truffa ai danni dello Stato in cui sono coinvolte due ditte di Bruino. Acquistavano carburante per produrre plastificanti rivendendolo poi per autotrazione, evitando così di pagare la la soprattassa di 154 lire al litro prevista sulla benzina.

Dei sette mandati di cattura spiccati dal giudice istruttore dott. Gosso, ne sono stati eseguiti finora cinque: sono in carcere Mario Mottola, 53 anni; Angelo Filippa, 34 anni; Claudio Biondi, 29 anni; rispettivamente amministratore delegato, direttore generale e direttore tecnico della « Sipca »; arrestati anche Pietro Sicurella, 39 anni, e Carlo Alfredo Olivero, 36 anni, presidente e amministratore delegato della «Plastochemical». Sono sempre latitanti invece il consulente fiscale Pier Giorgio Pellegrin, 37 anni, corso Moncalieri 71 di Torino, e il commercialista Matteo Caiazzo, 53 anni, corso Siracusa 126.

L'evasione sulle imposte di fabbricazione per oltre un miliardo e mezzo è accertata, rimane da chiarire il sistema usato dai dirigenti delle due imprese per falsificare i certificati sfuggendo ai controlli dei tecnici dell'Utif. La «Sipca» era infatti autorizzata ad acquistare petrolio per la fabbricazione di cloroparaffina, usata per la produzione di plastiche. Invece la maggior quantità del carburante veniva rivenduto come tale, attraverso la mediazione della «Plastochemical», società di comodo che era in pratica un deposito.

Ma alterare i documenti non era sufficiente: tutte le operazioni che avrebbero dovuto garantire un controllo sulla reale destinazione del petrolio lavorato dalla « Sipca » avvenivano infatti sotto gli occhi della Guardia di Finanza. I prelievi dei campioni per le analisi (da eseguire presso i laboratori dell'Utif, sia a Torino che a Roma) erano effettuati sotto il controllo dei finanzieri: le cisterne venivano sigillate e poi riaperte ad analisi conclusa.

Secondo la testimonianza di commercianti del settore, negli uffici torinesi dell'Utif (in via Arsenale 25) regna la disorganizzazione: manca il personale, le attrezzature sono inadeguate e gli utenti si devono spesso bollare da soli i documenti.

Resta dunque da chiarire la catena di complicità che ha permesso ai dirigenti della Sipca di truffare lo Stato per una cifra così ingente, falsificando la documentazione per 12.000 tonnellate di benzina. Molte cose potrebbero dire i due consulenti ricercati, in particolare Matteo Caiazzo

Il commercialista Matteo Caiazzo è ricercato

L'INDUSTRIALE RAPITO

Guerra dei nervi con i familiari

Nessuna chiamata dei banditi che hanno rapito il « principe delle caffettiere » Romano Rosso. L'« Anonima sequestri » continua dunque la « guerra dei nervi » con la famiglia. Ieri, nell'abitazione di corso Alberto Picco 35, la moglie Piera Marzano ha trascorso tutta la giornata accanto al telefono. I sequestratori giocano sull'angoscia della moglie e dei figli, cercando di piegare la loro resistenza e potere così avviare delle trattative vantaggiose.

L'avvocato di famiglia Lagcard ha spiegato in una conferenza stampa che Romano Rosso non possiede tanto quanto i banditi evidentemente pensano. E' il fratello l'uomo con l'elicottero, la « Ferrari » e la « Rolls-Royce ». « Il geometra Rosso è sempre stato una persona tranquilla che si è dedicata da sempre alla famiglia e al lavoro. La Ilsa Express, la fabbrica della quale è titolare, ha un fatturato annuo che non supera il mezzo miliardo. Non è lui sicuramente l'uomo d'oro per il quale si può chiedere un riscatto di centinaia di milioni ».

Sindacato di ps

Dopo due assemblee svoltesi nella sala convegni della Questura, i funzionari e il personale della polizia femminile hanno eletto i delegati per una commissione di studio e di coordinamento del sindacato di polizia. Essi sono i vicequestori Montesano e Bollano; i commissari De Santis e Giovanforte; l'assistente di polizia femminile Lazzaretti.

Al termine dell'assemblea, è stato emesso un ordine del giorno nel quale « si ribadisce la volontà di instaurare immediati contatti con le forze politiche, culturali e sindacali, democratiche, con particolare riguardo alle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil in sede nazionale e locale, per lo studio di problemi inerenti la riforma istituzionale ed organizzativa della ps ».

Oggi frattanto si svolgono sempre in questura le elezioni dei delegati delle guardie e sottufficiali.

Da lunedì

Ponti a senso unico

Per lavori collegati alla sistemazione del nuovo collettore di corso Polonia, da lunedì la circolazione sui ponti Balbis (corso Bramante) e Isabella (corso Dante) sarà consentita soltanto a senso unico: con direzione piazza Zara-corso Bramante sul primo e corso Dante-corso Moncalieri sul secondo.

I lavori riguardano direttamente solo il « ponte delle Molinette », considerata però la mole di traffico abitualmente smaltita da questo punto di attraversamento del Po, per evitare eccessivi ingorghi è stato necessario limitare la circolazione anche sul ponte Isabella.

In conseguenza dell'istituzione del senso unico, l'Azienda tranviaria comunica alcune deviazioni temporanee delle linee autofilotranviarie interessate:

- *il 55, da corso Bramante devierà per corso Galilei (con abbandono del ponte Balbis e del capolinea di piazza Zara), tornando per via Cellini, corso Massimo d'Azeglio, corso Bramante;*
- *le linee 67, 67 sbarrato e 73 devieranno da corso Massimo d'Azeglio per corso Dante, ponte Isabella, corso Moncalieri, abbandonando un tratto del corso Massimo d'Azeglio, il ponte Balbis e corso Monte Rotondo.*

Fiori

La mostra « Fiori a Natale », promossa dall'Associazione Fiorai, si aprirà oggi pomeriggio alle ore 16 nel porticato dell'istituto San Paolo in piazza San Carlo. Alle signore saranno offerti mazzolini di mimosa, ai bambini piccole piante. La manifestazione, che raccoglie composizioni di fiori freschi, essiccati e in seta destinate alle prossime feste, durerà sino a mercoledì prossimo. A tutti i visitatori, l'omaggio di un buono-sconto del 10 per cento da utilizzare per gli acquisti floreali di dicembre.

Il dolce di Natale

Il termine per la presentazione delle ricette per « Il Dolce di Natale » è improrogabile: scade a mezzogiorno di giovedì, e nel pomeriggio del giorno stesso si riunirà la giuria per la scelta di quelle che dovranno essere sottoposte alla prova del fuoco, in senso letterale: cioè alla confezione da parte dell'autore (o dell'autrice).

Avremo a disposizione il laboratorio della pasticceria Baldi, via Di Nanni 100, che è perfettamente attrezzato. La prova pratica avrà luogo il giorno 14: i concorrenti prescelti saranno tempestivamente avvisati.

Le ricette già arrivate sono numerose, i premi sono molti: confezioni natalizie Cinzano, Martini e Rossi, Gancia, Amaretto di Saronno-Ilva, Rabezzana. Ma soprattutto vi sarà la... gloria di essere proclamato « re del Superdolce natalizio ». Mandate le ricette a « Stampa Sera - Dolce di Natale », via Marenco 32. E' un concorso da leccarsi le dita!

Protesta di studenti

L'istituto "Casale" senza professori

I 700 studenti dell'Istituto tecnico per chimici industriali « L. Casale » di via Rovigo 19 protestano per la mancanza, a due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, di molti professori. Particolarmente disagiata la situazione delle quarte e delle quinte, che non possono seguire regolarmente le lezioni di chimica industrial e di italiano, materie d'esame. « Finora ci siamo autogestiti le lezioni — dicono gli studenti — ma non possiamo andare avanti così fino alla fine dell'anno ». Nonostante gli sforzi della preside, prof. Comberti, il Provveditorato non ha ancora assegnato le nomine.

SCUOLA - Testi elementari

LIBRI ALTERNATIVI COME PAGARLI?

Appuntamento alla Camera del lavoro, stamane, per analizzare con le organizzazioni sindacali confederali Cgil-Cisl-Uil « alcuni argomenti della piattaforma rivendicativa contrattuale nazionale della scuola che hanno rilevanza a livello locale e sono oggetto di trattativa anche decentrata ».

Al centro della riunione, oltre all'inserimento degli handicappati, previo utilizzo di personale qualificato, e l'elezione dei Distretti scolastici, un'annosa questione oggi di particolare attualità: quella della sperimentazione nelle elementari, portata avanti con strumenti alternativi al libro di testo ministeriale e garantita dall'utilizzo dei finanziamenti statali.

Come è noto, grazie al D.p.r. 419 del 31 maggio '74 le maestre possono sostituire il testo « scelto da Roma » con quei libri alternativi che ritengano più utili per i loro scolari. Non tutti sanno però che, stabilita la completa gratuità dei libri per le elementari, questa in pratica vale soltanto per i testi scelti ufficialmente dal ministero. Per le adozioni alternative, in conclusione, due sole soluzioni: o pagarsele di tasca propria oppure, d'accordo con i librai, scrivere sulle cedole di distribuzione i titoli « ufficiali » e procurarsi gli altri sottobanco.

In entrambi i casi, una trafila che i sindacati della scuola sono oggi decisi a denunciare. Così, 340 classi di Torino e provincia nei giorni scorsi si sono accordate coi librai aderenti alla Confesercenti segnando sulle cedole la scelta « vera » da loro effettuata tramite gli organi collegiali. Si tratta adesso di vedere come reagirà il ministero.

« Dal fondato timore che con il silenzio ministeriale che dura da anni si tenti di affossare l'iniziativa — *sostengono i sindacati* — la denuncia ufficiale di oggi, che mira a coinvolgere quanti credono nell'evoluzione della scuola e in una sua gestione sociale ».

Due piccoli particolari da annotare ai margini della polemica: sino ad oggi sono arrivati al Provveditorato 90 milioni sui 640 che corrispondono alla prima rata dei pagamenti destinati ai librai; il denaro necessario per i testi alternativi non costituirebbe nuovi oneri finanziari per lo Stato

l. r.

BARRIERA MILANO

Un'iniziativa contro caro-prezzi

Il comitato di quartiere Barriera di Milano e la sezione soci della Coop Piemonte hanno inaugurato stamane una importante vendita promozionale diretta di alcuni prodotti delle cooperative agricole piemontesi.

Collaboratori dell'iniziativa: la Cuneo Carni, la Carp e l'Aipa per il pollame, l'Asprofrut per l'ortofrutta, la Coop per alcuni alimentari di maggior consumo (pasta, olio, pelati, piselli, tonno). Sede di distribuzione: il supermercato Coop Piemonte di corso Vercelli 85. « *L'intervento* — avvertono gli organizzatori — *è stato preceduto da un lungo dibattito tra le forze sociali interessate, mentre è stato collocato non solo in un'ottica favorevole ai consumatori, ma sulla linea di un preciso intervento politico contro il continuo rialzo dei prezzi* ».

L'obiettivo della campagna si basa anzitutto sulla pubblicazione di quella nuova forza produttiva che si identifica nelle cooperative. La vendita di alcuni prodotti Coop ha invece l'intento di orientare i consumatori « *su un'offerta che offre sicura garanzia di qualità ma che il più delle volte rischia di non trovare l'accoglienza che merita, per la mancanza dei supporti pubblicitari tradizionali* ».

In abbinamento alla vendita, il Comitato di Quartiere ha in programma una serie di incontri in cui verranno analizzate tra l'altro la funzione dell'Aima, le partite di alimentari assegnate all'Italia dalla Cee, le direttive Cee sul ruolo della nostra agricoltura.

Circolava con patente rubata

Il ventiquattrenne Luigi Galantini, residente a Torino in via Montecorno 23, è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri per ricettazione di patente. Era stato trovato infatti in possesso di una patente rilasciata dalla prefettura di Torino e risultata rubata.

GALLERIE-MUSEI

ARTE QUABERT - Giaveno (v. Roma 29, tel. 937.8330): edizione straordinaria del piccolo quadro con A. Boltal, S. Brunetto, S. Manfredi.
ARTE QUIPP (v. Cercenasco 1, tel. 616.125): pers. Renzo Minoletti.
AVERSA (v. C. Alberto 24, t. 532.662): Ottocento italiano.
BOB BEN (S. Teresa 20-C, 518.947): Arte Tantra e Buddista.
CAMALEONTE - Piossasco (Susa 24): Dino Pesquero person.
CITTADELLA (Bertola 31): Ore 18 inaugurazione Carla Bologna Foie.
CORVO BLU - Giaveno: « La donna », or.: 10-12,30; 16-19.
DOCUMENTA (515.304): Piero Bolla, Fotografie di Giuseppe Pino.
GALLERIA QUAGLINO (15,30-19,30): « Carne, Anima e Briganti » di Giovanni Arpino e Luigi Togliatto.
GALLERIA DELL'ORCO - Rivarolo: Pittori chiavaresi, Margherita Civera, Mario Gervasoni, Milito Solari.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): collettiva internaz. Or.: 10-13; 16-20.
IL QUADRIFOGLIO (c. Re Umberto 10): Grafica di Peter Phillips.
LA CONCHIGLIA (t. 538.956): Mariotti.
LA CLESSIDRA: Clemente Palme.
LA NUOVA ALBERTINA (C. Battisti 17, tel. 535.662): grafica di Abacuc, Bartolini, Hollesch, Tamajo, Tarantino.
LA SEMANTICA: speciale natalizia.
LO SCORPIONE (v. M. Vittoria 2, t. 540.686): pers. Gerard Kleutzy.
MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2, t. 662.222): Signorelli e Velletti.
MUSÉE CHATEAU DE L'EMPERI - SALON - DE-PROVENCE (Francia): Exposition Rétrospective de H. M. Cahours, 13 novembre - 5 dicembre.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Leon Gischia.
PIRRA (Bava 4): E. Chappel, pastelli.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Edouard Chappel, olii.
REGONI (v. Saluzzo 91, t. 650.5526): Personale Pietro Boyer.
ROSARIA ARTE (c. S. Maurizio 53): Alberto Calosso, oli, grafica.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5): esposizione asta: 300 maestri. Or.: 9-12,30; 16-19 compresi festivi.
SALETTA VINCIGUERRA (v. Rossini 22): Boetto Colderini.
CAVALLERI: Delicani, Follini, Guerlotti, M. Oliveto Mus.
S. GIORS (v. Simone 1): C. Pirotti.
TRIADE (v. Cavour 19): personale Luciana Riviera.
SPAZIO APERTO (Gioberti 73 F): fotografia di P. Bottino e A. Vellano. Or.: 16-19.
STUFI ORE (Paleocapa 1): Isgrò.
TUTTARTE (Garibaldi 35): Parisc.
TUTTAGRAFICA (p.za Carlina): V. Gatti.
VECCHIO MUNICIPIO - Alpignano: Piazzo Pierangelo, 2-12/12.
ZABERT (p.za Cavour 10): Dipinti e sculture dal 400 al 700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michele Volpe.
A.I.C.: Mostra pers. Moncello Cavallo.
BERMAN: Guido Mastellone.
CAVOUR - Moncalieri: M. Pumia.
DANTESCA: Eso Peluzzi.
ESKENAZIARTE (via Massena 19): antiche immagini tibetane, permanente collettiva naïf. Ultimi giorni.
GALLERIA DAVICO (Subalpina 30): Surfanis lori e i suoi pittori orali.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): da Albi e Cortelle.
LA BUSSOLA (via Po 9): Giusti's Dreams, opere cinetico-luminose.
LA GIOSTRA - Asti: G. Pietro Maggi.
LA PARISINA (c.so Moncalieri 47): personale Enrico Colombotto Rosso.
LE IMMAGINI: « Venti per venti »: Dieci incisori torinesi.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Borga.
VIOTTI: Speciale grafica.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 omaggio a Marilyn Monroe « **La magnifica preda (River of no return)** » di Otto Preminger con Robert Mitchum, Marilyn Monroe, Rory Calhoun (Stati Uniti, 1954, colori, minuti 105).

IVREA - Crisi alla Montefibre

Tutti restano a casa per quasi un mese

(r. a.) « Una situazione ormai insostenibile », dicono i sindacalisti eporediesi che si occupano della Montefibre. E scuotono il capo: non c'è più fiducia nell'azienda, nelle sue decisioni. « Troppi e continui mutamenti di rotta, chiaro sintomo di una mancanza di programmazione nel settore », aggiunge Giovanni Novo, della Cgil.

Per il resto le organizzazioni sindacali si sono riservate qualsiasi giudizio sulla decisione di chiudere completamente lo stabilimento per 27 giorni (20 dicembre '76-16 gennaio '77) a conclusione delle assemblee indette nei vari reparti per lunedì e martedì.

L'impressione è che i membri del Consiglio di fabbrica e i sindacalisti siano stufi di funzionare da parafulmine nei confronti dei dipendenti su tutte le decisioni della Montefibre. Gli operai, dal canto loro, hanno accolto questa nuova mazzata quasi con rassegnazione.

Da anni la situazione in questa fabbrica si fa sempre più pesante. Fino a 3-4 anni fa i dipendenti erano 2500. Adesso sono ridotti a poco più di 1500 e — secondo gli accordi siglati a Roma all'inizio dell'anno — dovranno scendere fino a 1200.

Il motivo di questa nuova fermata — che è stata decisa mentre la maggioranza dei dipendenti a rotazione è in cassa integrazione — sarebbe da ricercarsi nell'eccedenza delle scorte di magazzino del « nylon 6 », la fibra sintetica lavorata ad Ivrea. Da settembre a novembre le scorte sono salite da 2620 a 2765 tonnellate di filato. Occorre ridurre i magazzini di almeno 1000 tonnellate, hanno detto i responsabili della Montefibre.

Ad addolcire un po' la pillola, hanno fatto però cenno alle attività sostitutive, ricercate con compartecipazioni in aziende americane e che riguardano lavorazioni nel settore alimentare. Tutto però è ancora vago e ogni volta si rimanda di qualche settimana la decisione finale.

SINGER Ancora nessuna speranza

C'è il pericolo che la gestione « Sei Geri » si risolva per la fabbrica di Leinì con un nulla di fatto, come è già avvenuto con la Ipo. La finanziaria pubblica Gepi (di cui « Ipo » e « Sei Geri » sono filiazioni) non sembra aver alcuna intenzione di far tornare al lavoro i 1600 dipendenti.

Nel pomeriggio operai e impiegati si incontrano con parlamentari, uomini politici e amministratori nello stabilimento. Il 10 dicembre è fissato a Roma un incontro con il governo.

OLIVETTI — I sindacati hanno convocato l'assemblea nazionale dei delegati Olivetti ad Ivrea, per il 21 e 22 dicembre. Sarà definita la piattaforma rivendicativa; verranno affrontati con le forze politiche i problemi della società e più in generale del settore elettronico.

Giaveno

Manifesto dei "vigilantes"

Un gruppo di cittadini di Giaveno, in seguito ai noti fatti di minacce, violenze e intimidazioni avvenuti nel Comune, ha fatto affiggere ieri un manifesto in cui si invita la popolazione a collaborare con le forze dell'ordine segnalando qualsiasi tentativo ed azione criminosi. S'intende anche costituire un comitato di vigilanza.

E' immaturamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Olearo

Addolorati lo piangono la mamma, la moglie **Luciana Mortarino**, la figlia **Carla** col marito **Roberto Zinni** e la piccola **Simona**, le figlie **Grazia** e **Paola**. Si uniscono al dolore i suoceri, i cognati, nipoti, zie e cugini. I funerali avranno luogo domenica 5 dicembre alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'Estinto in Serralunga di Crea (Al). La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Serralunga di Crea**, 3 dicembre 1976.

La **S.p.A. Tarícco** di **Alba** si unisce al grande dolore della famiglia del signor

Luciano Olearo

amministratore della Società.
— **Alba**, 3 dicembre 1976.

I **Dipendenti** della **S.p.A. Taricco** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

Luciano Olearo

— **Alba**, 3 dicembre 1976.

Il **Collegio Sindacale** della **S.p.A. Taricco** è vicino al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amministratore e amico

Luciano Olearo

— **Alba**, 3 dicembre 1976.

I cugini **Attilio Godino**, **Bruno Vercellotti** e famiglie partecipano immensamente addolorati al lutto per la scomparsa del caro **LUCIANO**.
— **Serralunga di Crea**, 3 dicembre 1976.

I suoceri **Massimiliano Mortarino** e **Firmina Accornero**, con i figli **Gianfranco** e **Fiorenzo**, si uniscono al dolore della famiglia Olearo per la scomparsa dell'indimenticabile **LUCIANO**.
— **Serralunga di Crea**, 3 dicembre 1976.

Giorgio Zinni e famiglia sono vicini al dolore della famiglia Olearo per la scomparsa del caro **LUCIANO**.
— **Alba**, 3 dicembre 1976.

Le cugine **Alfonsina**, **Adelia** e **Teresita** con le rispettive famiglie prendono parte al dolore della famiglia Olearo per la scomparsa dell'indimenticabile **LUCIANO**.

La famiglia **Cassolino** si unisce al lutto della famiglia Olearo per l'immatura scomparsa dell'impareggiabile amico **LUCIANO**.
— **Torino**, 3 dicembre 1976.

La **Ditta A.L.A.T.** prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Luciano Olearo

— **Torino**, 3 dicembre 1976.

I **Dipendenti** e il **Personale** tutto della **Ditta A.L.A.T.**, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Luciano Olearo

— **Torino**, 3 dicembre 1976.

La **S.p.A. Manfredi** è particolarmente vicina alla famiglia per la dipartita del signor

Luciano Olearo

— **Alba**, 3 dicembre 1976.

L'avv. **Antonio Bori** e famiglia partecipano con profondo dolore l'improvvisa e immatura perdita dell'amico **LUCIANO**.
— **Casale Monferrato**, 3 dicembre 1976.

Gli amici **Giuseppe Gonella**, **Ferruccio** ed **Evasio Olearo**, **Renato Balano**, **Paolo Ottone** e **Cesare Ronco**, con le rispettive famiglie, ricordano con profondo dolore l'amico **LUCIANO**.
— **Serralunga di Crea**, 3 dicembre 1976.

Giorgio Scaglione e famiglia rimpiangono con affetto la perdita dell'amico **LUCIANO**.
— **Alba**, 3 dicembre 1976.

Gli amici:
Peter Tarditi
Giovanni Tarditi
Florenzo Vernetti
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **LUCIANO**.
— **Cerrina Monferrato**, 3 dicembre 1976.

Elvio e **Candida Olmo**, profondamente addolorati, si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa del caro **LUCIANO**.
— **Mondovì**, 3 dicembre 1976.

Gli « **Amici di Crea** »:
Luigi Balbo
Giuseppe Brosasca
Luigi Castamento
Secondo Gallina
Franco Guarnero
Natale Mainardi
Wilmo Montiglio
Pierino Rieda
Mario Orecchia
Alfonso Pagliano
Antonio Poggio
Raffaele Picco
Aldo Rossi
Edoardo Valterza
Fiorenzo Vernetti
piangono la scomparsa dell'amico carissimo

Luciano Olearo

— **Crea**, 3 dicembre 1976.

Aldo e **Rosa Spinoglio** sono vicini ai famigliari nel grande dolore per la morte del caro **LUCIANO**.

Alfonsina Della Teresita e famiglie partecipano commosse al dolore della famiglia.

Direzione e **Maestranze** della **S.p.A. S.A.F.** partecipano al profondo dolore per la scomparsa immatura del signor

Luciano Olearo

— **Robella d'Asti**, 3 dicembre 1976.

Prendono parte al grande dolore della famiglia:
Famiglia **Arialdo Valterza**
famiglia **Pilade Ferraris**
Pinino e **Nucci Miglietta**
Aldo e **Lucia Valdano**
Francesco e **Iucci Nosengo**
Mario e **Franca Scaglione**
Fiorino e **Anna Vicino**
Laura Scamuzzo
Natale e **Lina Meinardi**
Rosa e **Remo Giorcelli**
Paolo Olearo
Tersilo Miglietta
Fausta Ganora
Carla e **Alberto Valterza**
Romolo e **Pina Amarotto**
Nella Margara
Bruno Nebbia
Lea e **Mario Borgnino**

Remo Oglienzo e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Olearo per la perdita del caro **LUCIANO**.
— **Cocconato**, 3 dicembre 1976.

Franco e **Marisa Guarnero** si uniscono al dolore della famiglia Olearo per la perdita dell'indimenticabile amico **LUCIANO**.

Il **Lions Club** di **Alba-Langhe** si associa con profondo dolore alla famiglia del socio

cav. uff. Luciano Olearo

— **Alba**, 3 dicembre 1976.

Serenamente è spirato il

GENERALE DI CAVALLERIA

Pierino della Fontana

patrizio di Modena
medaglia d'argento V.M.

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Maria Brignone**, la figlia **Guga**, il fratello **Luigi**, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al carissimo amico professor Gigi Ballaira. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia San Francesco da Paola (via Po).
— **Torino**, 4 dicembre 1976.

Ruggero Bisazza con le sorelle partecipa con profondo sentimento al lutto dei familiari per la perdita del

gen. Piero della Fontana

— **Torino**, 3 dicembre 1976.

Gli **Inquilini** dello **Stabile** di **Via S. Francesco da Paola 36** commossi partecipano.

La **Casa Editrice Le Monnier** e i **Membri** del **Comitato Foscoliano** prendono parte al dolore del presidente professor Mario Fubini per la scomparsa della consorte signora

Alma Goldschmied in Fubini

— **Firenze-Roma**, 3 dicembre 1976.

Mario e **Stefania Scotti** si uniscono al dolore del professor Mario Fubini e dei figli per la scomparsa della signora

Alma Fubini

— **Roma**, 3 dicembre 1976.

Dirigenti e **Maestranze** della **Soc. Fata S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia Poletti e della Società Poletti & Osta per l'improvvisa scomparsa del

cav. uff. Carlo Poletti

— **Torino**, 3 dicembre 1976.

Tere Ceruti con **Giancarlo**, **Mariella** e **Antonia Marocco**, partecipa al grave lutto che ha colpito la signora Marina e le famiglie Re e Osta per la scomparsa del

cav. uff. Carlo Poletti

— **Casale Monf.**, 3 dicembre 1976.

Franco e **Caterina Valentini** profondamente commossi partecipano al dolore dell'ingegner Ivo Olivero per la perdita del padre

dr. Luigi Olivero

— **Termoli**, 4 dicembre 1976.

Emma e **Giuseppe Canavesio** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Luigi Olivero

— **Torino**, 3 dicembre 1976.

E' mancata

Maria Pagliano in Piccat

L'annunciano il marito **Giuseppe**, fratelli e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Cottolengo sabato 4 corrente alle ore 14 per Caselle, ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali dall'ospedale Baulino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1976.

Improvvisamente è mancata

Lucia Bergamino

anni [illegible]

L'annunciano le sorelle **Angelica** e **Dorina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 5 corrente ore 9,30 frazione Tese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Traves**, 3 dicembre 1976.

Ezio e famiglia partecipano al grande dolore di Angelica.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Vindrola ved. Martini

Ne danno il triste annuncio il figlio **Felice** con la moglie **Bruna** e la nipote **Patrizia**, fratello, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 a Pancalieri; la salma proseguirà per Saluzzo per essere tumulata accanto al figlio Piero. Un particolare ringraziamento al dottor Grillo, presidente, suor Rosalma, suore e personale del pensionato Regina Elena per le amorevoli cure prestate.
— **Pancalieri**, 3 dicembre 1976.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** di **amministrazione** dell'**Ospedale Civile** di **Giaveno**, il **Direttore amministrativo**, il **Direttore sanitario**, i **Medici**, gli **Impiegati**, le **Reverende Suore** e **Personale** tutto partecipano vivamente al grande dolore del dottor Sandro Bertuzzi, assistente della divisione di medicina generale, per la scomparsa della figlia

Valentina Bertuzzi

— **Giaveno**, 3 dicembre 1976.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Finello

Ne danno il triste annuncio la moglie **Oriandina**, i figli, genero, nipotino **Luca**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 4 corrente alle ore 15 partendo dall'Ospedale S. Luigi (Rivalta). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 dicembre 1976.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Gandiglio nata Bertolino

La annunciano il marito **Francesco** (**Cichinoi**), i figli **Remo** e **Livia**, nuora, genero, nipoti, pronipote. Funerali oggi ore 14,30, dall'abitazione.
— **Valle Sauglio (Trofarello)**
4 dicembre 1976.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Carosso

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Luciano**, **Modesto**, **Sergio** e **Annamaria**, nuore, genero, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 15,45 da via Ghemme 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 dicembre 1976.

Cristianamente è mancato

Telesforo Scaglia

di anni 88
pensionato ex Sip

Lo annunciano i figli **Luigi** con la moglie **Agnese Doria**, **Rosina** col marito **Vittorio Pittarello**, nipoti e parenti tutti. Funerali 4 dicembre ore 14,30 da via San Carlo 10, Cambiano.
— **Cambiano**, 3 dicembre 1976.

E' mancata

Rosa Fantino ved. Gervasio

Lo annunciano figlia **Rina** ved. **Carena**, nipoti **Franco** ed **Enzo** con rispettive famiglie, **Audelio Gervasio Fantino**. Funerali oggi ore 15 da via S. Pancrazio 16.
— **Pianezza**, 4 dicembre 1976.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Lo Iacono ved. Sciavolino

Addolorati lo annunciano: i figli, nuore, generi, nipoti, fratello e parenti. I funerali oggi 4 dicembre ore 10 all'ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 2 dicembre 1976.

E' cristianamente mancato

Ostilio Borello

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia col marito e gli affezionati nipoti, unitamente al fratello, sorelle e tutti i più cari parenti. I funerali avverranno a Canove d'Alba alle ore 14,30.
— **Druento**, 4 dicembre 1976.

Aldo Fiorito

è mancato all'affetto dei suoi cari. L'annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Alfonso** con **Bruna** e i suoi adorati **Andrea**, **Alessandro**, **Elena**. Funerali domenica, ore 15, Pecetto Torinese, via Cambiano 19.
— **Torino-Pecetto**, 4 dicembre 1976.

Il **Primario**, il **Personale medico** e **paramedico** della **Maternità regionale** partecipano al lutto del primario pediatra professor Lanza per la morte della mamma

Pierina Lanza

— **Aosta**, 4 dicembre 1976.

E' mancato

cav. Umberto Moretto

Lo annunciano figlio **Roberto**, **Luisa**, **Mariuccia** e **Nino**. Funerali oggi 4 c.m. ore 14,30 Clinica Cellini.
— **Torino**, 2 dicembre 1976.

(Continua a pag. 7)

INNOVAZIONI ALLA SIP

Sveglia automatica e senza aumento!

Novità alla Sip. Per una volta non si parla di aumenti di tariffa, ma di innovazioni. L'annuncio è ufficiale: « Il giorno 6 dicembre verrà attivato il nuovo servizio di sveglia telefonica, "114", interamente automatizzato ». Gli abbonati tirano un sospirone di sollievo: per il momento (chissà quanto breve) la bolletta non si tocca.

Tutti gli utenti del nostro distretto potranno usufruire della Sip per svegliarsi al trillo del telefono: le reti urbane riguardano i settori di Torino, Alpignano, Avigliana, Caluso, Carignano, Carmagnola, Caselle, Castelnuovo Don Bosco, Chieri, Pralormo, Chivasso, Ciriè, Condove, Druento, Gassino, None, Orbassano, Rivoli, San Benigno e Vinovo.

Perché questa innovazione? « E' stata decisa per migliorare il servizio » *dice Mario Eugenio Comba, dirigente Sip, e continua:* « Grazie all'automazione saranno evitate le attese nelle richieste degli abbonati. Prima ci voleva più di un minuto affinché ogni richiesta fosse accolta. Se pensiamo che sono quasi 1200 gli utenti che vogliono la sveglia telefonica, di cui 300 ogni sera, possiamo anticipare un dato: con il nuovo sistema la macchina raggruppa le domande di 10 minuti in 10 minuti ed in questo breve arco di tempo può inviare il segnale di sveglia a 400 persone».

Sempre che le suddette abbiano imparato bene i meccanismi della richiesta. Formare il numero 114, ascoltare il messaggio registrato: « comporre senza riagganciare le quattro cifre dell'ora di sveglia richiesta ». *Quattro cifre? Sì, perché se uno vuole essere svegliato alle 5, non comporrà semplicemente il 5, ma* «zero, cinque, zero, zero».

Equo canone

Incontro sui temi della casa e dell'equo canone, oggi alle 15 al Teatro Nuovo organizzato dalla federazione torinese del pci. Parteciperanno l'on. Toros, l'on. Egidio Sulotto, vicepresidente dello Istituto case popolari di Torino, Raffaele Radicioni, assessore comunale all'Urbanistica, e l'assessore regionale Luigi Rivalta.

40ª DENUNCIA

Jovanca record

Sandro Alvino, 31 anni, detto Jovanca (« Non sono un travestito, ma un transessuale, l'unico mio sogno è di farmi operare ») con residenza praticamente obbligata a Torino (« Appena mi pescano in un'altra città mi rispediscono a casa e qui non mi ci posso più vedere »), ha collezionato ieri mattina la sua quarantesima denuncia. Si è presentato alle 11 in questura, per farsi vidimare il foglio di via, mentre il limite erano le 24, ed è stato denunciato a piede libero.

Nei giorni scorsi ha tenuto una conferenza stampa appoggiandosi al Fuori e al partito radicale, raccontando a tutti la vita randagia sui marciapiedi di mezza Italia.

« *Sandro Alvino* — scrive in un comunicato il partito radicale di Firenze dove Jovanca ha subito l'altro ieri altri processi — *non è quello che si definisce abitualmente un travestito. E' una persona che intende manifestare la propria sessualità nel modo che più gli aggrada, ma che questa società è riuscita a emarginare nel ghetto della prostituzione...* ».

Jovanca ha ripetuto la sua storia ad una emittente televisiva privata fiorentina e ai microfoni torinesi di Radio Gemini One, ma non si fa illusioni. « *Voglio smettere di stare sul marciapiede, voglio trovare un lavoro. Ma non un lavoro da uomo perché non mi sono mai sentita uomo. Potrei lavorare in un ospedale, aiutare altri che hanno problemi come i miei. Non voglio pietà da nessuno e neanche pubblicità gratuita. Dico solo che sono stufa di non sapere più dove stare. Ormai per campare sono costretta a prostituirmi altrimenti come mangio?* ».

Sarebbe troppo lungo rifare la vicenda giudiziaria di Alvino, che da 13 anni appare saltuariamente nelle note di cronaca nera. Il fatto è che proprio a Firenze (assistito dagli avvocati Pellegrino e De Rohden) ha avuto la sorpresa di constatare che per lo stesso reato lui è stato condannato, mentre un suo « collega » Paolo Delogu, è stato assolto, da un altro pretore.

(Segue da pagina 6)

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Clarina Comandone ved. Comoglio

Ne danno angosciati il triste e doloroso annuncio la figlia **Anna** con il consorte **Angelo Dematteis** e le nipotine adorate **Clara** e **Teresa**. I funerali avranno luogo sabato 4 corrente e la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Rivoli alle ore 11,15. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene. La famiglia rivolge un riconoscente ringraziamento al dottor Aldo Biavoi ed alla fedelissima signorina Pierina Capra per l'assistenza dedicata alla cara estinta.

— **Avigliana**, 3 dicembre 1976.

Gianfranco e **Noemi Doglioli** prendono affettuosa parte al cordoglio degli amici Anna ed Angelo Dematteis per la scomparsa della signora

Clarina Comandone ved. Comoglio

— **Torino**, 3 dicembre 1976.

Il **Consiglio di amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della **Fabbrica Nazionale Pizzi M. Dematteis S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia Dematteis per la dipartita della signora

Clarina Comandone ved. Comoglio

— **Torino**, 3 dicembre 1976.

La **Direzione**, gli **Impiegati**, il **Personale di vendita** e gli **Operai** della **Fabbrica Nazionale Pizzi M. Dematteis S.p.A.** prendono accorata parte al dolore della famiglia Dematteis per la scomparsa della signora

Clarina Comandone ved. Comoglio

— **Cascine Vica**, 3 dicembre 1976.

Gli amici del **Circolo Monte Pirchiriano** si associano al dolore dell'amico Angelo, tesoriere del Circolo, per il lutto che ha colpito la famiglia.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, i **Soci** del **Club Motonautico Torino** si associano al dolore del vicepresidente sig. Angelo Dematteis per la dipartita della suocera signora

Clara Comandone ved. Comoglio

— **Torino**, 4 dicembre 1976.

Cornelio ed **Ercolina Alessio** sono vicini ad Anna e Angelo per la scomparsa della signora

Clara Comandone ved. Comoglio

— **Noli**, 4 dicembre 1976.

Le famiglie **Antonio Donalisio** e **Paolo Longo** partecipano al lutto.

E' mancato

Giovanni Lupi

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Maria Ausendo**, le figlie **Giovanna** con il marito **Roberto Roggero**, **Tulia** con il marito **Giuliano Ferrari**, nipoti **Guido** con la moglie **Marisa**, **Marina** con il marito **Massimo**, **Stefano**, **Chiara**, **Marco**, **Erika**, le sorelle, la cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 4-12 alle ore 8,45 partendo dall'abitazione via Monfalcone 109. La cara salma sarà tumulata a Piazzo di Lauriano.

— **Torino**, 3 dicembre 1976.

Domenico e **Lina Roggero** partecipano al dolore della famiglia Lupi.

La famiglia **Cavedon** partecipa al dolore.

Zii e cugini **Scaraffiotti** sono tanto vicini a Gianna e Roberto.

Le famiglie **Marengo**, **Vindrola** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Gianna e Roberto zie e cugini **Canale**.

I **Colleghi** di lavoro della Filiale del **Banco di Roma, Roma**:
Giuseppe Alfieri
Giorgio Baldini
Guglielmo Bonsignori
Luciano Borrelli
Vittorio Carducci
Mario Carpentieri
Giuliano Comotto
Raffaele De Nonno
Vitaliano Di Biagio
Francesco Faccenda
Enzo Florita
Mario Fratocchi
Mario Gastaldi
Giuliano Giusti
Ignazio Grimaudo
Franco Iacobone
Edoardo Ippolito
Franco Lattanzi
Aldo Leschi
Oreste Lombardi
Domenico Leone
Sebastiano Liberati
Guido Marino
Gino Mauri
Aldo Migliore
Giovan Battista Monti
Antonio Muciaccia
Mario Morgia
Antonino Natoli
Mario Riminini
Franco Solleri
Gabriele Stella
Spartaco Tempera
Pier Luigi Tani
Renzo Tomassoni
Aldo Vallese
partecipano commossi al grave dolore del dottor Roberto Roggero per la scomparsa del suocero signor

Giovanni Lupi

— **Roma**, 2 dicembre 1976.

La **Fondazione Italiana per la ricerca medica** annuncia con profondo dolore la morte del

dott. Gino Neri

valido collaboratore e uomo di grande umanità.

— **Roma**, 2 dicembre 1976.

(Continua a pag. 11)

ARTISTI A TORINO

a cura di Nevio Boni e Emio Donaggio

Briganti (e Arpino) con quattro cavalieri

Luigi Togliatto espone alla « Quaglino » (piazza S. Carlo 177) le tavole originali del libro « *Carne, anima e briganti* » nato con la collaborazione di Giovanni Arpino che a sua volta espone i manoscritti. Si tratta di un volume in soli mille esemplari firmati dagli autori: un'elaborazione grafica che è costata un anno di lavoro. Arpino ha composto sulle tavole del « Medioevo prossimo venturo » di Togliatto, epigrammi moderni con il piglio dell'antico cantastorie. Eccone un esempio:

« *O nume protervo, o fisco / lo so che rischio / ma dopo aver sacrificato / capretti, buoi, frumenti / incensi, allori, mirti / qui oso / gemere di me, del futuro.*

« *Barche imbandierate / non ebbi / in misteriose darsene, / non ebbi / palazzi aviti, o greggi.*

« *Possente nume / lasciami almeno i diti / per lavorare e onorarti / ancora / domani.*

« *Eccoti la mia ultima pelle / il pelo delle ascelle / le smunte mascelle / cintura e bretelle / tutte le mie pulzelle.*

« *Nudo sono oramai / sotto le stelle* ».

Dal canto suo il pittore Silvano Belli ha preparato una cartella con quattro acqueforti (tiratura trenta, Marco Noire stampatore) sul tema « *I cavalieri* » che gli è caro.

« *Un vorticar d'armi o lo sfrenato galoppo dei cavalli, le gualdrappe al vento, lo splendore delle armature* » annota tra l'altro Angelo Mistrangelo. Ma « *il senso dell'opera è da ricercarsi nelle esperienze che giorno dopo giorno ci colpiscono, ci esaltano, ci annientano; è da ravvisarsi nella sottile tensione che pervade i personaggi immersi in un'atmosfera indefinibile* ».

Guido Mastallone

Guido Mastrallone, astigiano, vice-presidente della Società Promotrice delle Belle Arti di Asti, espone i suoi dipinti alla «Bernan» (via Arcivescovado 9). Spiega E. Taricco: «Allievo di Gino Mazzoli, partito da una precisa figurativa — ritratto, nudi, nature morte — si è aperto con appassionata partecipazione anche al paesaggio».

Chiarisce un'altra nota critica: «Il senso di questa pittura è da ravvisarsi nella costante individuazione del "vero naturale", nella sapiente analisi delle piccole cose che ci circondano».

Le foto d'oro

Renato Bricco presenta presso il Museo Nazionale del cinema di Palazzo Chiablese (piazza San Giovanni 2) una mostra di fotografie e fotominiature su oro e argento.

Volpe, Pavesi e Pietro Boyer

Michele Volpe, da Savignano di Avellino, vive e lavora a Latina, ha inaugurato una nuova « personale » all'« Accademia » (via Accademia Albertina 3). Spiega una nota che « ha viaggiato molto; ha visto e sofferto tante cose belle; ma il suo vero grande viaggio è nel tempo, il tempo passato per lui vivo e presente ».

« E' stato sempre affascinato dal mistero dell'arte primitiva e dell'arte antica: gli Egizi, gli Etruschi e gli Aztechi sono i suoi veri amici, i suoi compagni di viaggio nel mondo di oggi ».

Dice Mario Torriani nella presentazione ricca di citazioni, e relative note, che vanno da Umberto Eco a Claude Lévi-Strauss: « E' bello che sia un artista giovane ad affrontare un compito immane. Che è quello di mettere d'accordo spunti antropologici, psicanalitici, matrici risalenti all'arte primitiva e a quella antica, sintetizzandoli in un unico supporto, il quadro, ovvero di volgere il tutto in pittura ».

Al « Centro Arte Daly » (Ivrea, via Palestro 15) espone il pittore Mario Pavesi che vive e lavora a Novara. Spiega Franco Poma: « E' un figurativo: non ha risposto alle sollecitazioni dell'informale e alle lusinghe delle avanguardie; non ha ceduto alle astratte geometrie ma si è ancorato alla realtà del disegno ».

Pietro Boyer, torinese, allievo di Vincenzo Forneris e Benedetto Ghivarello, espone i suoi paesaggi alla « Regoni » (via Saluzzo 91).

Scrive Vittorio Bottino: « Che sia stato suggestionato da Sisley più che da ogni altro impressionista è vero, ma si pone come dato di fondo, quale modello di tematica, di luoghi, e non una pedestre assimilazione corale. La naturale spontaneità del gesto creativo e l'impulso irrefrenabile che lo spinge alla formulazione dell'immagine, sono, per Pietro Boyer una personale determinazione. E con tale determinazione il pittore torinese si è recato — e si reca ogni anno con rinnovato entusiasmo — a Parigi, in Normandia, nella Bretagna a cercare le voci poetiche di quei luoghi, libere e distese, contenti pur dopo una travagliosa ricerca. La ragione della scelta primaria non va cercata nei posti migliori di altri, ma appunto in relazione alla presenza invisibile, ma avvolgente di Sisley, Manet, Renoir, Pissarro ».

Agip

SABATO - DOMENICA - LUNEDI'

TACCUINO DEI SERVIZI

TUTTO FARMACIE

Aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; v. Monginevro 126; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Fréjus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Roveda 17; v. Passo Buole 168; c. Traiano 86; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; v. Cimabue 8; c. Giovanni Agnelli 36; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; viale dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; c. Vittorio Emanuele 76; v. Rivalta 50/A; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; largo Sempione 182; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; p. Pitagora 9; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; c. Taranto 183/C; v. Tunisi 51 ang. Spaventa; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Piffetti 31/bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1/bis; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; Galleria Umberto 1; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 36; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. Madama Cristina 30; strada San Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 99; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591/bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Casale 203; c. Francia 177; v. Cernaia 24; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33/bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: via Stradella 198; c. Toscana 17; c. Francia 273; p. Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; v. Fréjus 41; c. Trapani 150; v. Lanzo 98; c. Cadore 19; v. Teodoreto 7; v. Garzigliana 1; c. G. Agnelli 56; p. della Repubblica 21; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; viale dei Mughetti 11 (Vallette); v. Rivalta 50/A; c. Stati Uniti 5; v. Piffetti 31/bis; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. C. Lombroso 30; v. Pietro Cossa 106; v. Sacchi 46; c. Unione Sovietica 591/bis; p. Bianco 10; strada S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 33; c. Sebastopoli 298; c. Vercelli 197/A (p. Rebaudengo); v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); p. della Repubblica 21 (tel. 851.218); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Casale 110 (tel. 830.651); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); v. Cibrario 72 (tel. 740.208); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 212 (tel. 740.375); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

OGGI FESTEGGIAMO

S. Barbara vergine e martire (protettrice degli artiglieri e dei vigili del fuoco), S. Giovanni Damasceno dottore della Chiesa, S. Ada.

Oggi sabato 4 dicembre: il Sole è sorto alle 7,50 e tramonta alle 16,48. Vigilia del plenilunio. Domani festeggiamo: Dalmazio, Saba, Basso, Atanasio, Crispina.

MANIFESTAZIONI

Settimana dei Musei: da sabato 4 al successivo 11 si celebra la prima settimana dei beni culturali e ambientali. I musei nazionali saranno aperti 9-14 nei feriali, compreso il lunedì, 9-13 la domenica.

L'Egizio presenta una mostra dei doni dei suoi amici collaboratori e di altre antichità egizie, che martedì 7, giovedì 9 e sabato 11 sarà aperta anche dalle 18 alle 20.

Nel medesimo museo mercoledì 8 alle ore 18, a cura del Teatro Stabile di Torino, si terrà una dizione di brani di letteratura egiziana antica.

Mostra a Vinovo — Oggi alle ore 16, nei locali della Galleria L'Arte (via Cottolengo 40), inaugurazione della personale di Angelo Salvadeo, il pittore delle luci e delle terre monferrine.

Orario dei negozi: mercoledì 8 dicembre, Immacolata Concezione, chiusura completa di tutti i negozi, unica eccezione i fiorai aperti sino alle ore 13.

Sono sospese le chiusure infrasettimanali di lunedì 6 dicembre per il settore abbigliamento arredamento e merci varie, colori e vernici, accessori auto; di giovedì 9 dicembre per le macellerie e i fiorai; di sabato 11 dicembre per i negozi di prodotti metalsiderurgici, articoli tecnici industriali, prodotti dell'industria e macchine ecc. comunque tutti gli esercizi che pongono in vendita beni strumentali.

AUTORIPARAZIONI

Aperte oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via San Massimo 21 (tel. 830.000); via Chambery 114 (tel. 798.166); via Rismondo 26 (tel. 600.872).

Elettrauto: via Courmayeur 12 (tel. 856.495); via Capriolo 50 (tel. 386.991); corso Orbassano 300 (tel. 303.679).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Stradella, via Stradella 144, telefono 290.123, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 808.1988, aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 13.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via A. di Bernezzo 106, telefono 724.732.

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 212.121; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.222; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

Ambulanze

« Torino Urgente » 57.75; Croce Rossa 511.828 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 852.440.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 854.343; c. G. Cesare 169 (tel. 200.000) aperti giorno e notte.

III B ed I De Sanctis

CLASSE 3ª B — Laura Rosso; Dorina De Nizza; Maria Grazia Ravizzotti; Barbara Negro; Marina Occulto; Nina Pennino; Paola Gemma; Eura Baratella; Gabriella Losio; Anna Vaccino; Balma Giovanni; Renato Rossetto; Francesco D'Elia; Luca Manassero; Maurizio Macena; Riccardo Smerieri; Claudia Maina. Prof. Maria Gioda.

CLASSE 3ª I — Ivo Bertino; Antonino Minniti; Dario Alfero; Giancarlo Tutino; Paolo Santato; Giuseppe Camillo; Paolo Turchetto; Denis Pastore; Antonio Masillo; Umberto Ranellucci; Alfio D'Arrigo; Maurizio Scarsa. Prof. Anna Maria Vazzoler.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Supa mitonà (per quattro persone)

Tagliare a fette fini tre cipolle grosse e farle cuocere in 50 grammi di burro; quando saranno rosolate al punto giusto bagnarle con un litro e mezzo di brodo caldo, aggiungere sale e pepe e lasciarle in cottura ancora per 20 minuti. Affettare a parte il pane per quattro persone (meglio se raffermo) e tostare in forno. In una pirofila stendere le fette di pane, coprirle con la zuppa di cipolle e su di essa stendere fettine fini di fontina della Valle d'Aosta; spolverare abbondantemente con parmigiano ed infornare.

Ristorante « La Cloche »

Risi e bisi (riso e piselli alla veneziana)

1/3 di riso e 2/3 di piselli sgranati (anche in scatola), cipolla, olio, burro, pancetta magra o prosciutto crudo, prezzemolo, brodo, parmigiano, sale e pepe. Si fà il soffritto con burro, olio, pancetta; si versano a rosolare e insaporire e cuocere a metà i piselli. Si versa il riso che si bagna via via come al solito con del brodo bollente fino ad ottenere un riso « all'onda ». All'ultimo momento si aggiunge il prezzemolo e si manteca con del parmigiano.

Ristorante « Il Ciacolon »

Risotto con carciofi

Prendere quattro carciofi, pulirli e tagliarli a fettine, in una casseruola mettere gr 50 di burro, quando è biondo aggiungere i carciofi e farli rosolare, quindi mettere quattro manciate di riso, girare un pochino e versare quattro mescoli di brodo bollente. Appena alza il bollore non girare più altrimenti il riso si rompe (se è riso Vialone 15 minuti di cottura, se è razza 77, 10 minuti). Appena cotto aggiungere burro e parmigiano e mantecare bene. Se durante la cottura asciuga troppo aggiungere altro brodo.

Ristorante « Del Cambio »

ALTA VALSUSA

Sviluppo? Per ora ci sono solo ipotesi

(g. d.) Il presidente della comunità montana dell'alta valle di Susa [illegible] Cassi dc, ha presentato ai consiglieri [illegible] documento definito « Ipotesi per un piano [illegible] sviluppo della [illegible] alta val Susa ». Cassi afferma: « La formulazione di un piano di sviluppo [illegible] un piano economico sociale, deve avvenire nell'ambito di un processo di pianificazione che si ponga come elemento risolutore degli squilibri economici-sociali [illegible] interessano la comunità, nell'ottica [illegible] un miglioramento del modello di vita secondo una fruizione sociale del territorio stesso ».

Nel quadro degli obiettivi prevalenti sono stati individuati: a) riqualificazione del modello di vita con l'utilizzo delle risorse vallive nei settori agricolo e turistico, con [illegible] riorganizzazione dei servizi scolastici, culturali, sociali e sanitari. Obiettivo indirizzato non solo [illegible] contenere lo spopolamento dei comuni per una loro rivitalizzazione; b) definizione di un sistema [illegible] trasporti [illegible] abbia [illegible] portante il collegamento fra il traforo del Fréjus e Torino.

[illegible] documento prosegue: « L'elaborazione del piano [illegible] essere un documento d'interesse sociale [illegible] generale, con una partecipazione nel più ampio dibattito democratico. Occorrerà riferirsi alle più aggiornate metodologie della pianificazione sociale [illegible] secondo una democratizzazione dei rapporti sociali. Questo indirizzo vuole dimostrare la sensibilità di questa amministrazione, aprendo una ampia discussione con le rappresentative politiche culturali e tecniche sulla base di un dialogo anche a livello internazionale.

« Dovrà essere predisposta una organizzazione adatta con una commissione consiliare ed un apposito ufficio coordinatore. [illegible] utile nel frattempo uniformare i vari strumenti urbanistici comunali e la loro programmazione, secondo le direttive di sviluppo regionale ».

BORGOFRANCO - Palazzo Marini [illegible] pezzi

E il municipio crollò

ROLANDO ARGENTERO

La popolazione di Borgofranco è stata invitata [illegible] una riunione promossa dalla amministrazione comunale per offrire il proprio contributo di idee al problema di palazzo Marini, attuale sede del Municipio, che rischia però di crollare da un momento all'altro senza che si riesca a trovare una soluzione d'accordo con il proprietario: lo Stato.

Quella di palazzo Marini [illegible] storia piuttosto emblematica della situazione che vive il nostro Paese. L'edificio venne costruito nei primi anni del '600, all'epoca in cui [illegible] patenti del duca Carlo Emanuele, la famiglia Marini, del patriziato genovese, fu investita [illegible] feudo di Borgofranco. I Marini vi risiedettero fino [illegible] 1720. In seguito l'edificio passò [illegible] una famiglia di Andrate, i Choc. L'ultimo discendente, il dott. Guido De Marchi, morì nel 1960 [illegible] lasciare eredi legittimi, [illegible] cui [illegible] palazzo passò allo Stato.

Per alcuni anni la casa restò vuota, [illegible] nel 1969 il Comune la chiese e l'ottenne in prestito. A Borgofranco — 3500 abitanti — era impellente il problema [illegible] scuola media e nell'attesa che venisse realizzato un apposito edificio, l'amministrazione decise di trasformare l'ampio municipio in scuola e di trasferirsi a palazzo Marini.

Intenzionato a restaurare l'edificio (al[illegible] scosse di terremoto nel [illegible] avevano anche lesionato parte dei muri), il Comune iniziò immediate trattative con il Demanio per l'acquisto dello stabile, [illegible] sorsero difficoltà d'ordine economico e burocratico, in quanto Palazzo Marini, classificato monumento nazionale, [illegible] sotto il vincolo della sovrintendenza ai monumenti.

Un accordo infine venne trovato per la cessione del palazzo sulla base di 7 milioni, ma prima di giungere alla firma l'Intendenza [illegible] finanza richiese altre perizie. Nel frattempo — sono trascorsi 7 anni — il palazzo sta crollando.

L'amministrazione è stata costretta a ritirarsi in un'ala del palazzo meglio conservata e rinviando le sedute plenarie [illegible] siglio nei saloni della scuola. *« Adesso potremmo acquistare lo stabile* — ha spiegato il vicesindaco Perfetti — [illegible] *cosa ne faremmo poi, dal momento che per [illegible] serio restauro occorrerebbero alcune centi[illegible] di milioni? Abbiamo chiesto [illegible] parere alla popolazione, alla Pro Loco, agli enti [illegible] cultura interessati alla salvaguardia di questa testimonianza del passato di Borgofranco. Solo quando tutti si saranno pronunciati prenderemo una decisione ».*

Il rischio è che la gente non si trovi d'accordo, nel qual [illegible] il destino di Palazzo Marini sarebbe segnato. A [illegible] che, nel frattempo, il comprensorio di Ivrea, di recente elezione, ritenga di dover intervenire in suo favore.

[illegible] dei carabinieri

Vasta battuta dei [illegible] nell'Astigiano. Gli uomini del [illegible] investigativo del maggiore Ruggeri [illegible] Fortunato Falzea, ricercato da parecchio tempo per il sequestro-omicidio dell'impresario Mario Ceretto di Cuorgnè. Non [illegible] possibile sapere se questo improvviso interesse per il ricercato sia da collegarsi alle indagini per il sequestro dell'impresario Mario Ruscalla, rapito recentemente [illegible] Torino.

IVREA - Candidatura al comprensorio

PRESIDENZA SOCIALISTA

Mentre si avvicina la data della prima riunione dei consigli di comprensorio, indicata [illegible] Regione per il 18 prossimo, si intensificano le trattative fra i partiti per la nomina delle giunte e dei presidenti [illegible] comprensorio.

A Ivrea, dove il psi ha ottenuto un ottimo risultato, c'è stato un po' di « movimento » fra i gruppi dell'area socialista. Un comunicato del psdi, di alcuni giorni fa, rivendicava all'« area » la candidatura del presidente, ma escludeva che questi fosse scelto fra i consiglieri provinciali per avere più libertà nel « trattare » con la Provincia.

Consiglieri provinciali eletti anche al comprensorio nelle liste dell'area socialista sono Eugenio Bozzello (psi) e Mario Viano (psdi). Ma mentre per il secondo [illegible] erano circolate « voci » di candidatura alla presidenza, per il primo l'ipotesi era verosimile. L'esclusione si riferiva dunque a Bozzello?

Risponde l'interessato: « Pur nella consapevolezza che ognuno degli eletti nei vari Enti ha gli stessi diritti ad entrare nell'esecutivo del comprensorio, io stesso ho sostenuto nel mio partito l'impossibilità pratica per un assessore *(Bozzello è assessore alla viabilità in Provincia*, ndr) che voglia fare buona [illegible] ministrazione di cumulare cariche all'interno del comprensorio. E infatti il partito, già dieci giorni fa, [illegible] nessun contrasto, ha indicato [illegible] candidatura di Michele Cibrario, attuale sindaco di Castellamonte, alla presidenza [illegible] quella del sottoscritto come capogruppo ».

[illegible] *l'implicita polemica del documento socialdemocratico a chi [illegible] rivolta?* «Non riguarda i socialisti, [illegible] esistono disaccordi, questi sono all'interno del psdi ».

■ A GERMAGNANO, mercoledì festa dell'Immacolata, si terrà la tradizionale « brusatà », gran distribuzione di caldarroste [illegible] tutti i presenti. Nello stesso pomeriggio gara ciclocross per amatori, e la [illegible] precedente concorso bandistico.

IN BREVE

Ivrea

[illegible] conclusione [illegible] un colloquio con il presidente geom. Attino, i tecnici [illegible] reparto di radiologia dell'ospedale di Ivrea hanno acconsentito a sospendere l'agitazione che dura da quasi un [illegible] e mezzo. Lunedì riprenderanno il lavoro normalmente. Si sono riservati la facoltà di tornare in sciopero se l'andamento delle trattative in corso [illegible] livello regionale non si concluderà con esito soddisfacente.

Castellamonte

Prognosi riservata per Te[illegible] Succuru, 20 anni, nativa [illegible] Petilia Policastro e residente in via Massimo d'Azeglio. La giovane, [illegible] una quindicina di giorni occupata presso [illegible] conceria Morietto, [illegible] rincasava [illegible] piedi [illegible] niva investita [illegible] una 125 guidata [illegible] Salvatore Rao, [illegible] anni, di Loranzè.

Ozegna

In un incidente avvenuto nei pressi [illegible] Ozegna, sulla provinciale per San Giusto Canavese, ha perso la vita Giu[illegible] Boggio, [illegible] San Giusto Canavese, costruttore edile, [illegible] anni. Era diretto a S. [illegible]usto. Probabilmente per un malore, [illegible] è scontrato [illegible] il « Tigrotto » [illegible] Giuseppe Boetto, 28 anni, di Salassa.

Ivrea

L'incontro tra i partiti per [illegible] formazione del comitato di comprensorio ieri sera non ha dato esito. Il contrasto [illegible] avvenuto soprattutto tra psi, che chiede la presidenza [illegible] comitato motivandola con il [illegible] ottenuto nelle consultazioni, e [illegible] dc, che ha proposto una gestione unitaria [illegible] prime fasi indicando in un rappresentante [illegible] pri la persona che dovrebbe fungere [illegible] presidente.

Settimo Torinese

A una settimana di distanza dalla conferenza di produzione sulla Pirelli, la sezione comunista della Ceat di Settimo organizza un analogo dibattito sull'altra grande azienda di pneumatici [illegible] di cavi elettrici che opera nella zona. I lavori [illegible] tengono oggi alla biblioteca comunale

ALA DI STURA

Polenta e musica in piazza

I titolari del Grand Hotel [illegible] Ala di Stura, vincitore del recente concorso di « Stampa Sera » per il ristorante dell'estate, han[illegible] invitato ad Ala il corpo musicale di Balangero, che [illegible] volta si è distinto nell'analogo concorso « musi[illegible] in piazza ».

Domani, nel piazzale antistante l'albergo, il corpo bandistico eseguirà un concerto, a cui seguirà la degustazione di una tipica vivanda delle nostre valli, la « polenta consa », accompagnata da salcicce, [illegible] tutto offerto dai sigg. Vannelli ai musicanti ed ai loro [illegible] compagnatori [illegible] simpatizzanti.

Rivarolo, scippi in serie

(n. o.) Una serie di « scippi » [illegible] avvenuta ieri sera a Rivarolo Canavese. Quattro donne hanno denunciato [illegible] carabinieri la stessa avventura: « scippate » cioè della borsetta [illegible] tre giovani che si trovavano [illegible] un'« Alfetta » bianca.

[illegible] 16,30, Maria Giuliana Faggiani, 30 anni, abitante a Volpiano in via Lombardore, [illegible] stata derubata della borsetta contenente 4 mila lire. Si trovava in via Ivrea a Rivarolo. Alle 17, nei pressi del castello di Malgrà, [illegible] stessa sorte è toccata a Laura Maraschi, [illegible] anni, [illegible] in via Genova a Favria: nella borsetta c'erano 15 mila lire in contanti e altri documenti. Alle 18, [illegible] Costantino [illegible] Micheletto, 51 anni, abitante in via Giulio 8 [illegible] Rivarolo, mentre percorreva a piedi via Favria [illegible] stata derubata [illegible] borsetta, contenente [illegible] mila lire. Alle 18,15, Gabriella Carlevato, [illegible] anni, di Feletto, [illegible] stata derubata della borsetta che conteneva [illegible] mila [illegible] [illegible] tutti gli ori [illegible] sua proprietà.

Successivamente l'auto con i tre giovani [illegible] raggiunto la frazione Argentera [illegible] Rivarolo. In Canton Ciaro hanno rubato all'agricoltore Pietro Gazzera una [illegible] « Bmw 1600 ».

(Segue da pag. 7)

E' mancato al nostro grande affetto

Leo Pestelli

[illegible] infinito dolore lo annunciano la [illegible] Carola Prosperi; la moglie Pina Perrachio; i figli: Mario con Rosetta Ragila e Paolo; Giorgio con Anna Claudia Vinea, Luisa e Carlo; Carola con Roberto Francardo, Federico e Benedetta; la zia Anita Pestelli Morlotti e Maria Pestelli Viano; i cugini Valeria e Mario Cecchi Gori, Rogero e Marcella, Eugenio e Violetta Pestelli con le loro famiglie e l'affezionata Raffaella Agricola. I funerali avranno luogo oggi sabato 4 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia di San Carlo.
— Torino, 4 dicembre 1976.

Paolo e Maria Rubiolo con la famiglia, [illegible] Friulitta piangono il carissimo [illegible], ne ricordano il talento e la bontà e sono affettuosamente vicini alla signora Carola, a Pina ai figli e ai nipoti.
— Torino 4 dicembre [illegible]6.

Giovanni e Valeria Albertinazzi [illegible] Edoardo Fusi, profondamente addolorati per la scomparsa di

Leo Pestelli

esprimono ai familiari affettuose condoglianze.
— Torino, 4 dicembre 1976.

Le Direzioni e le Redazioni di « La Stampa », « Stampa Sera » e « Tuttolibri » annunciano con dolore la morte [illegible] collega

Leo Pestelli

— Torino, 3 dicembre 1976.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice « La Stampa » S.p.A. si uniscono al lutto della famiglia per la morte del giornalista

Leo Pestelli

— Torino, 3 dicembre 1976.

Costernati piangono il caro amico Giovanni e Liliana Giovannini.

Piero Martinotti partecipa commosso al dolore della famiglia.

La Direzione Pubbliche Relazioni Fiat partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Leo Pestelli

Amici e [illegible]ghi del Centro Storico Fiat sono affettuosamente vicini a Mario.
— Torino, 4 dicembre 1976.

Il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani si unisce con profondo cordoglio al lutto della cultura italiana per la scomparsa di

Leo Pestelli

— Roma, 3 dicembre 1976.

Guido Aristarco
Alberto Blandi
Marco Bongioanni
Sandro Casazza
Adelio Ferrero
Nino Ferrero
Paolo Gobetti
Piero Perona
Stefano Reggiani
Gianni Rondolino
Flavio Ruffatto
Achille Valdata
del «Gruppo Piemontese Critici Cinematografici» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Leo Pestelli

— Torino, 3 dicembre 1976.

Alberto ed Emilia Erede con Nicoletta Viora stretti a Carola, Pina [illegible] ai figli piangono [illegible] caro indimenticabile amico LEO.

Laura Leone Ferreri con affetto partecipa al dolore di Caroletta e della famiglia Pestelli.

Sono affettuosamente vicini a Carola [illegible] alla sua famiglia:
Vanni e [illegible]
Pierluigi e Carla Vitalini
Giorgio e Federica De Gasperi
Andrea e Nani Salina
Giorgio e Mirella Deorsola
Johanan ed Eleonora Vita
Franca Uffreduzzi.

Colleghi amici e allievi [illegible] Giorgio Pestelli prendono parte al lutto che lo ha colpito con la perdita del PADRE:
Alberto Basso
Piero Damilano
Enrico Fubini
Paolo Gallarati
Giulia Giachin
Andrea Lanza
Massimo Mila
Franco Pulcini
Ferruccio Tammaro
Gianfranco Vinay.

Si uniscono al dolore di Mario, Rosetta e famiglia gli amici:
famiglia Amodei Pegna
Giorgio e Laura Aragno
Cesare e Laura Ferrario
Luigi e Silvana Viglino.

Maria e Armando Banchi partecipano al profondo d[illegible] della famiglia per la scomparsa del loro caro [illegible]

Leo Pestelli

— Torino, 3 dicembre 1976.

Sono vicini a Carola e famiglia nel grande dolore dipendenti Top Tea
Luciano e Rosalba Accornero
Marisa Guarino
Fabrizio e Sergio Hullet.

L'Istituto di Storia dell'arte della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino Personale docente e non docente, partecipa commosso al dolore del professor Giorgio Pestelli per la perdita del PADRE.

Il Direttivo dell'Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del critico amico

Leo Pestelli

— Torino, 3 dicembre 1976.

Per

Leo Pestelli

Mario Soldati e Tino Richelmy uniti nel silenzio del più affettuoso rimpianto.
— Torino, 3 dicembre 1976.

La Direzione e la Redazione [illegible] «Famiglia Cristiana» insieme a tutto il Gruppo periodici Paolini, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Leo Pestelli

per lunghi anni prezioso collaboratore della rivista.
— Milano, 2 dicembre 1976.

Beppe ed Egle Emanuela Fiorano partecipano commossi al lutto di Carola per [illegible] perdita del [illegible]

Leo Pestelli

— Torino, 3 dicembre 1976.

Giulio e Renata Brignone prendono viva parte [illegible] dolore della famiglia Pestelli.

I cugini Agnese e Lodovico Perrachio con i figli e con Nanda Calandri prendono viva parte [illegible] lutto di Pina e famiglia.

I Dipendenti della Bell-Bottom partecipano al lutto del signor Roberto Francardo, titolare della Ditta, per [illegible] scomparsa del suocero

dott. Leo Pestelli

— Monastero Bormida, 3-12-'76.

Francesco Fa[illegible] partecipa al profondo cordoglio per [illegible] [illegible] del

dott. Leo Pestelli

— Monastero Bormida, 3-12-'76.

Sandra e Renato Perego, vicini al dolore della cara Pina piangono la scomparsa dell'amico LEO.

Valeria, Mario e Vittorio Cecchi Gori profondamente addolorati partecipano l'improvvisa scomparsa del cugino carissimo

prof. Leo Pestelli

e si associano al lutto di Pina e della famiglia tutta.
— Torino, 4 dicembre 1976.

I Dipendenti, i Collaboratori, [illegible] Presidenza e le Maestranze della Capital Film partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Leo Pestelli

scrittore, studioso e critico insigne.
— Torino, 4 dicembre 1976.

Lorenzo e Anna Giulia Ventavoli partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di

Leo Pestelli

amico carissimo e rimpianto.
— Torino, 4 dicembre [illegible]6.

Gli amici
U[illegible] e Gianni Giubergia
Gemma e Armando Testa
partecipano al grande dolore della famiglia Pestelli.

Banchi, Boggio, Valenzano partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Mario e Rosetta Pestelli gli amici:
Carlo e Silvana Colzza
Fabio e Rosanna Zanardi
Giorgio e Giulia Lapidari
Giampiero e Annamaria Spaccaliani
Pepi e Titti Aymasso
Piero e Enrica Lanzo
Laura Salano
Beppe e Liana Bianco
Franco e Anna Gayet.

Giorgio Balmas prende parte al dolore di Giorgio e Anna Claudia.

Il C.R.C. Biblioteca prende parte [illegible] dolore del caro amico Giorgio Pestelli per la morte del Padre

Leo Pestelli

— Giaveno, 3 dicembre 1976.

Sono affettuosamente vicini a Geo e Dado gli amici:
Gianni e Paola Ambrosini
Ugo, Gigi e Cecilia Bonanate
Angelo e Cristiana Benessia
Alberto e Giuliana Conte
Nino Invernizzi
Franca, Michele e Silvia Lessona
Gabriele e Mirella Lolli
Paolo e Antonella Prat
Pietro e Helga Rossi
Gianluca e Orsola Spinola
Paolo e Roberta Venco
Carlo e [illegible] Viano
Luciano e [illegible]lia Violante
Antonia Zumaglini.

L'Agis — Associazione Piemontese Esercenti Cinema — annuncia la dolorosa scomparsa del

dr. Leo [illegible]

critico cinematografico emerito.
— Torino, 3 dicembre 1976.

Ceci e Toni prendono parte al grande dolore di Carola e [illegible]iglia.

[illegible] Castelli Cugusaco con Piero e Tullio piangono l'amico carissimo

dott. Leo Pestelli

— Torino, 4 dicembre 19[illegible].

Bianca e Bruna Amadori partecipano al grave lutto.

Ico Elena Robotti
Andrea Robotti
Erika Maggiora
partecipano commossi al dolore [illegible] Carola e famiglia.

Mimmo e Attilia Capello sono vicini a Caroletta.

Silvia De Benedetti e Sandro Meliga sono vicini a Geo e a Dado.

La famiglia Galetto partecipa [illegible] dolore della famiglia Pestelli.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bernardi Bertone ved. Rubatto

Addolorati l'annunciano la figlia Giuseppina col marito Michele Buri e figli, fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali il 4-12 alle ore 15,30, partendo dalla cascina Cravetto, strada Pianezza [illegible] [illegible] Collegno.
— Collegno, 4 dicembre 1976.

Il Consiglio d'Amministrazione, Soci, Collaboratori della Cooperativa Abit partecipano [illegible] lutto della famiglia per [illegible] perdita della signora

Teresa Bernardi Bertone ved. Rubatto

— Grugliasco, 4 dicembre 1976.

Nell'amore della famiglia cristianamente ci ha lasciati

Angela Ducco ved. Rossino

anni 85

Addolorati i figli Anna vedova Neirotti con Mariangela, Franco, Claudio e il piccolo Andrea; Giuseppe con la moglie Maria Gherzo, Aldo e Bruno; Lucia con il marito Eugenio Tentvelia, Enrico e Giorgio, fratelli, cognato, cognate e parenti. Funerali oggi ore 15,30 partendo da via Cesare Battisti 20.
— Rivoli, 4 dicembre 1976.

Il Personale del Supermercato Sarina e Supermercato Rossino si unisce al dolore dei titolari per la scomparsa della cara MAMMA.

Teresa Sterpone, Tistino, Rina Ducco e famiglie piangono la scomparsa della cara zia LINA.

E' mancato

Mario Casaro

Per espressa volontà del defunto, la famiglia addolorata ne [illegible] annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 4 dicembre 1976.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci della Caprera, partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del Socio Onorario

Mario Casaro

— Torino, 3 dicembre 1976.

Cristianamente [illegible] mancato all'affetto dei suoi [illegible]ri

Giovanni Daghero

tappezziere in stoffa

Ne danno [illegible] dolorosa annuncio: la moglie Vincenzina, la figlia Mariella con il marito Claudio e l'adorato Stefano, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Garda Eusebio per le amorevoli [illegible] prestate. La benedizione oggi alle 14 in via Servais 55 indi la cara salma verrà trasportata a Cumiana ove alle 15 avranno luogo i funerali. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1976.

(Continua a pag. 15)

CHIVASSO

Pesanti conti "in rosso,,

Lo splendido portale della antica storica cattedrale

MAURO BENEDETTI

Prendete Torino, rimpicciolitela [illegible] bel po', spostatela un tantino più avanti, sul « grande fiume », ed avrete Chivasso. Una riproduzione [illegible] [illegible] capoluogo, [illegible] duplicato di problemi e preoccupazioni. Le caratteristiche si ripetono con [illegible] somiglianza impressionante: [illegible] posto della Fiat mettete [illegible] Lancia, al posto di due milioni di persone gravitanti sulla « maxifabbrica » mettetene solo quarantamila, gravitanti sulla stessa fabbrica, ma di dimensioni più « ragionevoli ». Ecco Chivasso, e la sua « fotografia ».

Una fotografia che prende subito sfumature « rosse », non tanto per il colore della nuova giunta, [illegible] per quello del conto in banca del comune, che, appunto, è al rosso di parecchie centinaia [illegible] milioni. Colpa, è fin inutile dirlo, di un'amministrazione « allegrotta » anzichenò, dove i milioni correvano facili e non sempre nella direzione giusta. Si tratta, è ovvio, di spese avventate, in vari settori dell'edilizia pubblica, quali, per esempio, quelle per i campi sportivi, settecento milioni di passivo, lira più, lira meno.

Passivo che la [illegible] amministrazione dovrà, in qualche modo, recuperare. Ma i problemi di Chivasso, fortunatamente, non hanno tutti trovato soluzioni così negative. La [illegible] [illegible] aule scolastiche, per esempio, è stata fronteggiata con una certa efficacia, anche se in un [illegible] di tempo assai diluito. Altre questioni, quali quella della viabilità, hanno avuto [illegible] buon contributo da parte dell'aumento della benzina: « estinzione automatica », si potrebbe definire, la contrazione di movimento automobilistico prodotta dalla stangata governativa.

Quali altri i problemi? Elencarli non comporta che qualche riga di piombo, le ipotesi di soluzione ne hanno già fatto sprecare centinaia e non si intravede ancora un traguardo. Parliamo della centrale termoelettrica, con i suoi scarichi inquinanti: del ponte sul Po, quello all'altezza di Castiglione Torinese, che costituiva l'unica alternativa, fra Chivasso e la Barca, per chi volesse attraversare il fiume, e che è crollato da settimane senza che nessuno [illegible] sia scomodato a ripristinarlo.

L'occupazione giovanile è difficile come, d'altronde, in tutto il paese. Che altro? L'ospedale, che da anni si dibatte nel dilemma, nuova sede o ristrutturazione di quella vecchia? L'istruzione superiore, ancora troppo vincolata alla disponibilità di posti. Insomma, [illegible] quadro che, [illegible] essere disastroso, [illegible] sfugge alla generalizzata situazione di malessere che investe l'Italia intera.

Chivasso, almeno, ha un vantaggio: non manca la volontà di fare, a tutti i livelli, [illegible] [illegible] cercano soluzioni alternative. Soluzioni che consentano di recuperare, per esempio, quella grossa fetta del patrimonio culturale e materiale che è il centro storico cittadino. Un lavoro difficile, ma che non mancherà di dare i suoi frutti.

I FAMOSI NOCCIOLINI

Una delle cose delle quali non si può far a meno di parlare, quando si tratta di Chivasso, [illegible] i « nocciolini ». Specialità dolciaria famosa [illegible] al di là del confine cittadino.

Si trovano in tutti i negozi [illegible] pasticceria, nei bar, negli spacci alimentari. Dappertutto, insomma. Sono piccolissimi amaretti, non più grossi di una monetina [illegible] cinque lire (vi ricordate [illegible] sono fatte?), morbidissimi.

C'è gente che parte da Torino apposta per andarli [illegible] comprare freschi. E [illegible] vale la pena. Hanno un unico difetto: sono come [illegible] ciliege. Quando si apre un sacchetto si può star certi che si [illegible] a vedere [illegible] fondo...

Il vecchio ponte [illegible] Settimo e Castiglione

A pochi chilometri da Chivasso, verso Torino, c'era un ponte: uno di quei ponti un po' alla buona, stretto stretto, mezzo scassato. Ai due ingressi [illegible] specie di « forca caudina » limitava l'accesso ai mezzi più bassi di due metri. Ma era pur sempre un ponte. Serviva, fra quello della « Barca » e quello di Chivasso, [illegible] smistare [illegible] grosso del traffico.

Chi doveva andare da Castiglione a Settimo, per esempio, imboccava quella stradina fra i campi che va verso l'acqua lenta del fiume e arrivava laggiù, sul piccolo, fragile ponte. Tan[illegible] fragile che l'ultima pie[illegible] l'ha fatto saltare.

Adesso [illegible] iniziata l'attesa, attesa di [illegible] ricostruzione, di [illegible] sistemazione, anche provvisoria, di quelle provvisorietà che, poi, restano magari per vent'anni al loro posto, tipo la « variante provvisoria di Salbertrand», sulla strada della Val Susa, ormai istituzionalizzata co[illegible] « variante » definitiva.

Due progetti per l'ospedale

Dell'ospedale si parla da tempo, nelle riunioni politiche, anche a livello comunale, [illegible] che si riesca ad arrivare ad un accordo che allinei tutte le forze [illegible] gioco. Due, essenzialmente, sono le cose da discutere. Si tratta di verificare se il vecchio ospedale chivassese meriti un restauro che ne aggiorni le vetuste strutture, oppure se sia il caso di costruirne un altro in un altro posto. Questa polemica va avanti da un pezzo, senza che si riesca ad arrivare ad un compromesso.

Entrambe le fazioni hanno validi motivi al loro attivo: coloro che sostengono la necessità di una ristrutturazione « in loco », affermano che l'impiego [illegible] capitali necessario ad [illegible] « trasferimento » dell'ospedale in altra sede costituirebbero un salasso di proporzioni eccessive, per le piccole disponibilità di liquidi dell'assessorato alla Sanità.

Tra giovani e Comune polemica

LA BIBLIOTECA CONTESA

L'ora [illegible] passeggio sotto gli antichi portici del centro storico

La biblioteca di Chivasso [illegible] centro, in questi giorni, [illegible] una violenta polemica fra gli studenti e l'amministrazione comunale. [illegible] ragazzi sostengono la necessità [illegible] adibire i locali della biblioteca, al di fuori degli orari di lettura, a centro sociale [illegible] luogo per effettuare incontri ed assemblee. L'amministrazione, dal canto suo, ritiene invece inopportuna tale soluzione e oppone alle argomentazioni dei ragazzi le proprie.

« Manca, a Chivasso — dicono gli studenti *— ogni struttura che consenta di riunirsi, di scambiare le proprie opinioni, di effettuare una qualsiasi attività culturale. Non possiamo credere ai programmi [illegible] apertura, di collaborazione, quando poi, alla prima occasione, ci troviamo di fronte ai "no" decisi dell'amministrazione, che rifiuta anche [illegible] intavolare un minimo dialogo ».*

« I ragazzi hanno molte ragioni, non una sola — ribatte l'assessore alle finanze, Guadeni *— ma anche una fretta eccessiva. Devono capire che una amministrazione si trova davanti un numero [illegible] di problemi, che deve risolvere volta per volta, con [illegible] serie inevitabile di priorità. Noi non crediamo, al momento attuale, che possa essere impiegata la struttura della biblioteca per scopi diversi da quelli per i quali [illegible] stata programmata. Per questo chiediamo ai ragazzi di avere pazienza ».*

Ma, di pazienza, [illegible] giovani chivassesi non mostrano di averne poi troppa. Hanno inscenato già [illegible] certo numero di manifestazioni, che sono culminate in un corteo attraverso la città fino [illegible] piazza [illegible] Repubblica, dove appunto sorge la biblioteca. *« Non abbiamo più intenzione di aspettare senza speranze. I "matusa" continuano a ripetere che i giovani non sanno impiegare il tempo libero, che i giovani qui, che i giovani là. I giovani adesso vogliono [illegible] posto per loro. Il resto [illegible] discorsi a [illegible] vera ».*

Centrale (termoelettrica) di esalazioni e di fragore

La centrale termoelettrica dell'Enel, [illegible] Chivasso, è da anni al centro (e [illegible] il bisticcio di parole) di una delle più accese polemiche che la [illegible] ricordi. L'impianto, dalle dimensioni veramente colossali, non soltanto fornisce l'energia a tutta [illegible] città, Lancia compresa, ma ne « esporta » anche una buona quantità, [illegible] per far questo deve pur produrla, l'energia. [illegible] la produce nel più classico dei modi, almeno fino allo stadio attuale degli impianti di conversione: bruciando gasolio.

Ovviamente il gasolio bruciato [illegible] è proprio lo stesso che si adopera nei serbatoi dei motori diesel. Si tratta di un carburante assai meno puro, assai meno raffinato e, soprattutto, assai più ricco di zolfo.

Questa faccenda del carburante solforoso è stata parzialmente risolta, due anni fa, con l'abbassamento della percentuale di zolfo presente nella nafta, che [illegible] considerevolmente cambiata, avvicinandosi [illegible] valori ottimali europei. Ma l'effetto, dal punto di vista dell'inquinamento, è esattamente lo stesso di prima. Fumo, fumo ed ancora fumo.

Se la faccenda fosse limitata solo al fumo, sarebbe ancora poco. La battaglia dei cittadini contro l'Enel avrebbe un solo obiettivo ed un solo fronte di lotta. Invece c'è anche il rumore. Già, un rumore infernale, violento, continuo.

Dopo anni [illegible] polemiche, di petizioni, di manifestazioni, interventi, proteste, sit-in [illegible] cose del genere, l'Enel ha assicurato che avrebbe provveduto al filtraggio dei fumi ed alla eliminazione, nei limiti del possibile, dei rumori. Ma nulla è [illegible] fatto; almeno [illegible] ora, per modificare sensibilmente la situazione.

Un artista [illegible] rivalutare

(el. vi.) L'arte [illegible] pittura, che in Chivasso vanta opere insigni [illegible] grandi artisti [illegible] Defendente Ferrari [illegible] maestro Martino Spanzotti, ha in un chivassese [illegible] noto [illegible] sovente dimenticato [illegible] pittore che merita rivalutare. E' questi Demetrio Cosola nato [illegible] 1851 a San Sebastiano Po; ebbe poca fortuna nella vita (morì [illegible] soli [illegible] anni) [illegible] soffre ora di immeritato oblio nella morte.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 36; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 3; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 55/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. [illegible] riga di operai/impiegati L. 600, tecnici L. 800, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass a... 10100 Torino»: l'importo del nolo cassetta è di L. 200 [illegible] decade, oltre un rimborso di L. 900 [illegible] le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli [illegible] fetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e prestiti su auto in poche ore a tutti. Rimborso 8/10 rate mensili **FINCOTEX S.P.A.** corso Francia 15, telefono 760.203.

A.A.A.A.A. CIFIT concede prestiti personali sino a 2 anni e mutui ipotecari sino a 10 anni senza cambiali. Telefono 682.736

A.A.A.A. PRESTITI facili a operai e impiegati artigiani e commercianti, rapidità e riservatezza. Cessione del quinto. **FINDOMUS** Torino, via XX Settembre 51. Telefonare 532.525.

A. ALL'ISTANTE denaro contante senza difficoltà via Garibaldi 37. Telefono 548.074 538.777.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in giornata. C. Sommeiller 10. 683.962 650.5953.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. C. Giulio Cesare 150. Telefono 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefono 548.074 538.777.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari, volendo visite a domicilio. Telefono 533.067.

3 *Aziende, negozi*

DI SALVATORE corso Turati 11 cede grandioso abbigliamento uomo donna bimbo tabella 9 arredamento elegante funzionale, alto reddito certo, cintura Torino.

PROFUMERIA centrale ottima clientela fatturato elevato richiesta interessante causa espatrio Di Salvatore 561.694.

SOCIETA' vende causa trasferimento caseificio funzionante ed avviato con stabile e clientela grandi magazzini a L. 180 milioni tel. 530.014 537.136.

4 *Terreni*

A Natale regalatevi un appezzamento di terreno di mq 2200 posizione stupenda servito da strada L. 1 milioni 200 mila tel. 519.854.

A privati vendo lotti terreno collinari bene esposti servizi strada acqua luce telefono progetti approvati a L. 1400 il mq tel. 510.537.

A Rubiana in zona urbanizzata vendo lotti [illegible] con progetti approvati [illegible] ville a L. [illegible] mq tel. 510.537.

5 *Locali e negozi*

domande

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefono 5767.

offerte

[illegible] FERRUCCI locali mq 90 liberi mq 150 occupati vendo uso negozi magazzini tel. mattino 545.745.

CORSO Giulio Cesare basso fabbricato con terreno mq 500 oltre ad uffici ed abitazione vende Sarragni. Telefonare 544.741.

LOCALE libero piazza Bengasi, uso laboratorio attività leggera, riscaldato, mq 180 lire 29 milioni 500 mila. Furbatto 544.566.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

TRAPANISTA terzo livello minimo 25enne residente Torino o dintorni cercasi per azienda zona Mirafiori. Telefonare mattino 303.047.

impiegati

SIGNORE e signorine residenti Alessandria e provincia con attitudine alla vendita e al contatto diretto con il pubblico cerca importante società per dimostrazione e vendita prodotto fama mondiale. L'attività può essere svolta a tempo pieno o mezza giornata con ottime possibilità di guadagno. Scrivere: «Publikompass 161 — 10100 Torino».

8 *Rappresentanti*

AZIENDA costruzione macchine speciali e stampi cerca rappresentante con esperienza nel settore delle macchine utensili disposto viaggiare sul territorio nazionale. Scrivere: «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

15 *Autovetture*

A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 senza anticipo assortimento occasioni tutte le marche confrontate prezzi-qualità.

(Continua)

Quattro metri di neve in alta montagna

Nevicata antartica sulla Valle d'Aosta

COURMAYEUR — Dopo tre giorni di caos, la situazione in Valle d'Aosta si è normalizzata. Il traffico, bloccato [illegible] una nevicata di proporzioni antartiche, [illegible] ripreso da [illegible] per la Francia. Almeno un paio [illegible] migliaia [illegible] autotreni [illegible] transitati [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dopo [illegible] sosta forzata, mentre alcune [illegible] sono rimasti fermi sul versante di Chamonix. [illegible] autisti hanno infatti preferito abbandonare il [illegible] e aspettare la prossima [illegible] settimana per rimettersi [illegible] viaggio, per [illegible] rischiare [illegible] trovarsi [illegible] [illegible] [illegible] domenica, costretti a [illegible] [illegible]mente, dato che [illegible] vietato agli autocarri circolare nei giorni festivi.

Per parecchi però ripartire sarà un problema: lo sgombero della neve, ha semisepolto gli automezzi fermi nelle piazzole [illegible] strada che [illegible] Chamonix sale all'imbocco francese del tunnel e ci vorranno ruspe e gru per rimuoverli.

Polizia stradale, carabinieri, guardia di finanza, sono stati impegnati fino allo spasimo per districare [illegible] colossale ingorgo che [illegible] è formato appena i primi «Tir» si sono messi per traverso slittando sulla carreggiata innevata. Ci si chiederà come mai tanti autisti rischino di rimanere bloccati pur di non montare le catene. La spiegazione sta nel fatto che — a parte la seccatura di montarle [illegible] su un camion non è un lavoro da poco — è obbligatorio toglierle per passare il traforo, per poi rimetterle appena usciti. Per questo parecchi conducenti tentano di passa[illegible] pur correndo dei rischi.

Ed è per questo motivo che il presidente della giunta regionale valdostana Andrione, ha emesso un'ordinanza in cui si vieta tassativamente dal 1° ottobre al 30 aprile, la circolazione sulle statali [illegible] [illegible] 27 per i due trafori del Bianco e Gran San Bernardo, agli automezzi pesanti privi di catene. Solo in caso di strade innevate

[illegible] [illegible] una parte il metro e mezzo di neve caduta [illegible] valle e i quattro metri in quota (erano forse dieci anni che non ne veniva tanta in appena [illegible] giorni) hanno causato guai a catena, [illegible] punto di vista degli sportivi [illegible] degli operatori turistici questo garantisce [illegible] stagione [illegible] intoppi almeno per quanto riguar[illegible] l'agibilità delle piste. Qualche incognita viene invece dall'affluenza degli sciatori che subirà qualche contrazione a causa della recessione economica

La polizia stradale comunque avverte che [illegible] viabilità è ritornata normale, con strade pulite, sabbiate, [illegible] percorribili senza catene. Sempre che non riprenda a nevicare. Stamattina, dopo [illegible] schiarita, il cielo si stava di nuovo coprendo.

r. s.

[illegible] — Rassegna nazionale del canarino, domani, nel salone S. Antonio; sono ammessi [illegible] concorso: canarini di colore, inglesi, ibridi, esotici, silvani, arricciati ed ondulati.

SESTRI LEVANTE — La direzione generale Anas ha appaltato ad un'impresa di Forlì la costruzione del raccordo stra[illegible] della litoranea di Monteros[illegible] al Mare, per un miliardo e 760 milioni.

Su [illegible] liguri danni a miliardi

GENOVA — (g. b.) [illegible] [illegible] in alcuni miliardi [illegible] bilancio [illegible] [illegible] della mareggiata, che per giorni ha flagellato [illegible] la costa ligure. Molti piccoli cantieri navali sono [illegible] gravemente danneggiati [illegible] gli stabilimenti [illegible] di Genova.

[illegible] furia del mare, intanto, [illegible] accenna a placarsi. [illegible] [illegible] le onde s'abbattono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutta la costa, impedendo ogni lavoro di ripristino. Il traffico ferroviario tra Chiavari e Sestri Levante continua [illegible] svolgersi [illegible] un unico binario, quello [illegible] monte, causa la distruzione [illegible] massicciata su cui poggia il binario a mare. I treni da [illegible] per Roma registrano quindi sensibili ritardi.

Biella: votato il concordato [illegible] Filatura [illegible]

[illegible] — (p. m.) La maggioranza [illegible] creditori [illegible] della Filatura Pettinata [illegible] [illegible] Cossato si è dichiarata favorevole alla concessione del concordato preventivo all'azienda. L'assemblea, presieduta [illegible] giudice delegato [illegible] [illegible] Vittone, [illegible] è [illegible] nell'aula delle udienze [illegible] [illegible] [illegible] Biella.

[illegible] 1975 la Filatura ALA [illegible] ottenuto l'ammissione dell'amministrazione controllata, ma la crisi non ha potuto [illegible] superata nel termine di un anno indicato dalla legge.

Hanno votato 92 creditori, ai quali l'azienda deve complessivamente 1 miliardo 634 [illegible] 21 [illegible] 751 lire.

UOMINI E COSE

Saluzzo: no alla dialisi

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — «Il progetto maturò al rientro dal Friuli: lassù avevamo lavorato sodo, portando anche circa otto milioni raccolti fra i nostri iscritti e simpatizzanti. Così, con la convinzione che l'Ana deve divenire qualcosa, anche socialmente, ci siamo proposti di donare all'ospedale civile due reni artificiali, dotandolo così [illegible] un [illegible]tro dialisi, che [illegible] esiste. Ma, a quanto pare, la nostra buona volontà non ba[illegible] poiché questi due reni l'ospedale non può accoglierli».

Il dott. Mario Del Ponte, presidente dell'Associazione alpini di Saluzzo, è amareggiato: il progetto di contribuire alla soluzione d'un grave problema sociale [illegible] sanitario rimane nel vuoto, [illegible] causa di una burocrazia sempre meno giustificabile. L'Ospedale civile di Saluzzo è una istituzione sulla quale pesano tutti i problemi che attanagliano questi enti, aggravati anche dalla carenza d'alcuni servizi (come reparti di pediatria, di dialisi), e dall'assistenza alle popolazioni di tutta l'area saluzzese e delle valli limitrofe.

Così, l'intenzione dell'Ana di dotare l'ospedale di un centro dialisi, offrendo ben due reni artificiali, maturata anche dopo la costatazione che numerose persone afflitte [illegible] tali disfunzioni debbono recarsi [illegible] Ceva o a Cuneo, pareva ormai cosa fatta. Invece la Regione — nel suo programma 1976-80 per la prevenzione e cura dell'uremia cronica — ha previsto il centro dialisi [illegible] Alba, ignorando non solo Saluzzo, ma anche altri comprensori, [illegible] perfino le future unità sanitarie locali.

Eppure, nel '74, sempre la Giunta regionale ha autorizzato l'ospedale saluzzese a dotarsi di tale servizio, tanto che personale paramedico dell'ente fu inviato ad addestrarvisi presso il «S. Croce» di Cuneo. Il prof. Lorenzo Burzio, presidente dell'ospedale saluzzese, ha fatto presente l'incongruenza prima alla Commissione regionale, poi all'avv. Viglione, presidente della Giunta, sottolineando la spontanea collaborazione offerta al riguardo da associazioni cittadine. Ma intanto tutto è fermo.

«Purtroppo si [illegible] nella stasi — dice Burzio —. C'è stata la proposta di dotare l'ospedale [illegible] un centro «self-service», una via di mezzo tra l'assistenza domiciliare [illegible] quella ospedaliera, per la cura di ammalati già diagnosticati, seguendo l'esempio dell'Emilia. Ma anche qui non mancano i dubbi [illegible] le perplessità, poiché il tutto dipenderebbe da Cuneo. Ora della cosa si occupa il nostro prof. Mauro, e speria[illegible] di risolverla».

«Non si tratta certo di fare del campanilismo — dichiara il prof. Chiara, consigliere dell'ente —, ma anzi d'inserire il problema nel più vasto discorso della programmazione [illegible] ristrutturazione dei servizi sanitari senza creare doppioni. Tuttavia, è certo che nel nostro comprensorio un tale servizio non esiste ed è in realtà necessario».

A Borgo San Dalmazzo la Fiera ha 407 anni

Lumache sì, ma [illegible] peso d'oro

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — La fiera «freida» di Borgo San Dalmazzo, giunta alla 407ª edizione — che si apre domani domenica e prosegue lunedì — è sinonimo di lumache, un mercato che è l'unico del Piemonte e probabilmente d'Italia. Gli organizzatori, [illegible] Pro Borgo [illegible] Comune, [illegible] Comunità montana all'Ente turismo, hanno varato anche quest'anno un programma ricco [illegible] manifestazioni che [illegible] prende, domenica mattina, un «convegno [illegible] chiocciola» [illegible] tante dotte relazioni di esperti, un gioco riservato [illegible] [illegible]zi, un'esposizione di pittori, infine i menù tutti [illegible] base di lumache che i ristoranti offrono ai buongustai.

C'è però un guaio che preoccupa gli organizzatori: sono scarse, [illegible] addirittura [illegible] proprio, le chiocciole che [illegible] [illegible] simbolo [illegible] la ragione della fiera borghigiana. «*E' colpa dei [illegible]liti grossisti* — spiegano gli intenditori —, *in queste ultime settimane hanno fatto incetta [illegible] tutto il prodotto*». Può darsi che lunedì, al mercato, le lumache saltino fuori a sacchi [illegible] saranno vendute [illegible] prezzi d'oro. Già oggi per le poche partite disponibili [illegible] quotazioni sfiorano le cinquemila lire [illegible] chilo, giusto duemila li[illegible] in più rispetto allo scorso anno.

Dopo tante speculazioni di tutti i generi avremo [illegible] che quella sulle chiocciole? [illegible] Borgo San Dalmazzo te[illegible] che sia proprio così.

Sembra, tuttavia, stabilito che mai come in questa stagione il raccolto sia sta[illegible] così scarso. Sembra che la responsabilità della rarefazione dei prelibati molluschi deve essere fatta risalire ai raccoglitori improvvisati che, attratti dall'alto prezzo, prelevano tutto quel che trovano sul loro cammino, compresi gli esemplari poco più che [illegible]nati [illegible] per di più, adoperando zappe [illegible] rastrelli, sconvolgono l'*habitat* degli animaletti la cui riproduzione viene così compromessa.

Di questi problemi si parlerà appunto nel convegno di domenica indetto dal Centro locale [illegible] elicicoltura. E' necessario correre urgentemente ai ripari, regolamentare la raccolta, altrimenti anche le lumache scompariranno del tutto [illegible] la fiera «*freida*», dopo oltre 4 secoli [illegible] vita, perderà la sua ragione [illegible]'essere.

Carpeneto: strage [illegible] colombi in chiesa

OVADA — Uno stormo di colombi, [illegible] [illegible] scelto l'abside della chiesa parrocchiale [illegible] Carpeneto come dimora invernale, [illegible] stato sterminato [illegible] colpi [illegible] doppietta. Questo, almeno, secondo la denuncia dell'Ente nazionale per la protezione degli animali.

Secondo altri invece il massacro [illegible] colombi [illegible] [illegible] avvenuto in città, ma nei campi, alla periferia [illegible] paese dove si sarebbero appostate «le doppiette del parroco» [illegible] i volatili quando questi scendevano nei campi in cerca di cibo.

Sull'episodio l'Enpa ha aperto un'inchiesta.

Coppia [illegible] [illegible] guardia galante

VALENZA — (e. c.) *Due giovani coniugi hanno aggredito [illegible] pugni e schiaffi, in [illegible] Brescia 4, a Valenza, un metronotte che avrebbe fatto proposte scorrette alla sposina, circostanza peraltro negata dall'interessato.*

La guardia notturna Nevio Galdiolo, [illegible] anni, residente in via Repubblica 4, uscita dall'abitazione della propria sorella, che risiede appunto in via Brescia 4, ha notato seduta sulla [illegible] auto l'insegnante Mirella Pucci, 19 anni, coinquilina di quello stesso stabile ed a lui nota per averla aiutata a sbrigare una pratica amministrativa.

IN BREVE

Arona: il fumatore [illegible] pipa (dell'anno)

Domani in occasione della disputa del Trofeo Città di Arona (gara nazionale [illegible] lento fumo con pipa), sarà assegnato all'alpinista e scalatore cav. Mirko Minuzzo, il Premio S. Carlino 1976, quale fumatore di pipa dell'anno. La manifestazione avrà luogo (dalle ore 13) nei saloni dell'Hotel La Rocca [illegible] Arona.

Biella: condannati per ferri da [illegible]

(p. m.) Il pretore di Biella ha condannato a [illegible] mesi [illegible] arresto Franco Prina, 26 anni, per detenzione di [illegible] cacciavite la cui punta era stata limata per trasformarlo in [illegible] attrezzo adatto a forzare [illegible] deflettori [illegible] le porte delle auto. Altri [illegible] mesi [illegible] [illegible] giorni d'arresto gli ha inflitto per ripetuta guida d'auto non [illegible] sicurata. Pure [illegible] 9 mesi d'arresto [illegible] [illegible] condannato Domenico D'Aquila, ventenne, sorpreso «mentre ten[illegible] di liberarsi, alla vista dei carabinieri, di [illegible] chiave inglese automatica».

Aosta: sicuri alla Cogne stipendio [illegible] 13ª

(g. g.) Riceveranno regolarmente stipendio e tredicesima mensilità i lavoratori della Cogne, pagati nello scorso novembre con un anticipo del 70 per cento a causa delle difficoltà finanziarie dell'Egam. La prospettiva di un ritorno alla regolarità nelle retribuzioni è collegata [illegible] finanziamento straordinario all'Egam deciso dal governo per un ammontare di 500 miliardi, 100 dei quali saranno corrisposti entro metà dicembre.

Vercelli: vecchie glorie del calcio

(w. n.) Stasera, alle 20, presso l'Albergo Savoia di Vercelli, [illegible] proprietà del campione del mondo di calcio 1938 Piero Ferraris II, si riuniscono [illegible] componenti della «Veloces», una squadra di calcio di ragazzi 50 anni fa primeggiante in campo nazionale [illegible] vivaio d'atleti [illegible] Piola, il già citato Ferraris II, Depetrini, Borsetti, che raggiunsero le più alte vette del football internazionale.

(Segue da pag. 11)

Improvvisamente [illegible] è spento

Spirito Stroppiana

Lo annunciano affranti dal dolore la moglie Jucci Belangero Toja, i figli Roberto con la moglie Donatella Cerra e le piccole Paola e Simona, la figlia Luisa con il marito Ferruccio Spadini e [illegible] piccola Erika, le sorelle Teresa, Margherita, Mariuccia, la suocera Giuseppina Toja, cognati, nipoti, cugini e [illegible] tutti. I funerali hanno luogo oggi 4 alle ore 14,30 nella Parrocchia di S. Alfonso. Non fiori [illegible] opere di bene.
— Torino, 3 dicembre 1976.

Franco e Mitzy Spadini piangono il caro TINO.

Nino e Adele Cerra partecipano commossi al grave lutto.

I Dipendenti dell'Ital-Wurst [illegible] uniscono al profondo cordoglio delle famiglie Stroppiana e piangono [illegible] morte del loro caro titolare.

Giorgio [illegible] Germana con Paolo e Mafalda ricordano con profondo rimpianto il caro zio TINO.

Grazia e Tullio Milano partecipano [illegible] immenso cordoglio al dolore della famiglia Stroppiana.

Cugini Zola, Gheroni, Bobba partecipano al lutto.

I cugini Chaberl, Arzis, Bugnano, Asioli, Crosetto, Garaffi e Grosso si uniscono affettuosamente [illegible] grande dolore della famiglia.

Cugini Reale, Albano, Toja partecipano.

[illegible] e Vittorio Occhetti profondamente commossi partecipano al dolore di Jucci e famiglia per la perdita del caro

Tino Stroppiana

— Torino, 3 dicembre 1976.

Vania Geck partecipa affranta al lutto della famiglia.

Strutti [illegible] [illegible] piangono il carissimo [illegible] Laura [illegible] Giuseppe Temporiol.

Marilena e Fra[illegible] Copo sono vicini alla signora Jucci nel grande dolore.

Emma, Mario, Vittorio Toja partecipano commossi al dolore dei cari cugini.

Condomini, Inquilini, Amministrazione di Via Le Chiuse 90 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro congiunto.

Gli amici:
Mario Mariuccia Cedroni
Arturo Vanda Margaritora
Peppino Lalla Ranzini
prendono viva parte al dolore di Roby Donatella e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Partecipa al dolore Rina Margaritora.

Gli amici Saglione partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Tino Stroppiana

gli amici:
Patrizio Bardosso
Guido Bosco
Guido Bottino
famiglia Carraro
Cesare Dellaporta
Ettore Lovisono
fratelli Montrucchio
Pietro Nicola
Attilio Oberto
fratelli [illegible]
Giovanni Sacchi
[illegible]ro Tournour
[illegible] Toja.
— Torino, 4 dicembre 1976.

La famiglia Lessona prende viva parte al dolore per [illegible] scomparsa del signor

Spirito Stroppiana

— Torino, 4 dicembre 1976.

La famiglia Gobetti partecip[illegible] al grave lutto.

Gabriella [illegible] famiglia Galgani pregano per il caro signor TINO.

Rag. Giorgio Allegri e famiglia partecipano al dolore della famiglia Stroppiana per la morte del signor SPIRITO.

Le zie Natalina e Clotilde Toja e famiglie partecipano al lutto della famiglia Stroppiana.

Le famiglie Vocna [illegible] Castellardo sono commosse e addolorate per l'improvvisa [illegible] del carissimo [illegible] indimenticabile zio TINO.

Dipendenti Muller partecipano al dolore della signora Maria Stroppiana Corradini per la scomparsa del FRATELLO.

Partecipano al dolore della signora Maria Stroppiana Corradini le famiglie D'Alò, De Lucia, [illegible] Urbano.

La Ditta Quaglio & Savione prende viva parte al dolore di Roberto e famiglia per la scom[illegible] del papà

Spirito Stroppiana

— Torino, 3 dicembre 1976.

Irene e Giacomo Rabbia prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del [illegible]

Spirito Stroppiana

— Torino, 3 dicembre 1976.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Rosazza

Ne danno il triste annuncio la moglie Stefanina; i figli Renza [illegible] il marito Roberto, Piero [illegible] [illegible] moglie Lucia l'adorato nipotino Andrea. I funerali avranno luogo oggi 4 dicembre alle ore 14,30 partendo da via De Sanctis 100.
— Torino, 4 dicembre 1976.

I fratelli Clyde, Italo, Dario, la cognata Pina Bovero ved. Rosazza [illegible] le rispettive famiglie, con immenso dolore sono vicini a Stefanina, Renza [illegible] Piero per la perdita del caro ORESTE.

I Dipendenti della Ditta Rosazza rimpiangono la perdita del loro contitolare

Oreste Rosazza

— Torino, 4 dicembre 1976.

Vincenzo Pristipino e famiglia partecipano al dolore della famiglia Rosazza per la perdita del caro amico ORESTE.

La famiglia Rolle partecipa al dolore di Piero e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Nel ricordo del caro amico

Oreste Rosazza

si associano:
Pietro Garetto
Giovanni Piero Raffucco
— Torino, 3 dicembre 1976.

Michelangelo Corroppoli
Lorenzina Luigi Palazzo
Adelma Umberto Martino
partecipi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Irma Tognola ved. Fossa

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli: Edoardo con Maria, Valeria e Davide; Ottavio; Giorgina con Nanni e Luca; Paolo. I funerali avranno luogo oggi 4 dicembre alle ore 10,15 [illegible] l'ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 4 dicembre 1976.

E' mancato

Marino Lanza

Lo annunciano [illegible] funerali avvenuti i familiari.
— Torino, 2 dicembre 1976.

MACISTE IN

Detto [illegible] noi

Vivere di corsa

di CLARA GRIFONI

Lettera della signora Bruna F., Torino:

« Ho un ritaglio di tempo libero, lo utilizzo per scrivere a lei, carissima, e farle il quadro della « giornata d'una donna moderna ». Ho trentadue anni, marito [illegible] due figli. Lavoro. [illegible] alzo ogni mattina alle [illegible], imbastisco [illegible] desinare, [illegible] accompagno i bambini, [illegible] a scuola, l'altro all'asilo. Di corsa vado in ufficio, [illegible] mezzogiorno vado di corsa [illegible] prelevare i figli [illegible] da mangiare [illegible] tutti. Strozzandomi il boccone in gola, riaccompagno i bambini, uno all'asilo, l'altro [illegible] ginnastica [illegible] nuoto perché un po' [illegible] sport [illegible] indispensabile, poveri ragazzi stanno sempre chiusi. A prenderli nel pomeriggio va [illegible] donnetta a ore, [illegible] resta da noi sinché arriva mio marito, [illegible] diciotto. Io esco dall'ufficio mezz'ora dopo [illegible] vo di corsa al supermercato per acquisti, [illegible] di corsa dal parrucchiere o di corsa dal dentista, [illegible] di [illegible] a [illegible] mia [illegible]dre, che sta poco bene. Risalgo in macchina e vado a casa, dove... Che [illegible] d[illegible] signora? Noi donne di oggi, quanto siamo dinamiche ed [illegible]i (siccome non ce lo dice nessuno, diciamocelo da noi)! ».

Mi consenta di aggiungere un tocco d'imprevisto al suo «quadro », perfettamente realistico: mattine fa, la signora N. T. si sveglia in ritardo e perché il figlioletto non perda la scuola decide [illegible] uscire com'è, senza neanche pettinarsi, infilando un mantello sul pigiama da notte e i piedi nudi nei mocassini. Rischiare una polmonite la preoccupa meno che d'esser riconosciuta; perciò si nasconde dietro gli occhialoni da sole. Eccola uscire furtiva dall'ascensore, percorrere l'atrio [illegible] passi rapidi, tirandosi dietro il bambino, scivolare dentro la Cinquecento, che è posteggiata quasi davanti al portone. Uffa, il peggio è passato. Invece no. Il motore è freddo, la macchina non parte. E dopo inutili tentativi bisognerà scendere, trovare chi dia una spinta: « Ma concia[illegible] com'ero — racconta la signora — che dovevo sembrare un'evasa dal penitenziario, tutti tiravan dritto. Faceva un freddo cane, eppure avevo i sudori. Alla fine son passati tre ragazzotti e ridendo, non so se per darsi un contegno o perché ero tanto buffa, mi hanno spinto sinché è scattato l'avviamento... ».

Lettera di «Mara», Sestri Levante:

« Pare che Jacqueline Bouvier, vedova Kennedy e Onassis, vedendo il [illegible] presidente alla televisione americana abbia esclamato: "Dio, quanto somiglia a John!". Tutti i giornali hanno riportato queste parole della fatalona. Come pensa abbia reagito Jimmy Carter? ».

Toccando ferro, immagino.

7 TORINO COM'ERAVAMO

Dove nacquero i primi film. Cabiria alla Madonna del Pilone e scene storiche con leoni in via Catania. La vertiginosa ascesa di Ambrosio.

CARLO MORIONDO

TORINESI, strana gente. Tranquilli, [illegible] po' musoni: ed inventano la Mole Antonelliana, follia architettonica. Il loro proverbio più usato è « Chi va piano, [illegible] [illegible] e [illegible] lontano » e creano l'industria automobilistica, espressione di velocità. Li dicono [illegible]za fantasia, e lanciano [illegible] cinematografo, che della fantasia è [illegible] regno naturale. Ben prima di Cinecittà, ben prima di Hollywood, la barriera di Nizza fu teatro di duelli all'ultimo sangue in celluloide; le rive del Sangone furono spiagge tropicali; le brughiere attorno alla Madonna di Campagna furono Solferino e San Martino.

Torino fu la città in cui i locali di proiezione dilagarono: nel 1912 ve n'erano venti, di cui una decina in via Roma, autentica rue Lumière. Peccato che non esistesse il sonoro: udremmo ancora antichi romani, crociati e moschettieri [illegible]birsi in amabili inflessioni dialettali, apprese nelle natie aure di Porta Pila. Operatori, ragisti, soggettisti torinesi erano contesi da tutto il mondo, le loro pellicole si acquistavano a scatola chiusa. Bastava dire: *« E' una film fatta a Torino »* [illegible] la gente accorreva. (Film era femminile, e tale rimase fin [illegible] il Trenta).

Data da quel periodo l'espressione in uso: *« Non fare del cine »* per dire: *« Non esibirti in scene »*. [illegible] in effetti di « scene » se ne giravano in tutti gli angoli della città, ma con preferenza, oltre che nei luoghi già indicati, nelle ville liberty della Crocetta, lungo le strade della collina [illegible] nel Borgo medievale, autentica manna per i « metteurs en scène », dato che serviva ad ambientare films storici tra il Milletrecento ed il Millesettecento, indifferentemente. La prima volta che le pallide, tremolanti immagini proiettate su un telone apparvero agli occhi stupiti dei torinesi fu in una fredda sera dell'inverno 1896, in una saletta di via Po. Poi nel 1898, vivissimo [illegible] di curiosità in un padiglione dell'Esposizione, presso il laghetto del Valentino (ora [illegible] hanno fatto un parco giochi): c'è un lenzuolo in cui si materializzano ombre saltellanti, persone che sembrano vive. Ma [illegible] « baracconi », poco più che carnevaleschi. Il primo, [illegible]tentico cinema è lo Splendor, in via Roma (durerà fino al 1932!). Le films sono francesi: «L'arroseur arrosé», «L'arrivée du train dans le gare». Ilarità vivissima al primo, entusiasmo al secondo. Ma [illegible] giornali si domandano, polemicamente: è possibile che Torino, culla dell'industria, debba ricorrere ad apparecchi e pellicole transalpini?

NEL 1904 [illegible] tifoso della fotografia (anche allora [illegible] Torino era[illegible] legioni), cioè il conte Edoardo di Sambuy, [illegible] [illegible] Parigi, ne torna con una cinepresa Lumière, convince l'amico Arturo Ambrosio, proprietario di un negozio di articoli ottici in via Santa Teresa angolo piazza San Carlo, [illegible] girare [illegible] pellicola. Così nasce l'industria cinematografica italiana: il primo film fu la corsa automobilistica Susa-Moncenisio, simbolico accoppiamento! Operatore [illegible] grande Roberto Omegna; sviluppo del laboratorio Ambrosio in via Napione; stampa a mano; prima proiezione nel cinema Edison, in via delle Finanze, una trasversale di via Roma. Successo enorme.

Fu come se qualcuno avesse tolto il coperchio al [illegible] di Pandora o, meglio, come [illegible] avessero scoperto [illegible] Torino l'oro della California. La cinemania [illegible]gò. Ambrosio costruì i primi capannoni con il tetto [illegible] vetrate [illegible] molte tende di separazione, alla barriera [illegible] Nizza (poi in via Catania angolo corso Verona, poi in via Mantova 56); ingaggiò come sceneggiatore l'avvocato Sebastiano Ferraris, che, essendo il cine[illegible] un'attività alquanto frivola, [illegible] occultò dietro [illegible] no[illegible] d'arte di Arvigo Fausta: dalla sua fantasia uscirono centinaia [illegible] centinaia di copioni. Operatore fu Giovanni Vitrotti, uomo instancabile; primi attori Alberto Capozzi, Lydia de Roberti, Mary Tarlarini. Diffusissimo, per la distribuzione delle pellicole, il « sistema bicicletta »: le pizze venivano portate [illegible] un veloce ragazzo pedalatore da un cinema all'altro, per [illegible]sere inserite nei vari programmi. Questi, oltre [illegible] drammone centrale, comprendevano diverse parti: c'erano sempre almeno un documentario ed una comica, spesso in due atti («Ridere, ridere, ridere!»). Ma tutt'insieme lo spettacolo durava meno di un'ora. Il ragazzo [illegible] bicicletta doveva [illegible] lesto [illegible] [illegible] chiappare la pizza [illegible] proiettata per portarla [illegible] tutta velocità nel locale vicino, dove il pubblico stava già rumoreggiando.

ACCANTO alla Ambrosio nacque poi l'Itala Film (derivata dalla Rossi & C.) lanciatasi con [illegible] «Caduta di Troia», primo lungometraggio italiano, ed esclusivista di attori come Alberto Collo [illegible] Lidia Quaranta, Umberto Mozzato ed Emilio Ghione detto Za-la-Mort. Nacque pure la Pasquali Film, creata da uno dei più geniali collaboratori della Ambrosio, che, in un cortile di via Collegno 46, ebbe il... coraggio di girare il « Cirano di Bergerac » e « Capitan Fracassa ». Passò poi in un cortile di via Brugnone 22 per realizzarvi « Ettore Fieramosca »

Una fungaia di Case (nel 1914 erano trentuno), alcu[illegible] delle quali [illegible] vita [illegible]mera; una miriade di film. Nel 1911 la Ambrosio giunse [illegible] girare 90 lungometraggi, più settantasette comiche con Polidor (ritmo infernale: sei [illegible] sette [illegible] [illegible]se), più una cinquantina di documentari. Di questa montagna [illegible] pellicole pochissime si sono salvate, soprattutto perché, esaurite le proiezioni, venivano [illegible] date al macero per ricavarne i sali d'argento. [illegible] [illegible] conservata perfettamente, grazie a Dio, la straordinaria « Cabiria », pietra miliare del cinema mondiale, girata negli stabilimenti dell'Itala alla barriera di Casale, ma anche in Tunisia, in Sicilia ed in Val [illegible] Lanzo. Fu lanciato [illegible] attore nuovo: Bartolomeo Pagano, scaricatore del porto di Genova, uomo di scultorea pos[illegible] a cui D'Annunzio affibbiò il nome, divenuto subito popolarissimo, di Maciste. Il « vate », che allora viveva a Parigi per sfuggire ai creditori italiani, ricevette cinquantamila lire oro per la sua fatica, che fu piuttosto modesta: mutò [illegible] titolo proposto, il « Romanzo delle fiamme », in « Cabiria »; escogitò i sonanti nomi dei personaggi, riscrisse le didascalie. Ma la paternità effettiva del film spetta totalmente ad [illegible] singolare personaggio torinese: Giovanni Pastrone, che, per i motivi di cui sopra, si ammantò del *nom de plume* di Piero Fosco.

Dalla MIURA alle vigne

Negli Anni Sessanta fu uno [illegible] simboli del «boom» [illegible] ed economico italiano. Tipico «self made man», figlio di [illegible] [illegible] Bassa ferr[illegible], rifiuta la vanga [illegible] comincia [illegible] battere il ferro. Poi, [illegible] felice intuizione, si trasforma in costruttore di trattori sfruttando le parti meccaniche di vecchi mezzi [illegible]. I trattori sono [illegible] prima tappa del suo [illegible]. Seguono i bruciatori e [illegible] giorno s'improvvisa industriale dell'automobile.

«Quando seppero che volevo far [illegible] a Ferrari [illegible] alla Maserati tutti cominciarono a dire: Lamborghini [illegible] partito. Questa volta si mangia tutto. E' [illegible] follia. Sono sicuro che se in quel momento avessi chiesto denari alle banche me li avrebbero negati. Io, duro, andai avanti». [illegible] fece la Miura.

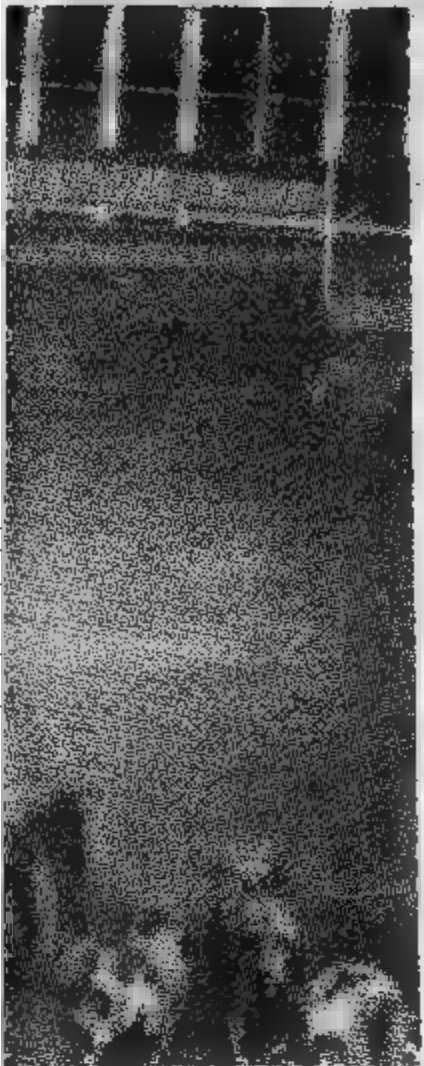
Chi [illegible] la ricorda que[illegible] «macchina simbolo» di quegli anni? «Già, era [illegible] gran [illegible] macchina. Tutti la volevano. Mi pagavano oggi per [illegible] [illegible] [illegible] anno». In America, Lamborghini divenne «mister Miura», [illegible] [illegible] è rimasto. Venne persino identificato come [illegible] moderno Re Mida, capace di trasformare in oro ciò che toccava.

All'improvviso Lamborghini scompare [illegible] [illegible]na. In giro si dicono le solite cose: s'è mangiato tutto [illegible] le donne. Invece, benché [illegible] molte belle ragazze si [illegible] sempre attorniato (a volte [illegible] aveva [illegible] decina e se la spassava [illegible] mondo a vederle bagnarsi nella piscina della sua villa nella riviera di Romagna), Ferruccio Lamborghini, figlio di [illegible]todini, laurea ad honorem in ingegneria [illegible] cavaliere del lavoro, ha preferito ritirarsi a vita privata. Perché?

«Uno deve riuscire a capire fin dove può arrivare. Così, bisogna avere il coraggio di saper vendere una fabbrica [illegible] momento giusto, perché una fabbri[illegible] può [illegible] da mangiare per molto tempo, poi bastano due anni perché uno resti [illegible] mutande. »

Questi discorsi Lamborghini li [illegible] nella cornice di alcune bottiglie di vino, bianco e [illegible]. Ritorno alle origini cavaliere? «In [illegible] certo senso. [illegible] comperato un podere [illegible] Castiglion [illegible] Lago [illegible] Umbria (duecento ettari [illegible] vigneti), e faccio [illegible] vinificatore. Sapete [illegible] vendo il mio vino? In America. E [illegible]pete perché? Perché si chiama Miura e porta [illegible] firma Lamborghini».

Fulvio Cinti

RIVA AL PO

DOPO tanto tempo, ancora adesso « Cabiria » è [illegible] capolavoro in assoluto: [illegible] di massa, primi piani, l'invenzione delle carrellate che seguono l'attore, l'illuminazi[illegible] perfetta, la veridicità della recitazione, la concisione del racconto: tutto perfetto. La proiezione in prima mondiale [illegible] il 18 aprile 1914 al teatro Vittorio Emanuele (ora Auditorium Rai); un'orchestra di 90 professori [illegible] di 70 coristi del Regio eseguì la partitura scritta appositamente per il film da Ildebrando Pizzetti. Nessuno poteva immaginarlo, ma fu quello il canto del cigno del vero, grande cinema torinese.

Nello sfacelo cinematografico italiano, comunque, Torino fu l'unico centro [illegible] non arrendersi del tutto. Mantenne viva la fiamma con [illegible] (Fiori Enrico, Roma-Torino) associata al ligure Pittaluga, con stabilimenti alla Madonna di Campagna. Tornò sugli schermi il gigantesco Maciste (« Maciste alpino », « Maciste contro [illegible] sceicco », « Maciste innamorato »), riapparvero Maria e Diomira Jacobini, Amleto Novelli, Alberto Collo, Italia Almirante Manzini, [illegible]ta e Galaor: questi ultimi, personaggi di strepitose avventure, pronti [illegible] lanciarsi da un diretto in [illegible] sul tetto di una casa, per bal[illegible] [illegible] un motoscafo [illegible] da questo appendersi alle ruote di un aereo: frenetici predecessori dei moderni James Bond, a cui gli eccitanti *galop* del pianino, il ronzio della macchina da proiezione, le righe che solcavano la pellicola a mò di pioggia continua davano [illegible] dimensione fantastica, [illegible] sensazione indicibile, che il cinema non ha mai più ritrovato.

Il capolavoro di quel periodo fu « Beatrice Cenci », con audaci scene [illegible] seduzione e di nudo; il « kolossal » fu « Maciste all'inferno », per cui la Fert costruì all'aperto una serie di gironi danteschi alla De Mille. Poi le fiamme ed [illegible] cinema torinese si spense[illegible] del tutto.

(Continua)

Nella foto: i leoni nello studio « Ambrosio » (1910) in via Catania a Torino.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Il pacco natalizio

Milano è già entrata nel clima natalizio. I negozi stanno preparando le vetrine con addobbi particolari; negli scaffali è stato riposto tutto l'occorrente. Ma i prezzi? Alcuni incrementi [illegible] avvenuti nel me[illegible] di novembre ed hanno determinato livelli pressoché insuperabili.

Vi è però una novità [illegible] preparazione: l'Unione commercianti e l'assessorato municipale al commercio stanno preparando un « paniere natalizio » con generi alimentari di largo consumo, « scontati » del 40 per cento. Sarà presente lo zampone, il cotechino, [illegible] bottiglia di liquore [illegible] una faraona ungherese congelata al costo indicato di mille e ottocento lire al chilogrammo.

PAESE SERA

Si vota nelle scuole

Gli italiani chiamati quest'anno [illegible] votare nelle scuole sono diciassette milioni. Alcuni hanno già votato le domeniche scorse, il grosso voterà domani, 5 dicembre, [illegible] domenica prossima, 12. In tutte le scuole statali, dalle materne alle superiori, essi devono rinnovare i consigli di classe, di interclasse [illegible] di disciplina: quella parte cioè degli organi collegiali di gestione il cui mandato dura un solo anno scolastico.

IL TEMPO

Pidocchi [illegible]

« Se non si ritorna al DDT, sia pure con tutte le precauzioni del caso, non potremo sconfiggere i pidocchi che si stanno moltiplicando sulle teste degli alunni delle scuole di Roma». Lo ha affermato, il prof. Tommaso Martelli ufficiale sanitario e direttore dell'ufficio di Igiene della capitale a proposito del loro diffondersi in [illegible] quindicina di scuole. L'ufficio di Igiene di Roma sta infatti studiando se «in margine a regolamenti e circolari è possibile utilizzare il ddt» mescolato con altre sostanze, come il talco. Il fenomeno dei pidocchi non interessa solo Roma o l'Italia, ma alcuni paesi d'Europa, l'Africa [illegible] l'Asia.

il Giornale

L'estrazione [illegible] morte

E' imminente [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del ministro delle Finanze, in cui si stabiliscono le modalità circa i controlli a scandaglio contro gli evasori fiscali. Il decreto [illegible] pronto, manca solo la firma del ministro.

Definite le categorie di contribuenti che saranno prese in esame; avranno immediatamente inizio i sorteggi con i quali verranno prescelti i singoli soggetti che saranno passati «al setaccio»

l'Unità

Era [illegible] notte

Si racconta che il grande scultore Arturo Martini sosteneva di essere stato una volta in Russia (dove non aveva mai messo piede). Allora non si volava, e il viaggio per giungere nell'impero degli zar era complicato e lungo, così gli ascoltatori increduli domandavano: « Da dove sei passato? ». E lui: « No so. Gera de note », era di notte, [illegible] subito si dedicava a raccontare le meraviglie del grande pae[illegible] lontano. Così è accaduto a noi tutte le volte in cui l'on. La Malfa ci ha assicurato che non solo siamo in rovina, ma ci troviamo ormai « fuori dell'Europa ». Volevamo che il presidente del pri ci dicesse almeno da dove eravamo passati per compiere un così drammatico trasloco, ma non abbiamo insistito: [illegible] vede che era di notte.

IL GIORNO

Sesso: due Italie

Se una ragazza madre quindicenne nel 1976 si sente ancora schiacciata dalla colpa, se i genitori crepano per il dolore e l'imbarazzo, se la parola prevalente è una sola, «vergogna», vuol dire che che l'Italia non è quella dei settimanali. Vuol dire che resiste, bene o male che sia, tutto un vecchio costume, che [illegible] quello dei padri, [illegible] meglio ancora dei nonni. Vuol dire che ci sono due Italie, una [illegible] facciata costruita sulle pellicole cinematografiche [illegible] sulla carta stampata, e [illegible] reale.

LA CITTA' DOMANDA

Modugno e Wolf Biermann

Sig. Direttore,

ho letto sulla Stampa Sera *del 29-11 che il popolare cantautore Domenico Modugno in occasione di una manifestazione per « Italia-Cile » di tennis svoltasi in un cinema romano, ha eseguito una [illegible] « Ballata per la Coppa Davis » composta per l'occasione. Nel prendere atto [illegible] tale iniziativa di Modugno, che mi auguro possa effettivamente giovare ai perseguitati cileni, mi domando [illegible] al versatile artista sia venuta l'ispirazione anche per un'analo[illegible] « Ballata » di solidarietà in favore del cantante e poeta dissidente Wolf Bier[illegible] privato, come noto, del diritto [illegible] cittadinanza da quell'esemplare Stato democratico che [illegible] la Germania Est, per aver osato esercitare il diritto di satira politica nei confronti del regime politico che impera al di là del « muro ». Vivi ringraziamenti e distinti saluti.*

Pier Oddone Mondino

Due chiacchiere in piemontese

Cara Stampa Sera,

prendo la edizione di Stampa Sera *per leggere direi quasi esclusivamente le vostre* Chiacchiere in piemontese. *Siete tanto simpatici, come altrettanto spiritose [illegible] vostre battute. Certo [illegible] [illegible] insistete voi, la Metropolitana leggera io non la vedrò. Con tanti anni depositati regolarmente all'Ufficio anagrafico, questo sogno che tormenta Torino io non ne vedrò la realizzazione!*

Nell'attesa, continuate a scrivere sempre ed io, anche se.., il giornale costerà 200 lire, leggendovi penserò sempre a voi, augurandovi sinceramente ogni bene. Ma chiacchierate sempre in piemontese.

Francesca Marini Satta

Il [illegible] di Rumor

Si prega avere la cortesia di rilevare l'errore in cui cade lo scrittore Luca Giurato nel suo articolo «Il viale dello scandalo» nella «Stampa Sera» del 29 corrente.

Il comm. Giacomo Rumor — fratello di mons. Sebastiano, Bibliotecario alla Bertoliana [illegible] amico del Fogazzaro — è stato il nonno [illegible] non già il padre dell'ex ministro Mariano. Il papà [illegible] quest'ultimo si chiamava Giuseppe.

Del resto il nostro compianto Gigi Ghirotti nel suo volume «Rumor» [illegible]dito dalla Longanesi si diffonde abbastanza sulla vecchia famiglia dei Rumor così che il mio amico Pio, zio di Mariano, espresse la «preoccupazione del Ghirotti [illegible] parlare più della famiglia Rumor e particolarmente di Giacomo che non di colui ch'era soggetto del volume».

Aurelio Sandonà, Vicenza

ECONOMICI

15 *Autovetture*

A.A.A.A.A. AUTOFRAN[illegible] corso Francia 341 vastissimo assortimento auto occasioni di tutti i mod[illegible] [illegible] Fiat Lancia Alfa, Autobianchi, Innocenti, Renault Ford Opel, Simca, lunghe rateazioni, permuta garanzia sei mesi, serietà, cortesia. Visitateci corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. CONSEGNA immediata Fiat Selauto corso Trapani [illegible] auto nuove, consegna 48 ore favolosa selezione di oltre 300 autoccasioni Fiat, Alfa, Autobianchi, Citro[illegible], Lancia, Rateazioni con nuove interessantissime formule. Garanzia 6 mesi Selauto corso Trapani 116. Telefono 3[illegible].018 (aperto festivi).

A.A.A. SENZA anticipo offerte speciali [illegible] auto d'occasione garantite 6 [illegible] controllate i [illegible]tri prezzi [illegible] [illegible] soluzione [illegible] nostra serietà ritiro immediato pagamento a vostro comodo con ricevute mensili. Fiat Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A... L'OCCASIONE che aspettavate svendiamo oltre [illegible] vetture (con ga[illegible] [illegible] 6 mesi) per far posto [illegible] altre in arrivo Autodestefani compra vendita automobili corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli). Telefono 293.[illegible] anche festivo.

A.A. FIAT piazza Carducci 169 occasioni Fiat-Lancia-Alfa e altre marche senza anticipo visitateci! Serietà-prezzo.

A.A FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Permute pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT Concessionaria vende qualsiasi auto - [illegible] usate, garantite. Senza anticipo pagamento come volete - corso Siracusa 33 tel. 393.127 via Monfalcone 141.

A Torino [illegible] dell'occasione vetture di tutti i tipi di tutte le marche con garanzia 6 mesi minimo anticipo grandiosa esposizione Lincerauto automobili Torino corso Principe Oddone 69.

[illegible] Sale corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756 850 promiscuo 72, 850 cassonato 75 500 74, [illegible] 74-76, 128 71-73-74, 131 special 5 marce 76, Citroen 1220 75, Dyane [illegible] 75, Alfa 1300 71-72-75, Alfa Sud 76 Golf 75, Audi 50 GL 75, Ascona 1200 76, Rekord diesel 74, Simca Chrysler [illegible] 76, R6 1100 73-75, Peugeot 504 72.

ATTENZI[illegible] vendesi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garantite. Corso Orbassano 72, telefono 581.008 Autocommercio.

AUTOMARKETS
127 tre porte del 73 beige ben gommata disponibile per qualsiasi prova L. 1 milione 830 mila: corso Principe Eugenio 11, Telefonare 539.595.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500 126 A112 127 124 Alfa Romeo Fulvia, Beta corso Raffaello 3, telefono 658.001.

AUTOMARKETS
R/5 Renault del 74 verde unico proprietario come nuova occasione corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539.595.

AUTOMARKETS
127 bianco del 71 unico proprietario [illegible]tissima ottimo stato L. 1 milione [illegible] mila, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539.595.

AUTOMARKETS
R/4 grigio del 70 motore con garanzia disponibile per qualsiasi prova L. 1 milione. Corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539.595.

AUTOMARKETS
Maggiolino 1,2 verde del [illegible] unico proprietario pochi km con garanzia L. 2 milioni 450 mila corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539.595.

AUTOMARKETS
[illegible] Sud metallizzata del 74 unico proprietario con garanzia una tantum pagata, L. 2 milioni 600 mila. Corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539.595.

AUTOMARKETS
Ford Escort 1,1 verde metallizzato [illegible] 73 unico proprietario pochi km disponibile per qualsiasi prova L. 1 milione 450 mila, Corso Principe Eugenio 11, Telefonare 539.595.

AUTOMARKETS
Lancia Beta coupé del '74 bleu unico proprietario pochi km con garanzia L. 3 milioni 800 mila. Corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539.595.

AUTOMARKETS
[illegible] Fiat del 70 rossa perfetta rarità L. 750 mila. Corso Principe Eugenio 11. Telefonare [illegible].595.

AUTOMARKETS
Ford Consul coupé nuovo modello grigio metallizzato disponibile per qualsiasi prova una tantum pagata. Corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539.595.

AUTOMA[illegible]
Ford Taunus 1,3 beige del 71 pochi km [illegible] garanzia L. 1 milione 325 mila. Corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539.595.

SEFI KOELLIKER
auto [illegible]mercato del veicolo usato via Barletta 133 vende: R[illegible] 3500 del 74, Bmw 3,3 L del 75, Bmw 30 CSi del 72, Mehari del 71, Mini 1000, 1001 [illegible] 72-73-75, Cooper 1300 del 72-73-74, Regent 1300-1500 del 74-75, ricondizion[illegible] perfette.

BMW 2002 azzurro 1974 [illegible] stato Monzeglio via Caboto 35 tel. 595.[illegible].

COMPERIAMO urgentemente vetture [illegible] qualsiasi tipo immediato pagamento valutazione altissima Autocommercio corso Orbassano 72. Telefono 581.008.

AUTOMARKETS

CORSO Grosseto 318 - Autocarro Volkswagen del '70 verde ricondizionato in ottimo stato L. 1.250.000. Telefonare 739.5353.

CORSO Grosseto 318 - 238 doppia cabina fine '71 [illegible] ricondizionato L. [illegible]. Tel. 739.5353.

CORSO Grosseto 318 - 238 furgone fine '69 impianto gas ricondizionato L. 1 milione [illegible] mila. Tel. 739.5353.

CORSO Grosseto 318 - Furgone Transit Diesel ql 17,5 fine '74 pochi km L. 4 milioni 800 mila. Tel. 739.5353.

CORSO Grosseto 318 - Autocarro Transit [illegible]iesel ql 17,5 del '74 centine e telone pochi km L. 4.600.000. Tel. 739.5353.

[illegible] Grosseto 318 - 850 familiare del '67 ricondizio[illegible] occasione L. 790.000. Tel. 739.5353.

CORSO Grosseto 318 - Furgone Special Opel Blitz del '74 ricondizionato L. 4 milioni 100 mila. Tel. 739.5353.

CORSO Grosseto 318 - Ford D 607 autocarro 35 ql portata centine e telone fine '74 L. [illegible]. Tel. 739.5353.

CORSO Grosseto 318 - Ribaltabile Saviem 35 ql ricondizionato del '71 L. 4.800.000. Telefono 739.5353.

CORSO Grosseto 318 - Autocarro 241 del '69 perfetto ricondizionato L. 890.000. Tel. 739.5353.

CORSO Grosseto 318 - Cerbiatto autocarro OM fine '67 ricondizionato disponibile per qualsiasi prova L. 3.350.000. Telefonare 739.5353.

DYANE 128 A112 R5 R6 R4 Ami [illegible] Fulvia berlina Mini 500 126 127 Simca [illegible] Escort 124 [illegible] affaroni garantiti garanzia 6 mesi permute lunghe [illegible]ni [illegible] Francia 341.

(Continua)

Nel settore del trasporto [illegible] 5 [illegible] 13 t, [illegible] serie di veicoli industriali completamente innovativi per sicurezza, confort e redditività.

Nuovi SAVIEM serie J: gli autocarri una generazione avanti.

Soluzioni d'avanguardia per una [illegible] completa.

Pensati [illegible] costruiti come dei grandi stradali, i nuovi autocarri SAVIEM serie J sono la risposta più avanzata ai vostri problemi [illegible] trasporto da 5 a 13 tonnellate. Una risposta che è il frutto della grande esperienza europea SAVIEM (è [illegible] 1903 che costruisce solo veicoli industriali).

Nuova è la sicurezza: la struttura della cabina, realizzata con la tecnica aeronautica dei corpi cavi, offre la maggiore resistenza. La visibilità, grazie a più di 2 mq. di superficie vetrata, risulta eccellente. L'impianto frenante idropneumatico a doppio circuito, conforme al codice europeo, garantisce una frenata sempre efficace su ogni percorso [illegible] con ogni tempo.

Confort [illegible] "gran turismo."

Ogni dettaglio della cabina della serie J [illegible] stato studiato per dare il massimo confort: strumentazione esclusiva, straordinariamente ricca [illegible] ben visibile, portaoggetti numerosi, sedili anatomici regolabili in tutte [illegible] direzioni.

Particolarmente interessanti sono le soluzioni innovative dell'isolamento acustico – paragonabile [illegible] quello delle migliori autovetture – e della climatizzazione, addirittura superiore alle severe norme svedesi (+34° all'interno con −20° all'esterno).

Redditività [illegible] precedenti.

I modelli della serie J sono equipaggiati con delle nuove versioni dei collaudatissimi motori Diesel a 4 o 6 cilindri che hanno dato prova in tutto il mondo, con qualsiasi clima [illegible] sotto ogni latitudine, della loro eccezionale resistenza ed economia nei consumi.

Senza precedenti, per questa categoria di portata, [illegible] anche la concezione "da gamma alta" del telaio, adattabile nel modo più economico [illegible] tutte le applicazioni di carrozzerie specifiche, e la cabina ribaltabile fino [illegible] 52°. Il ribaltamento si effettua con una sola [illegible] anche sulle strade in pendenza; ciò facilita le ispezioni agli organi meccanici.

Garanzia di oltre [illegible] [illegible] di assistenza.

La serie J SAVIEM, in diversi modelli e passi, ha alle spalle [illegible] grande garanzia: [illegible] Concessionarie specializzate SAVIEM, pronte ad assistervi con rapidità ed efficienza [illegible] tutta Italia.

Con Saviem andate [illegible] solido.

Stenmark e gli azzurri

Loro sbagliano lui li castiga

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
GIORGIO VIGLINO

ST-MORITZ — Le [illegible] Series stanno per finire ed è già tempo di bilanci perché gli slalom paralleli in programma oltre il vicino confine svizzero [illegible] hanno più molto [illegible] aggiungere su [illegible] piano squisitamente tecnico. Nessuno di [illegible] è [illegible] riuscito a capire esattamente quali elementi giochino in modo determinante in questa nuova formula di gara, e [illegible] desuetudine [illegible] competizione finisce per impedire anche agli [illegible] migliori una specializzazione in tal senso. [illegible] parallelo [illegible] valido quindi [illegible] spettacolo [illegible] non resta che [illegible] contenti dell'emigrazione finale della competizione oltre confine, che frutta una telecronaca certa a colori [illegible] [illegible] Mondovisione, [illegible] posto degli spezzoncini filmati che [illegible] Rai [illegible] ha ammannito in questi giorni.

Settore maschile. Stenmark ha vinto tutto finora, ma [illegible] sa quanto per merito proprio o per demerito degli altri. Ingemar [illegible] giunto [illegible] queste prime gare con una preparazione leggera [illegible] in forma perfetta; ha trovato sempre condizioni eccellenti e avversari che hanno sbagliato, finché ieri ha dovuto usare *voodoo* haitiani per far cadere Gros quando questi stava per batterlo.

Dietro a lui, sia in slalom che in gigante, ci sono soltanto gli azzurri. Gros [illegible] le [illegible] esuberanza, Bieler salito a standard di rendimento [illegible] inferiori all'amico, Thoeni ancora appannat[illegible] ma già bravissimo, poi un poco più distaccati tutti gli altri, con quel Noeckler che a dispetto [illegible] rivalità che lo divide dal «clan dei piemontesi» [illegible] veramente bene.

La presenza [illegible] Hemmi e Phil Mahre negli slalom è l'unica turbativa [illegible] questo strano duello che cont[illegible]ppone una squadra — quelli nominati e in più campioni [illegible] Radice, De Chiesa, Confortola — [illegible] un [illegible] isolato. E' l'indice d'una clamoro[illegible] crescita italiana, ma anche d'un cedimento delle nazioni tradizionalmente all'avanguardia, Francia [illegible] Austria soprattutto, ormai equiparate a livello di slalom — in discesa Klammer e compagni do[illegible]ebbero ancora tenere bene il campo — ai Paesi poveri, quelli che vedono la neve soltanto in cartolina.

Stenmark analizza uno per uno, poi al traguardo [illegible] aspetta serio serio, rivolto [illegible] tabellone con i suoi misteri elettronici. «*Grazie, grazie mille* — replica alle mille domande di tutti —. *Certo [illegible] stato bravo, [illegible] mi sono affaticato più di quanto pensassi*». E' la prima verifica di [illegible] ostacolo che fino alla settimana [illegible] sembrava imprevedibile: gli avversari italiani.

Bilancio femminile. Manca la sciatrice d'eccellenza, la campionessa che si imponga su tutte le avversarie. Non lo [illegible] per ora Mororod [illegible] Giordani, le vincitrici delle due gare, [illegible] ma[illegible] che meno tutte le altre. Aspettiamo la Proell, che [illegible] [illegible]nunciato il suo rientro a Val d'Isère, e poi verificheremo cosa vuol dire in termini tecnici una stagione di inattività. Io credo che in capo a un mese di gare Annemarie sarà nuovamente la campionessa da battere in discesa [illegible] una delle più qualificate [illegible] gigante, mentre per la Coppa del Mondo, una Giordani bene equilibrata [illegible] senza colpi di sfortuna potrebbe finire per risultare addirittura la più completa.

Nuoto-show [illegible] Savigliano

Due giorni di gare (oggi e domani) per centinaia di ragazzi. A Savigliano [illegible] celebra [illegible] [illegible] del nuoto [illegible] il Trofeo Lavazza-Carioca nel meeting inver[illegible] divenuto [illegible] [illegible] tradizione. Ci [illegible] alcuni azzurri (bello il match nel dorso fra il genovese Enrico Bisso e l'alessandrino Angelo Lo Faro) e moltissime «speranze» di 31 società nazionali.

[illegible] manca la mini-campionessa locale, la rani[illegible] Roberta Cuteri, alla ricerca di un risultato che la lanci definitivamente sulla ribalta. C'è [illegible] Novella Calligaris, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] allenatrice. Si presenta con il suo Club, il Giustiniana [illegible] Roma: vedremo se le sue allieve saranno all'altezza della situazione.

Poteva evitare il k.o.

COTENA battuto dalla Federboxe

GIANNI PIGNATA

Il regno di Elio Cotena come campione europeo dei pesi piuma è finito ieri sera sul ring [illegible] Madrid. Costretto ad accettare la trasferta [illegible] Spagna, per un'assurda imposizione dell'Ebu, senza aver potuto svolgere una preparazione adeguata al rischiosissimo impegno, il pugile napoletano ha subito [illegible] netta [illegible] purtroppo indiscutibile sconfitta. Il [illegible] manager Rocco Agostino, ha dovuto rassegnarsi a gettare la spugna, [illegible] metà del dodicesimo round, quando Cotena, dopo aver subito tre atterramenti, [illegible] ormai in balìa del più giovane Pedro Jimenez.

Una sconfitta amara, della quale Elio Cotena — che mai avrebbe accettato di presentarsi sul ring impreparato, se [illegible] per il «diktat» dell'Ebu — deve ringraziare la Federboxe italiana, incapace di difendere i suoi diritti. Jimenez, come si ricorderà, aveva ottenuto ben quattro rinvii senza che l'Ebu avesse nulla da eccepire. Quando Cotena, a sua volta, ha chiesto un rinvio, non potendo prepararsi in soli tredici giorni ad un match di tanto impegno, l'Unione Europea [illegible] boxe (il cui segretario [illegible] l'italiano Piero Pini, troppo occupato [illegible] garantirsi i voti stranieri, per preoccuparsi di tutelare i pugili di casa) si è irrimediabilmente irrigidita.

Negli altri incontri di rilievo in programma ieri sera, [illegible] conferma ed una sorpresa. A Milano Rocky Mattioli, aspirante al titolo mondiale dei pesi medi junior si è confermato in splendenti condizioni [illegible] forma battendo l'americano Hayman per k.o. tecnico al decimo round dopo averlo messo quattro volte al tappeto, mentre [illegible] Cagliari Natale Caredda ha sorprendentemente tolto la cintura tricolore dei pesi piuma al marchigiano Emili, battendolo chiaramente [illegible] punti dopo averlo atterrato due volte. A Trieste infine il campione europeo dei mediomassimi [illegible] Parlov, grazie ad [illegible] compiacente verdetto di parità, ha evitato la sconfitta di fronte all'americano Matt Franklin, che lo [illegible] già battuto pochi mesi fa a Milano.

VINOVO — Domani 7 corse (ore 14)

Atteso rientro di Bolivan

ELVIO ROSSI

Dicembre, ultimo mese di attività all'ippodromo del trotto di Vinovo. Oltre a domani [illegible] correrà ancora mercoledì 8, poi domenica 12 ed infine domenica 19. [illegible] riposo fino alla fine di febbraio. La pista, malgrado la stagione avanzata, si presenta ancora in ottime condizioni, perfettamente scorrevole.

Il programma di domani offre la [illegible] maggior moneta nel Premio Corsica, con sei cavalli in pista ed un difficile compito per Chiero che deve rendere venti metri agli avversari — [illegible] soprattutto fra i nastri che gli sono sempre stati [illegible] simpatici — fra i quali Delfino vanta le maggiori chances di successo: dovrà però evitare errori all'avvio p[illegible] potersi guardare dalle insidiose rivali Ingiaba e Miss Threat. Sulla carta anche Muflone avrebbe buone possibilità di inserimento: nell'unica comparsa sulla pista di Vinovo ha suscitato parecchie perplessità ed [illegible] giusto concedergli qualcosa di più che [illegible] ruolo [illegible] sorpresa.

Tecnicamente l'avvenimento di spicco della giornata è però offerto dal Premio Calvi, confinato purtroppo subito all'inizio del pomeriggio, alle 14. Qui infatti si ripresenta in pista Bolivan: non corre [illegible] [illegible] giugno del '75, ha subito operazioni [illegible] molte traversie. Fu uno dei «grandi» della generazione 1971, domani darà una misura delle attuali possibilità (non sembra [illegible] essere al massimo, soprattutto su [illegible] metri) e [illegible] quanto potrà essere in futuro: se cioè potrà tornare il cavallo «di lusso» del '74 [illegible] della prima parte del '75. A misurarlo è chiamata Abira (ma anche per lei i 2000 metri potrebbero risultare ostici).

Altre cinque corse (complessivamente con [illegible] cavalli in pista) completano il programma del pomeriggio di domani [illegible] Vinovo.

prima corsa — [illegible] 14,00
PREMIO CALVI - L. [illegible]
m. 2060
1. Condono (A. Pedrazzani) . . . — — 2 —
2. Bolivan (G. Rossi) . . . — — — —
3. [illegible] (A. Pisani) . . . 3 [illegible] 2 22.4
4. Abira (G. Guzzinati) . . . — [illegible] 1 —
m. 2080
5. Boster (R. Ciano) . . . 4 R 0 22.7
favoriti: Bolivan-Abira

seconda corsa — [illegible] 14,25
[illegible] SARTEANO - L. 1.320.000
m. 1640
1. Mantova (G. Rossi) . . . — — — —
2. Heaviside (A. Pedrazzani) . . . debutta
3. Arkansas (G. Guzzinati) . . . — — 2 23.0
4. Qualiaba (S. Varetto) . . . — 2 R 29.1
5. Quarnarolo (L. Conti) . . . — — 0 26.4
6. Carkory (A. Pasolini) . . . — — 0 26.2
7. Censabella (G. Ceccato) . . . 3 3 S 25.4
favoriti: Arkansas-Mantova

terza corsa — ore [illegible]
[illegible] AIACCIO - gentl. - L. 1.000.000
m. [illegible]
1. Ostro d'Ausa (G. Montaldo) 2 R S 24.2
2. Terros (Cl. Canavesio) . . . — — — —
3. Boscoparadiso (S. Chirico) . . . — — — —
4. Grip (A. Colombino) . . . — 0 4 22.9
5. Rudy (R. Donati) . . . S 2 S 22.4
6. Orient Express (T. Biava) . . . 0 0 0 22.8
7. Comet (A. Pisani) . . . 0 4 2 —
8. Arcigallo (L. Calorio) . . . 3 0 0 24.1
[illegible]. Amar (G. Montrucchio) . . . 2 4 4 22.3
10. Sopramonte (Dar. Negri) . . . — — 2 22.4
favoriti: Rudy-Sopramonte

quarta [illegible] — ore 15,15
PREMIO BASTIA - L. 1.100.000
m. 1640
1. Neviglie (S. Varetto) . . . — 3 0 —
2. Pedrada (R. Donati) . . . 0 0 0 27.4
[illegible]. Aspren (G. D'Antoni) . . . — — R —
4. Etabeta (O. Baratti) . . . 3 [illegible] 0 25.5
5. Cantalena (G. Ceccato) . . . — — — —
6. Cedola (M. Sinanovic) . . . 2 4 S 25.7
7. Lusson (A. Pedrazzani) . . . debutta
[illegible]. Miglierina (A. Pasolini) . . . R 2 0 23.0
9. Nemeggio (G. Guzzinati) . . . 1 3 S 22.9
10. Benvenuto di P. (A. Milani) R 0 R 25.4
favoriti: Neviglie-Nemeggio

quinta corsa — ore 15,40
PREMIO CORSICA - L. [illegible]
m. [illegible]
1. Muflone (C. Bosco) . . . 3 0 2 20.7
2. Urraco (A. Pasolini) . . . 0 3 3 —
3. Ingiaba (A. Pedrazzani) . . . 1 4 3 22.4
4. Delfino (F. Milani) . . . 2 S 4 20.3
5. Miss Threat (R. Fornaciari) . 4 0 0 23.8
m. 1620
6. Chiero (G. Montrucchio) . . . 0 0 S 22.7
favoriti: Delfino-Ingiaba

[illegible] [illegible] — [illegible] 16,05
PREMIO VELICO - L. 1.200.000
m. 1600
1. Zabafù (G. D'Antoni) . . . 0 0 4 23.6
2. Iceberg (M. Sinanovic) . . . 3 S R 24.2
3. Cugni (A. Pedrazzani) . . . 4 3 0 21.3
4. Pralormo (S. Varetto) . . . — 0 1 24.5
5. Masco (O. Baratti) . . . 4 [illegible] 3 22.1
6. Saldy (R. Ciano) . . . 0 3 0 21.8
m. 1620
7. Zanina (E. Demuru) . . . 1 3 2 21.7
8. Podista (G. Rossi) . . . 1 3 1 20.7
9. Iridio (A. Pasolini) . . . 1 2 R —
favoriti: Iridio-Podista

settima corsa — ore 16,30
PREMIO GALLERIA - L. 1.050.000
m. 1640
1. Malindi (O. Baratti) . . . S 4 1 21.7
[illegible]. Borzoli (G. D'Antoni) . . . 3 2 0 22.9
3. Chantal (A. Pasolini) . . . 4 0 0 21.7
4. Picaya (F. Milani) . . . 3 0 S 25.5
5. Manolete (A. Pedrazzani) . . . 3 2 ? 20.3
[illegible]. Corveglia (L. Conti) . . . 1 S S 22.3
7. Zerbinale (M. Lovera) . . . — — 1 22.2
8. Hall d'Ausa (R. Ciano) . . . 0 2 0 23.2
9. Pickito (A. Milani) . . . R 0 R 23.5
10. Lancret (G. Guzzinati) . . . — 0 4 24.8
favoriti: Manolete-Hall d'Ausa

Milano: Delfo contro Wayne Eden

Finale del campionato internazionale [illegible] trotto; sei cavalli in pista domani pomeriggio [illegible] San Siro [illegible] Premio Milano (L. 33 milioni; m. 1600): Delfo (V. Baldi), Waymaker (S. Brighenti), [illegible] (S. Orlandi), Daiko II (A. Macchi), Lightining Larry (E. Gubellini), Wayne Eden (A. Fontanesi).

La corsa propone l'ennesimo confronto fra Delfo e Wayne Eden: un match sempre vi[illegible] ed atteso. E questa volta è Delfo a partire con i favori del pubblico e dei tecnici.

ECONOMICI

15 *Autovetture*

FORTE SCONTO
sulle vetture d'occasione, prima di [illegible] quistare visitateci, le più belle occasioni in corso Orbassano 72, Società Autocommercio.

INVITO
a provare la Simca Chrysler tutta la nuova gamma 77 valutazione altissima della vostra vettura offerte eccezionali Lincarauto Concessionaria Simca corso P. Oddone 68 Torino.

LA GINEVRA
piazza Adriano 15, telefono 442.333 444.225 assume incarichi di vendita di alloggi ville stabili realizzo immediato pagamento contanti nessuna spesa di consulenza.

MINI MINOR MKI
extra tentutmo già pagata TO/F41 bellissima 850 cc a lire 785 mila vende cambia rateizza Solma corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977.

PREZZI IMBATTIBILI
abbiamo occasioni ogni tipo di vettura grandissima esposizione. Lincarauto automobili Torino corso P. Oddone 68 (anche festivi).

RENAULT
Concessionaria Solma mette a vostra disposizione per prova e dimostrazione tutta la gamma vetture Renault nuove e offre con le stesse garanzie del nuovo assortimento occasioni R4 R5 R6 R16 coupè poco anticipo lunghe rateazioni Solma corso G. Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2005.

RENAULT Concessionaria Car nuova filiale corso Lecce 68 tel. 744.932. Nuova gamma Renault, permute rateazioni, usato con garanzia.

SEMESTRALI
126, 127 128 3p A112 131 Lancia assortimento [illegible]. Rateazioni permute garanzia! Scotti corso Turati 15 tel. 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate 500 126 A112 127 128 124 Alfa [illegible] Fulvia Beta, Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

SCONTIAMO LIRE 150.000
[illegible] auto da rottamare prenotando entro il 31 dicembre 76 una vettura nuova o d'occasione . Solma Concessionaria Renault corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 205.2005.

127 Special 3p bianca 8 mesi vende Simoni sas corso Turati 53 tel. 599.393.

16 *Motocicli*

MOTOCARRI Ape Ciao Bravo Boxer Vespa moto Gilera consegna pronta cambi rateazioni Moroni, corso Unione Sovietica 169 tel. 393.628.

MOTOCARRI Ape Piaggio assortimento da 2 a 6 q.li massimo realizzo usato occasioni Toso, corso Regina Margherita 61.

18 *Acquisto alloggi*

A. SIGNORILE salone 3-4 camere (libero 1977) compro laintermediari tel. 259.288.

ACQUISTASI appartamento libero pagamento contanti tel. 251.695.

ACQUISTO stabile in blocco con servizi in Torino. Specificare caratteristiche dell'immobile e la offra richiesta scrivendo a: «Publikompass 154 — 10100 Torino».

CASABIANCA
[illegible] a spese vostro carico vi vende in contanti, il vostro appartamento purchè libero. Tel. 531.008 549.254 535.597.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero, molto spazioso (6-7 vani) centralissimo, possibilmente su grande corso anche da riattare, purchè in casa signorile. Scrivere: «Publikompass 121 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA acquista per contanti appartamento veramente signorile salone e più vani libero zona Francia Crocetta precollina. Tel. 768.857 747.204.

19 *V[illegible] all[illegible]*

A. A Collegno vendo alloggetto moderno libero camera cucina servizi box auto solo 11 milioni tel. 789.132.

A. A Grugliasco vendesi moderno alloggio pregio libero di salone camera tinello servizi 17 milioni. Telefono 789.132.

AFFARE
eccezionale via Taggia 3 appartamenti il cui prezzo è coperto al 50% da mutuo fondiario [illegible] tinello servizi 9 milioni 100 mila meno mutuo; 2 camere cucina 11 milioni meno mutuo disponibili box auto ample dilazioni personale sul posto anche festivi Immobiliaretoro 501.219 590.693.

ADIACENZE Stadio in stabile [illegible] rifinito libero recente due camere tinello cucinino servizi 23 milioni 500 mila compreso mutuo Fisim 581.759 585.902.

AFFARE a 100 metri da Porta Nuova vendo libero 2 camere cucina spaziosa servizi interni piano primo 9 milioni 200 mila. Telefono 502.386.

AVETTA vende centralissimo signorile appartamento di salone sala pranzo 2 camere cucina camera servizio 3 servizi cantina solaio quarto piano. Telefono 532.192.

AVETTA vende Crocetta signorile antico di salone 3 camere cucina camera servizio 3 servizi in casa recente. Telefono 532.192.

AVETTA vende libero via Avigliana (C.so Turin) alloggio di 3 camere cucina servizio cantina ripostiglio. Telefono 532.192.

AVETTA vende pressi Givoletto ville [illegible] da salone 2 camere cucina biservizi più mansarda da rifinire di 3 camere e servizio 5900 mq terreno. Telefono 532.192.

AVETTA vende libero corso Trapani signorile appartamento [illegible] salone 3 camere cucina doppi [illegible] cantina. Telefono 532.192.

AVETTA vende a Pianezza in nuova signorile palazzina alloggi di 2 o 3 camere tinello entrata servizio cantina garage giardino. Telefono 532.192.

AVETTA vende in collina signorile appartamento di salone 3 camere cucina servizi ampio terrazzo garage. Telefono 532.192.

CASABIANCA vende libero in corso Monte Cucco piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi a lire 54 milioni mutuo dilazioni telefono 531.008 531.310 535.597 549.254 539.064.

CASABIANCA vende libero zona centro 2 saloni 5 camere servizi posto auto lire 70 milioni 700 mila. Dilazioni, telefono 538.973 539.064.

CASABIANCA vende liberi [illegible] Mirafiori stesso stabile alloggi di: 4 camere cucina 2 servizi posto auto a partire da lire 31 milioni 700 mila, mutuo dilazioni telefono 539.064.

CASABIANCA vende libera a San Raffaele Cimena villa recente [illegible] due piani composta da: piano terra cucina garage cantina locali vari piano primo, salone 3 camere 2 servizi solaio terreno mq 1450 lire 84 milioni [illegible] mutuo dilazioni, telefono 531.008 531.310.

CASABIANCA vende libero in S. Paolo rimesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina servizi lire 26 milioni 500 mila facilitati, telefono 531.008 531.310 535.597 549.254 538.973.

CASABIANCA vende libero a Piossasco via Cumiana recente 2 camere cucina servizi a lire 27 milioni 500 mila mutuo dilazioni telefono 531.008 531.310 535.597 549.254 538.973 539.064.

CASABIANCA vende libero a Druento corso Re Umberto camera tinello cucinino servizi box a lire 19 milioni 300 mila mutuo dilazioni, telefono 531.008 531.310 538.973 539.064.

CASABIANCA vende liberi zona centro stesso stabile alloggi di: salone cucina servizi 3 camere cucina servizi anche uso ufficio a partire da lire 28 milioni 500 mila mutuo dilazioni, telefono 531.008 531.310 535.597.

CASABIANCA vende libero adiacenze corso Inghilterra in stabile d'epoca 3 camere cucina servizi solaio a lire 30 milioni 200 mila facilitati, telefono 531.008 531.310 535.597.

CASABIANCA vende libero zona Mirafiori piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi 2 terrazzi coperti box a lire 32 milioni 800 mila, mutuo dilazioni, telefono 538.973 539.064.

CASAVIVA liberi Rivoli zona residenziale [illegible] soggiorno 1-2 camere cucinotto box da 7 milioni e mutuo, 553.363.

CASAVIVA libero via Frejus angolo via Caniachia (S. Paolo) camera tinello cucinino servizi 7 milioni e mutuo, telefono 532.807.

CASAVIVA libero [illegible] Borgaro (Lucento) piano alto 2 camere tinello cucinino servizi confort 16 milioni e mutuo 532.807.

CASAVIVA libero Marinetto in casa padronale ampio salone 3 camere cucina 33 milioni e comode dilazioni, telefono 553.363.

CASAVIVA libero pressi corso Grosseto recente costruzione piano alto camera tinello cucinino 15 milioni, telefono 553.363.

CENTRALISSIMO libero in antico palazzo signorile pressi Tribunale Municipio, terzo piano senza balconi su importante strada, doppi ingressi triservizi adatto studio abitazione pavimenti d'epoca 2 caminetti mq 280 ripulito. Trasformabile volendo con minima spesa in pluriappartamenti vendesi L. 75 milioni compresi L. 15 milioni mutuo S. Paolo facilitazioni [illegible] mutuo finanziario portineria ascensore riscaldamento centrale. Tel. 011 760.203 ore ufficio.

COLLEGNO via Bligny 15 la più moderna costruzione alloggi nuovi varie composizioni metrature da mq 99 a mq 192 da 36 milioni 900 mila a 62 milioni mutuo, Centro Casa 745.541.

CONFAR vende in via Gioberti (corso Vittorio) su 2 piani: 12 vani uso pensione a L. 49 milioni mutuo dilazioni, telefonare 519.017/85.

CONFAR vende in via Cassini (Crocetta) libero 2 camere tinello a L. 22 milioni 500 mila possibilità dilazioni 70%, telefonare 519.019 519.085.

CONFAR vende a Piossasco villa di 7 vani tavernetta box giardino con piante da frutta a L. 82 milioni 700 mila, telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Ceresole (via Cigna) camera tinello servizi a L. 4. milioni 600 mila possibilità dilazioni 70%, telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende a Cascine Vica (corso Francia) libera piano alto 3 camere tinello box 30 milioni 500 mila dilazioni, telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende a Candiolo (adiacenze municipio) libero recente 2 camere tinello box 25 milioni [illegible] mila dilazioni, telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende in via Pondarano (Forniere) piano alto spazioso camera tinello 8 milioni 900 mila più 1 milione mutuo, telefonare 519.017 519.085.

CON[illegible] vende a Riverolo stesso stabile nuovissimi liberi signorili 2-3 vani volendo box alti mutui, telefonare 519.017 519.085.

[illegible] vende in via Valdellatorre stesso stabile signorili spaziosi 3 vani a partire da L. 17 milioni, telefonare 519.017 519.085.

CONVENIENZA nel pressi Crocetta 1-2-3 camere cucina bagno da 12 milioni a 24 milioni dilazioni - Centro Casa 746.475.

CORSO FERRUCCI
vendo alloggi occupati 2-3 camere servizi 2-3 milioni per camera stesso stabile tel. mattina 545.745.

CORSO MARCONI
stesso [illegible] recente signorile vendo alloggi occupati 3 camere tinello doppi servizi uffici e magazzini tel. mattino 545.745.

CORSO Rosselli ultimo eccezionale affare 2 camere tinello bagno 17 milioni 500 mila box 5 milioni 500 mila mutuo - Centro Casa 745.541.

(Continua)

GIOCHI CONCORSI

Stampa Sera intervista i protagonisti del 1° trofeo regionale di acconciatura

La ragazza di Carluccio

GIORGIO TINO

MONDOVI' — Carluccio, barbiere Mondovì in via I Reggimento Alpini: anche la toponomastica a ricordare, il richiamo all'arma valorosa, che si tratta di un salone per uomini. Chi vi si per la prima volta, però, non può che restare sorpreso: tra i collaboratori di Carluccio, infatti, c'è anche ragazza, Silvana Bionda, quindicenne e la troviamo al lavoro con crema pennello intorno barba di cliente: «Per il momento — *spiega* — non mi azzardo ad andare oltre l'insaponatura, ma qui per imparare non ho nessuna intenzione di rinunciare solo per il fatto che sono una donna».

«In fondo — *dice Carluccio* — è una novità solo per Mondovì, ma in altre città le donne che si sono avviate verso questa professione non sono poche». *Come Silvana, che sta muovendo i primi passi, anche Carluccio ha imparato giovanissimo i segreti di Figaro: allievo del papà, ha cominciato a sfoltir chiome una ventina di anni fa, arrivando ad imporre il salone tra quelli che per maggiore.*

La in prevalenza giovanile «Ma — *tiene a precisare Carluccio* — non imponiamo nessuno le nostre scelte, restando disposizione dei clienti: per questo incontriamo un certo favore anche gli uomini di età».

Per restare al passo i tempi Carluccio si è iscritto Catam di Torino ha già anche raccolto i primi frutti impegno professionale al limite del perfezionismo assoluto: intanto, incremento della clientela e poi con la bella affermazione alla selezione concorso "Stampa Sera" Gòba di Niella Tanaro, dove ha presentato un taglio alla Francesco che gli valso l'ingresso nel novero dei finalisti. Per la finale sta mettendo punto un nuovo taglio: inutile, naturalmente, cercare strappargli qualche anticipazione, ignota anche ai suoi collaboratori. La novità resterà top-secret per tutti fino all'ultimo.

Pettinatrice da sempre

PIERO MINOLI

BIELLA — «Mi considero pettinatrice da sempre», *dice Marinella Gallarini, con un sorriso che le illumina il volto minuto. Esile, vivace, sempre allegra, ha negozio Candelo, in via Matteotti, pochi passi dallo storico Ricetto, un borgo medioevale fortificato in cui si rifugiavano i candelesi per sottrarsi alle scorrerie dei soldati di ventura. Ha anni da due è sposata con Vanni Zannoni, suo coetaneo, che fa il pasticciere. E' di origine calabrese, i suoi genitori trasferirono nel Biellese quando lei aveva quattro anni.*

«Ho incominciato ad acconciare i capelli — *soggiunge* — quando ero bambina. E non mi accontentavo delle bambole: non appena riuscivo ad impadronirmi di paio di forbici trascorrevo ed ore con le coetanee più pazienti. Talune mi rinfacciano ancora oggi, scherzosamente, di avere rovinato le loro capigliature».

Marinella Gallarini incominciò tirocinio a Cossato, quando aveva undici anni. Durante le vacanze estive si adattava a fare i lavoretti più umili, pur di rimanere nell'ambiente che le era congeniale. Terminate le scuole medie, divenne lavorante: trascorse tre anni con Gianni De Maria ed altrettanti con Pier Bruno Gazza, sempre Cossato.

Quando decise di lavorare in proprio, si trasferì a Biella. «Purtroppo — *ricorda, tristezza* — la fortuna mi voltò spalle. Nel febbraio del 1970, mentre mi stavo recando Milano con una giovane collega, l'auto si scontrò un rimorchio staccatosi dalla motrice. La mia amica morì, io rimasi forzatamente inattiva per un anno e mezzo». *L'ultimo trasferimento, a Candelo, è conseguente matrimonio. In precedenza, aveva fatto parte, a Novara, del «clan dei Greco», particolarmente noto nell'ambiente del festival di Sanremo.*

Alla domanda di rito, a proposito delle sue acconciature preferite, risponde senza esitazione: «Non seguo la moda ed impongo alle mie clienti il taglio la pettinatura che più si adatta al loro volto. Debbo dire che i risultati sono soddisfacenti, dal momento che la mia clientela fortunatamente in aumento». *lavorante, Roberta Callegher, diciannovenne, che si sta già distinguendo. Ad una delle selezioni avvenute a Santhià, alcuni mesi or sono, Marinella Gallarini si è classificata al primo posto e Roberta al secondo.*

La "volata" dei coiffeurs

Classifica parziale acconc. femminili

Madia Giancarlo, c.so Toscana 105, Torino, punti 843; Franco Il gruppo, v. Fontana 17, Asti, 750; Marinella Gallarin, v. Matteotti 13, Candelo (Vc.), 696; Anna Gisoldi, v. Cor- 19, Torino, 452; Benedetto Farina, c. 156, Torino, 397; Rosalba Cottura, v. Silvio 30, Pinerolo, 380; Piera Bosticco, v. Geneis 45, Pinerolo, 335; Callegher, v. Matteotti 13, Can- (Vc), 311; Elisa Bruzzi, v. Garibaldi 4, Cuneo 307; Anna Secondo, v. Le Carrù 4, Rivoli, 291; Giannino Lotito, v. Capua 8, Torino, 270; Tonino e Genny, v. Cavour 25, Santena, 197; Lina Coppola, v. Natta 7, Asti, 169; Lavezzaro, c. Carlo Marx 99, Alessandria, 77; Maria Castaldini, v. 35, Torino, 55; Duchene, v. Saluzzo 70, Pinerolo, 47; Lotito, v. S. Francesco da 11, Torino, 42; Di Marco, via Murisengo 46, Caluso, 37; Teresa Salmin, v. 35, Rivalta, Torino, 36; D'Angelo, v. 5, Tortona, 32; Torino, v. M. Coppino 4, Cuneo, 30; Anthoni Luigi, v. Artisti 35, Torino, 28; Franco e Marco, v. Signetto 7, Tonengo Mazzè, 18.

IL LA CONSEGNA DEI TAGLIANDI FISSATO PER MARTEDI' PROSSIMO.

Classifica parziale acconc. maschili

Schiavello, v. Nicomede Bianchi 27, Torino, punti 911; Tonino Domanico, v. Schiapparelli 1, Settimo T.se, 756; Gianni Carluccio, v. 1° Reggimento Alpini 4, Mondovì, 397; Pino Labbruzzo, v. Duomo 8, Casale Monf.to, Gianni Manusia, v. Vanchiglia 9, Torino, 224; Filippo Sabella, S. Maurizio 7, Torino, 175; Carmine Janiello, Baldichieri, 164; Gianni Cerrato, c.so Alfieri 157, Asti, 110; Michele 2000, v. P. Calvi 26, Torino, 109; Renzo Drago, v. Duomo 8, Casale, 100; Angelo Enzo Calabiscetta, p. 122, Torino, 100; Galati, v. Di Nanni 99/A, Torino, 63; Giuseppe Occhino, v. Veglia 16, Torino, 57.

91

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO
ovvero "L'angelo d'oro"

Biante capì l'avvertimento e proseguì.

— Fu allora che, trovandomi aperta campagna, m'imbattei in una povera donna, morta un cane sulla strada; quel ragazzo era suo figlio. Ne ebbi compassione lo presi

— Di dove veniva?

— Non lo Carletto non ricorda dove è nato, perché viaggiava; la madre andava pei cascinali a vendere mercerie e dormiva sotto i porticati.

— Di padre ha mai parlato?

— Carletto l'ha conosciuto.

Per quanto Biante avesse fiducia in Boro, non gli parlò delle carte trovate indosso alla morta.

bettoliere si versò un bicchiere di vino, ed allorché l'ebbe vuotato disse:

— Se Carletto solo al mondo, tu sei padrone di lui puoi ridurlo come credi; ma tu non hai compreso modo d'istruirlo... Vedi, quando lo presi Badola con me, era più stupido di Carletto, adesso vale un tesoro.

chinandosi all'occhio di Biante, soggiunse:

— Sai come ci servito nell'ultimo colpo fatto insieme.

Un lampo sfolgorava nei suoi occhi, lampo che sarebbe detto di orgoglio.

— E' verissimo, — rispose Biante — e fui meravigliato.

— che dovresti fare?

— Sentiamo.

— Affida a me Carletto, e in poche settimane te lo riduco più furbo ed di Badola.

stava per rispondere, Boro venne chiamato alcuni avventori, ed il dialogo rimase interrotto.

Poco dopo, Biante, seduto un'altra tavola, in ad tre patibolari, giocava.

Le partite seguivano alle partite; passavano.

92

bettola più che quei quattro giocatori.

— Per le corna del diavolo, — disse tratto Biante — che ore sono?

— Mezzanotte e un quarto, — rispose Boro dal banco.

Biante scattò in piedi.

— Mezzanotte e un quarto, — ripeté. — E quel manigoldo non è an- tornato!

Erano le tre del mattino quando Biante uscì dalla bettola, torvo ansante. Andò alla sua dormire mattino dopo pensò di chiedere notizie a Mignolino, lo zoppetto.

Gli aprì la piccola Tea. A sette anni, la ragazzina era già il ritratto della sorella maggiore prometteva di farsi ancora più bella. Aveva i capelli color dell'oro gli occhi grigi, iridescenti, che riflettevano tutta purezza della animuccia.

La bimba era corsa aprire sperando che fosse Fosca, che vedeva quattro giorni, e che le aveva promesso di portarla a desinare sé per l'Epifania.

Quando vide quell'uomo cattivo, gettò un grido corse nell'altra stanza, dove si trovavano madre Mignolino.

— Non si spaventi, signora — disse Biante; — volevo sapere se hanno veduto mio Carletto.

— Ieri sera eravamo assieme, — disse Mignolino.

— Davvero? come mai tu sei qui, mentre Carletto non è tornato casa?

— Non è tornato casa? Questo poi non lo so; noi ci lasciammo in via Doragrossa, perché io dovevo venire casa a fare una commissione alla Carletto mi disse che sarebbe andato fare giro sotto i portici, perché riuscito ad accattare un soldo.

— vorrei che gli fosse accaduta qualche disgrazia — disse Biante.

— Povero Carletto! — mormorò Tea le lacrime agli occhi.

Poi, con accento irato, soggiunse: — Non sarà venuto casa per essere battuto da voi, essendo soldo.

— Aspetta che egli venga, carina mia, e te lo farò ballare sotto il bastone!

— Brutto cattivo! — gridò Tea.

— Vergognatevi di trattare così il vostro figliolo! — disse Maddalena.

— Carletto è suo figlio! — esclamò Mignolino.

— Chi te l'ha detto? — proruppe in tono minaccioso Biante.

Lo zoppetto si mise a ridere e fece una smorfia birichinesca. Biante stava per passare ai fatti, quando si udì una voce rauca:

— Che fate casa mia? Fuori di qui!

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO vendo Mole 4 cucina bagno termo 170 mq L. 21 milioni tel. 547.119.

LIBERO 3 camere cucina ampio salone servizi vicinanze piazza Guala vendesi lire 35 milioni. Telefonare ore ufficio 583.456 504.497.

OCCASIONE privato vende bellissimi alloggi 1-3 camere tinello servizi Mirafiori stessa casa mutuo 6%. Telefono 343.197.

ORBASSANO via Battisti 12, stabile signorile alloggi spaziosissimi 2-3 camere cucina da 17 milioni 400 mila a 27 milioni 700 mila. Salone 2-3 camere cucina 2 bagni da 28 milioni 500 mila a 32 milioni 500 mila. Forte mutuo. Centro Casa 767.888.

RADIALE Moncalieri corso Trieste 39, vista collina alloggi spaziosi ben rifiniti 1-2-3 camere tinello da 12 milioni 400 mila a 21 milioni 600 mila box auto. Centro Casa 745.541.

SIGNORILITA' prezzo appartamenti spaziosi via Beaumont 48, 2-3 camere cucina da 10 milioni mila a 29 milioni 400 mila. Centro Casa 748.475.

UN investimento sicuro via Macerata 20 1, 2, 3, 4, 5 vani anche liberi da 1 milione 600 mila a 10 milioni 900 mila, dilazioni. Centro Casa 767.888.

UN palazzo di grande signorilità corso Marconi 13, 5-6 camere cucina disimpegni, 2-3 servizi da 91 milioni 500 mila a 118 milioni 300 mila. Forte mutuo, dilazioni, Centro Casa 748.475.

VENARIA via Bogliono 1/7 appartamenti liberi dicembre 1977; 1 camera cucina bagno da 6 milioni; 2 camere, tinello, cucinino, bagno 8 milioni, facilitazioni di pagamento. Gabetti 5767.

VENDO appartamento camera saloncino cucina servizi zona corso Traiano 32 milioni meno mutuo, telefonare 650.9123.

VIA Monte Pasubio 12 complesso residenziale in zona ricca di servizi sociali 1-2-3 camere tinello da 10 milioni 600 mila a 31 milioni 200 mila. Forte mutuo Centro Casa 748.475.

VILLA patrizia primo 700 km 10 da Torino 17 camere chiesina grande parco secolare cedo 135 milioni. Telefonare 765.655.

VINOVO via Monte Albergian 5 presso il villaggio Ippico ad un km dal castello di Stupinigi nel verde di un parco secolare con annessi maneggi piscine e ristorante si vendono appartamenti in palazzina con giardino condominiale, completamente recintato facilitazioni più mutuo fondiario per informazioni telefonare 396.519, oppure 965.2446.

20 Domande affitto

GABETTI ricerca alloggi 2-3: salone qualsiasi zona anche fuori Torino. Telefonare 5767.

21 Offerte affitto

AFFITTASI zona Valentino attico arredato due camere tinello cucinotta bagno terrazzi coperti. Tel. 323.1 ore ufficio.

24 Mobili, arredi

ALASIA corso Vinzaglio 5 sedie legno metallo imbottite girevoli tavolini - richiedete cataloghi.

BAROVERO mobili, un affare per voi in ogni reparto: salotti armadioni mobili singoli tappeti, via Bellardi angolo via Valperga Caluso. Telef. 655.454 parcheggio.

NON comperate mobili se prima non ci avete visitato. Mobili S. Maurizio, via Verdi 31 angolo corso S. Maurizio, vera porta a porta ai vostri acquisti. Dopo 20 anni di attività offerta di emergenza con gli stocks del momento e le ampie facilitazioni di pagamento che solo una grande organizzazione vi può dare.

30 Scuole e istituti

A. ALLA S.E.M. Scuola Estetica Moderna via Barbaroux 2 Torino (angolo piazza Castello) tel. 535.533 sono aperte iscrizioni corsi corpo manicure pedicure consulenza medica.

37 Sport, caccia, pesca

SCIATORI assortimento completo abbigliamento scarponi doposci delle migliori marche. Moroni sport, corso U. Sovietica 209, telefono 393.554.

38 Animali e veterinaria

welsh terrier cocker neri scimmie vendo tel. 613.987.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A L. 11 milioni 800 mila offro bel rustico indipendente abitabile subito con terreno villeggiatura dilazioni affare. Telefonare 519.854.

A Natale regalatevi un meraviglioso rifugio in montagna a 1400 ml di altitudine con 8000 mq di terreno. Il tutto sito in una vallata favolosa al prezzo eccezionale di lire 5 milioni 600 mila telefono 519.854.

A Natale regalatevi una bella cascinotta con 12 mila mq di terreno strada acqua luce ottimo affare L. 10 milioni 500 mila tel. 519.854.

ALASSIO vista mare in palazzina altamente signorile nel verde a 300 mt dal mare in zona completamente servita Muriaido e Sarà vende dilazioni. Tel. Torino 515.917 - sera 678.410; Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587; Casale M. 0142 22.85.

BARDONECCHIA ufficio vendite via Cellat aperto pre e festivi alloggi a scelta in diverse posizioni. Tel. 307.582.

BARDONECCHIA via Polilcino 10 impresa vende ultimi alloggi parzialmente arredati telefono Torino 393.974.

PIETRA LIGURE vendo alloggio nuovo in magnifico complesso residenziale nel verde: 2 locali servizi terrazzo, acqua calda vista mare L. 17 milioni volendo mutuo. Tel. 019 647.796.

PIETRA LIGURE vendo alloggio in zona residenziale vicino stazione e mare 2 cucinotta L. 24 milioni volendo mutuo e dilazioni. Tel. 019 647.796.

PRAGELATO recente costruzione piano alto, soggiorno, camera, cucina, bagno, arredato 22 milioni 300 mila meno mutuo e dilazioni. Gabetti 5767.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511.024 538.682.

Varie

fallimento svendo soggiorno angolare 4 elementi tavolo 4 sedie L. 390 mila approfittatene! Mobilshop 2, corso Siracusa 92.

DIVISETTE le porte pieghevoli originali «Divisette» sono prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) tende 761.471.

IMPORTAZIONE mobili originali inglesi, librerie orologi cappelli pianoforti caminetti Scheffield e varie vendita ad antiquari. Montalbano Alcasca via Monsignor Morlondo 24, telefono 986.9519 (compriamo pezzi ogni epoca e stile purché veramente autentici).

PRENOTATE sin d'ora i vostri regali di Natale alla bottega di Pinuccia troverete ceramiche giunco lampade mobiletti d'arte quadri e molti altri articoli da L. 1000 in su. Via Borgaro 46 Torino telefono 290.977.

SVENDESI cappotti donna L. mila magazzino Bruno corso Orbassano 90, telefono 351.572 solo pomeriggio.

GLI SPETTACOLI

Intervista **ANTONIONI**

Rincorre l'Aquilone

Tornato in patria dall'Urss, Michelangelo Antonioni ha fatto tappa a Torino prima di rientrare a Roma, e nell'aula magna della facoltà di Magistero ha concluso le discussioni suggerite dalle proiezioni, svoltesi a cura di Guido Aristarco nei giorni scorsi, d'una serie di suoi film, da «L'avventura» a «Professione: reporter». L'incontro dei giovani spettatori con il regista ferrarese è stato vivace, ma non polemico. Tra le pellicole più discusse «Chung Kuo, Cina», ossia il documentario quattro anni fa contestato e ora «riabilitato».

Dice il regista: *«Vorrei fare un altro "reportage" filmato sulla Cina, da girare però con meno fretta del primo, nel quale più volte ho dovuto carpire la realtà dell'immenso paese con una forzata improvvisazione che ha dato ai cinesi un po' di fastidio»*. Nel difendere il proprio film Antonioni si è accalorato e ha insistito nel precisare che *«la Cina vi è mostrata com'è, attraverso "cose indicative", che non sempre erano quelle indicate dai funzionari accompagnatori»*.

Un'opinione sul cinema americano Antonioni l'ha così espressa: *«Ho molta simpatia per quello che fanno gli autori d'oltre oceano appartenenti alle nuove leve. Ma un giudizio esauriente non lo si potrà dare se non quando avremo visto le opere più significative annunciate nei programmi 1976-77.*

Un discorso sulla realtà italiana odierna perché Antonioni non cerca, con la cinepresa, di farlo? *«Il male* — è la risposta — *m'interessa più del bene e quindi della cruda realtà del nostro inquieto momento vorrei occuparmi, se fosse questo un discorso recepibile dai produttori, che puntano viceversa sulle storie d'evasione, nelle quali gli amari riflessi della situazione attuale devono essere assolutamente ignorati»*.

Oltre che con il foltissimo pubblico giovanile dell'aula magna, Antonioni ha parlato assai laconicamente coi cronisti del film *L'aquilone*, da dirigere nell'Urss per conto della produzione di Stato sovietica.

«Non ne parlo diffusamente per scaramanzia, "bruciato" come fui dalla mancata realizzazione, in anni recenti, di due film "saltati" quando tutto era pronto per girarli. Sono "Parlami di Anna", che doveva essere ambientato a Torino, e "Tecnicamente dolce", di cui Einaudi pubblica in questi giorni la sceneggiatura, destinata a restar tale, credo per sempre. Posso rivelare soltanto che "L'aquilone" scritto e sceneggiato da me e Tonino Guerra, sarà una favola fantascientifica da ambientare nello scenario incontaminato e severo d'una delle repubbliche sovietiche dell'Asia Centrale. Non sarà una comproduzione internazionale ma sovietica soltanto e così pure gli interpreti, ancora da scegliere».

a. vald.

Dal palcoscenico al tifo sportivo

Laura recita solo allo stadio

Signora, parliamo di teatro o di calcio? Laura Adani, attrice, preferirebbe conversare di teatro, sebbene abbia lasciato le scene (volontariamente) qualche anno fa e, probabilmente, sia tormentata dal dubbio di rientrarvi. Dice di aver chiuso col palcoscenico *«perché le cose che si amano bisogna farle bene, belle, nel momento migliore; e l'attuale momento del teatro non è dei migliori, anzi si fa maluccio»*. Perciò accetta il dialogo sul gioco del calcio, al quale è legata da vecchia passione.

Nel corso del campionato poche sono difatti le domeniche che non la portino insieme al marito, conte Di Sambuy, nella tribunetta dei soci della Juventus. Perché Laura è juventina e modenese in egual misura. Modena è la sua città di nascita; Torino quella di adozione; e, parlandone in chiave di passione calcistica, scinde i due aspetti della sua personalità di tifosa.

Modena è il primo amore, e come tutti i primi amori, compresi quelli calcistici, è preminente. Anche se è fonte di delusione e amarezze. La squadra emiliana, un tempo fra le grandi del gioco del football, vivacchia faticosamente nel torneo della Serie B, il ritorno nella Serie A resta ogni anno un miraggio lontanissimo, irraggiungibile. Eppure Laura Adani non l'ha abbandonata; anzi, dice di conoscerne le vicende, domenica per domenica, e che nell'ultima partita il Modena è stato maledettamente scalognato, perché ha perduto per un gol galeotto all'ultimo minuto.

Il tifo bianconero è contagio del matrimonio. Il marito ha in tasca una delle prime tessere di socio del club, ed una buona moglie deve seguire il consorte anche sugli spalti di uno stadio. Poi, c'è il fascino che questa «signora» calcistica ha sugli emiliani e sui romagnoli, e anche Laura Adani, da emiliana passionale, subisce. Eppure, se tirata quasi per i capelli a fare una scelta non esita ad ammettere che *«se il Modena rientrasse nella Serie A, per me sarebbe un grosso dramma. Non vorrei fare un torto a mio marito e agli amici juventini, ma penso proprio che il Modena tornerebbe al vertice dei miei pensieri calcistici»*.

Domani c'è, a Torino, il derby. Laura Adani lo vedrà dal solito suo posto nella tribunetta dei soci: *«Soffrirò molto, perché sarà per la Juventus una partita molto difficile. Il Torino è una grande squadra, gioca bene, ha giocatori di classe, mi fa paura quel Sala che ha ripreso il suo posto nella*

squadra, e Sala accentua i caratteri di intelligenza, vivacità ed affiatamento del Torino».

Juventus spacciata, dunque. *«No, perché proprio quest'anno la Juventus ha diverso carattere del passato, penso che affronti il derby senza i patemi d'animo di un tempo. Sono due belle squadre: mi divertirò soffrendo»*.

Un pronostico, dunque, signora Adani. *«Vorrei che il campionato non si risolvesse domani»*. Cioè, la «signora del teatro», che domani recita la sua passione per il calcio allo stadio, non prevede vincitori né vinti. Un bel pari, insomma.

f. c.

Scompare con Britten un "classico,, moderno

LONDRA — Con l'improvvisa scomparsa di Britten, muore un classico della musica moderna. Recentemente le condizioni di salute del grande compositore erano andate costantemente peggiorando ed i medici che diagnosticarono i disturbi cardiaci avevano poi rinunciato a ricoverare il compositore in ospedale.

L'opera musicale di Britten, che comprende diverse opere, concerti, e quartetti per archi, è stata molto apprezzata all'estero dove il compositore inglese ha ricevuto numerosi premi. Le *Variazioni su un tema di Frank Bridge* (1937) gli dette quella fama che venne poi consacrata dall'opera *Peter Grimes* la cui «prima» avvenne a Londra nel 1945 e che fu poi eseguita e tradotta in diverse lingue. La lirica è stata ravvivata dalle sue opere tra le quali si ricordano *Il ratto di Lucrezia* (1946), *Albert Herring* (1947) e *Il giro di vite* (1954).

Britten, ridotto in stato di semi invalidità dopo una operazione al cuore subita nel 1973 quando venne data in prima mondiale la sua opera *Morte a Venezia*, aveva lavorato a nuove composizioni fino a che alcuni mesi fa le sue condizioni peggiorarono.

Nato il 22 novembre 1913 era stato un fanciullo prodigio, componendo musica già all'età di cinque anni. Ne aveva sedici quando vinse una borsa di studio per frequentare il Collegio reale di musica. Poi aveva studiato a Vienna con Alban Berg, un maestro della dodecafonia.

m. s.

Balocco al Teatro Nuovo con la Lombardo

BOLLA LA CARTOLINA PER ESSERE LIBERO

PIERO PERONA

Le «Cansson dla Piòla» hanno undici anni. Ma Roberto Balocco che le impose nel '65 e che tuttora al Nuovo ne presenta un'edizione aggiornata («La stòria l'è bela / fa piasi contèla»), non se n'è accorto. Riservato, forse timido, continua a bollare la cartolina alla Sipra e a non considerarsi un divo. E nemmeno un professionista.

«Io sono un cantastorie — dice a voce bassa —. *Non so recitare, non so muovermi. Se mi offrissero una parte in un film, la rifiuterei. Però ci tengo alla mia libertà. Quando do uno spettacolo, sono sicuro che condurrò la serata come voglio io o come vuole il pubblico, non come comanda il botteghino»*.

Per questo non si esibisce mai in sale da ballo?

«Sì, la gente non acquisterebbe il biglietto solo per le Cansson dla piòla e si permetterebbe una distrazione, un sorriso fuori luogo. Io ne patirei, le parole si perderebbero. Per lo stesso motivo non accetto mai scritture per Natale o Capodanno: platee distratte, successo facile. Senza contare poi che anche a me piace far festa».

Questo pubblico che accompagna con favore Balocco e Silvana Lombardo, non diventa però il responsabile dell'invariabilità dei programmi?

«Il pubblico mi pare favoloso; non tocca a me discuterlo. Devo dire che per anni ha voluto le stesse cose. Il Tango dla sòma d'aj *e* La famija numerosa *rischiavano davvero di ossessionarmi. Un giorno, invece, ecco che mi accorgo d'un cambiamento. Il teatro non è più di mezza età, il teatro chiede il folklore vero»*.

Questa del folklore deve essere la spina nel cuore di Roberto Balocco.

«Se la Regione o qualche ente istituissero un centro per la documentazione della cultura popolare, io mi butterei e sarei persino pronto a lasciare la Sipra. Andare nei paesi, parlare con i vecchi, ripescare musiche e poesie dimenticate, questo sarebbe un vero lavoro da professionista».

Invece?

«Invece ci sono mille altre esigenze e il folklore si perde. Chi sente parlare del Piemonte deve accontentarsi (si fa per dire) della bagna caoda. Come quella che abbiamo improvvisata alla Corte Reale del Belgio, tutti seduti per terra con cardi o spinaci in mano e Paola di Liegi, torinese in esilio, che intonava Lassela pa pi scapè*»*.

Oppure ancora?

«Abbiamo insegnato ai russi, dopo gli spettacoli a Togliattigrad, che l'insalata di "girasoli" non è pascolo per le mucche. Basta coglierla da terra e condirla. Robetta».

Balocco non parla più. Lascia dire al suo impresario Aldo Landi che lo spettacolo ad inviti per due uniche serate del febbraio '65 si è tramutato in un affare: *«Un affare onesto, fatto in piena libertà»*. Non ha ancora dimenticato *«la paura maledetta»* di allora.

FUORI CASA

CONCERTO DI VENDITTI — Questa sera alle 21 al Palazzo dello Sport, Antonello Venditti presenterà il suo nuovo disco «Ullalà».

REVIVAL COLUMBIA — Oggi al cinema Puntodue d'essai, per la rassegna della Columbia, sarà proiettato «Improvvisamente l'estate scorsa» di Mankiewicz, con Liz Taylor e Montgomery Clift (1959).

CIRCOLO DELLA STAMPA — Oggi alle 17,30 nella sede di corso Stati Uniti 27, sarà presentato il terzo volume sui castelli del Piemonte (ediz. Milvia). Interverranno l'on. Pedini, l'avv. Viglione, il prof. Cavallo, l'avv. Oberto, Giovanni Arpino, Terenzio Grandi, Ugo Zatterin e Giuseppe Torretta.

CONCERTO ALLA PRO CULTURA — Oggi alle 17, in via Cernaia 11 concerto di Massimo Marin (violino) e Roberto Cognazzo.

CONCERTO IN CHIESA — Stasera alle 21, nella chiesa di S. Cristina (piazza S. Carlo), concerto del Coro della Cattedrale del Principato di Monaco. Musiche di Couperin, Haydn, Mozart, Schubert, Mendelsson. Il coro parteciperà alla messa di domani alle 10,30.

FILM DI MARILYN — Oggi e domani, alle 16 e 21,15, al Museo del Cinema, per la retrospettiva dedicata a Marilyn Monroe, ultime proiezioni di «La magnifica preda» ('54) di Otto Preminger.

JAZZ A TRINO — Stasera concerto jazz con Gianni Negro, Paolo Dutto e Franco Mondini.

FILM PER RAGAZZI — Oggi alle 15 al Movie Club viene presentato il film sovietico «La valigia gialla di Jlia Frez».

MARIONETTE LUPI — Oggi e domani alle 16, al Teatrino Gianduia di via S. Teresa 5, va in scena «La bella addormentata nel bosco».

CONCERTO AL CONSERVATORIO — Domani alle 17 al Conservatorio concerto di pianoforte con Roberto Cappello. In programma musiche di Beethoven, Chopin, Busoni.

LUNEDI' — Pianista, compositore, saggista, Giorgio Gaslini presenterà lunedì sera al Teatro Alfieri il suo nuovo repertorio di ispirazione jazzistica.

La prima a Sanremo del suo nuovo spettacolo

NOSCHESE COMPROMESSO È STUFO DELL'ITALIA

ROBERTO BASSO

SANREMO — « Gheddafi permettendo, è meglio vivere un giorno da Agnelli che 7 anni da Leone ». Con questa battuta, Alighiero Noschese, nei panni del Presidente della Repubblica, conclude il suo show di imitazioni inserito nella commedia musicale « I compromessi sposi ».

Lo spettacolo, firmato da Dino Verde e Bruno Broccoli, è stato presentato ieri sera in prima stagionale al Teatro dell'opera del Casinò municipale di Sanremo. Con Noschese, applauditissimi, si esibiscono Antonella Steni ed Elio Pandolfi. Lei rappresenta l'Italia, l'imitatore il biancofiore Andreotti, Pandolfi il « rosso » Berlinguer. Insieme offrono al pubblico un quadro satirico della sfida tra il pci e la dc per la conquista del potere.

Per Noschese si tratta dell'ultima fatica teatrale *made in Italy* prima di volare in America. « *In primavera* — ha infatti dichiarato — *andrò negli Usa per una lunga tournée che, probabilmente mi impegnerà per tutto il 1977. Oltre oceano gli imitatori sono richiestissimi. Ho già firmato il contratto* ».

Il 6 febbraio « *I compromessi sposi* », dopo aver toccato diversi teatri del Nord Italia ed il Sistina di Roma, verranno messi in naftalina. Negli Usa Noschese si esibirà soprattutto davanti ad un pubblico di italo-americani. La tournée lo dovrebbe portare attraverso 5 Stati.

« *Mi sento un po' Cristoforo Colombo* — ha dichiarato — *chissà che anch'io non riesca a scoprire l'America* ». Dell'Italia, anche se non lo dice apertamente, è stufo. « *Da 30 anni* — ammicca — *sempre la stessa minestra. Siamo arrivati al punto che i nostri super esperti di finanza non possono più togliersi il cappello per strada tanto siamo pieni di debiti. Se lo fanno, corrono infatti il rischio che qualche turista infili dentro un dollaro per elemosina* ».

Oltre oceano porterà le sue parrucche e la galleria di personaggi che lo hanno reso famoso. « *Ho attualizzato* — dice — *quasi tutte le macchiette. Sono certo che piaceranno anche ai cow-boys* ».

In un primo momento aveva pensato di preparare soprattutto gags con personaggi tipici americani: Kissinger, Ford, Nixon, Buffalo Bill. Poi ha preferito non cambiare strade. « *Anche nel Paese di Carter sarò il Noschese di sempre. Parlerò dell'Italia, dei suoi uomini politici, di La Malfa, di Mike Bongiorno, dei problemi che ogni giorno ci tormentano: sequestri, diossina, bustarelle e antilopi* ».

In questi giorni sta lavorando febbrilmente al copione. «*Qualche scampolo in anteprima del mio futuro recital a stelle e strisce? E' ancora quasi tutto da concordare, da definire, comunque al mio Saragat potrei far dire: "Arrivo fresco fresco dal fronte francese dove infuoca la battaglia del vino. C'era anche Fanfani: faceva il tappo". Andreotti: "Ormai sono finito. Dicono che i gobbetti portano fortuna. Purtroppo non è più vero. Da un anno sono al collo degli italiani e la nazione continua a fare acqua da tutte le parti". Sapete qual è la differenza tra Giscard d'Estaing e Giovanni Leone? Il presidente francese qualche volta fa colazione in casa di operai parigini, Leone mangia ugualmente la roba nostra ma a casa sua. Lefebvre, il cardinale del dissenso: "Ho cominciato a contestare il Papa perché non voglio che la rivoluzione in atto nella Chiesa di Roma dopo l'abolizione della messa in latino ci spinga ad accettare la tassa dell'Iva anche sullo Spirito Santo e si permetta ad Alberto Lupo o a Nino Castelnuovo di risolvere alla tv il giallo del mistero gaudioso"* ».

Noschese con la partner Antonella Steni

Domani a "Chi?"

Marcella tra i "quiz"

(a. g.) Il quiz della domenica, « Chi? », naviga nell'indifferenza. Perché? Ma perché i concorrenti si divertono e non soffrono davanti al pubblico, mentre il pubblico vuole veder soffrire chi perde e sudare chi vince. Persino Simona Benucci, l'impiegata di 18 anni, arrivata a 9 milioni e novecento, non suscita entusiasmo. Oltre alla Benucci come al solito ci saranno altri 2 concorrenti. Tutt'e tre insieme raggiungono i 60 anni. La rivale di Simona viene da Piacenza: Liliana Mazziari, 22 anni, graziosa. Insegna alle elementari di Cinisello Balsamo.

Ospite d'onore: Marcella. Alle 14, domani, presenta il suo ultimo disco «*Abbracciati*». Poi interpreta un'antica ballata siciliana. Sarà presente anche il fratello Gianni Bella per ascoltare l'esecuzione che la sorella fa del suo best-seller « *Non si può morire dentro* ».

Il giallo questa volta è ambientato nel mondo dei fumetti.

La Durbin in tv

L'ingenua canterina

Deanna Durbin, di cui la tv presenta oggi alle 17 sulla reteuno il film del '36 « Le tre ragazze in gamba crescono » di Henry Koster, fu una delle « fidanzatine d'America ». Nata nel '21, paffuta, dotata di un sorriso accattivante e di notevoli mezzi canori, conquistò la simpatia delle platee con un personaggio di adolescente birichina ma dal cuor d'oro, sempre pronta ad occuparsi delle altrui vicende sentimentali (come nel film di oggi) e a portare la pace in famiglia tra piccole scaramucce e gorgheggi. Garbata e vivace, non aveva però la grinta di una Mary Pickford: uscita dall'adolescenza, passò a convenzionali ruoli d'ingenua e fu dimenticata.

TELEVEDRETE

PROGRAMMI DI OGGI E DOMANI

Lo scugnizzo e la femminista

Giornate piuttosto ricche, quelle di oggi e domani, per i patiti del video. Per chi ha deciso di trascorrere un pomeriggio disimpegnato c'è nel pomeriggio un film del '33 interpretato dalla riccioluta e gorgheggiante Deanna Durbin; in alternativa una replica della « Cavalleria rusticana » con la regia di Ottavio Spadaro, seguita da un divertente disegno animato di Bruno Bozzetto. Per il dopo cena la reteuno ha in programma uno special di Massimo Ranieri, la retedue « Quattro notti di un sognatore » che chiude in bellezza il ciclo dedicato al regista Bresson.

Domani due interessanti novità: sulla reteuno la prima puntata dell'originale filmato di Gianni Amico « Le cinque stagioni » e « Marisa della Magliana » (retedue) un film intervista di Maricla Boggio che ha per protagonista una borgatara romana. Finalmente sul video un programma femminista.

SHOW — *Massimo Ranieri ritorna sul video alle 20,45 con una serata registrata durante l'estate al Teatro Valle di Roma. Affiancato da Carlo Croccolo, Gerry Di Giacomo e gli « Scugnizzi del Cerriglio », il cantante napoletano presenta le più belle canzoni del folklore partenopeo, le poesie di Trilussa e le composizioni di Raffaele Viviani.*

FILM — *« Quattro notti di un sognatore » (retedue 22,05) è un film che Bresson girò nel '71 basandosi sul celebre racconto di Dostoevskij « Le notti bianche ». Già sfruttato da molti registi, tra cui Visconti, che ne trasse un film con Mastroianni e Maria Schell, « Le notti bianche » aveva almeno due motivi che potevano toccare profondamente Bresson: la solitudine del protagonista e l'estrema sproporzione fra la povertà dell'esistenza quotidiana e l'intensità della vita immaginaria. Interpreti del film (una comproduzione alla quale partecipò anche la Rai che infatti lo trasmise qualche tempo fa) sono Isabelle Weingarten e Guillaume des Forêts.*

Le pellicole delle reti straniere sono (se non interverranno cambiamenti): « I ribelli del Kansas » (Svizzera), un western del '51 con lo scomparso Jeff Chandler; « Destinazione marciapiede » (Capodistria), guai in famiglia con Fernandel e Lilli Palmer; « Il mio amante è un bandito » (Montecarlo), storia avventurosa del '55 con Barbara Stanwyck.

Deanna Durbin

TELEFILM — *« Le cinque stagioni » di cui va in onda domenica sulla reteuno la prima puntata, è un filmato in quattro parti di Gianni Amico già presentato con successo alla Biennale di Venezia. Secondo la definizione dello stesso autore si tratta di un film « sulla morte, sull'aspetto che la morte può assumere per chi al giorno d'oggi se la trova improvvisamente davanti » e che diventa alla fine una favola carica di speranza. Ma non si tratta di una storia triste, anzi: i protagonisti, Gianni Santuccio, Elsa Merlini, Tino Scotti, Tino Carraro vivono in una casa di riposo una vicenda ricca di umori allegri, buffi e patetici.*

CONCERTO - Stockausen

Soffia nel clarinetto ed esce un arlecchino

C'era anche lui, Karlheinz Stockhausen, ieri sera nella sala dell'Auditorium, ad ascoltare le sue musiche, eseguite nel settimo concerto della stagione sinfonica autunnale della Rai.

« Punkte » per orchestra, eseguito nella prima parte, è un lavoro ormai stagionato, un inventario di effetti timbrici alcuni dei quali finissimi, la cui durata, abbastanza cospicua, potrebbe tranquillamente subire tagli o ramificarsi ulteriormente, senza generare traumi al diligente ascoltatore. Musica seriale fino alla radice dei capelli, che l'orchestra, sotto l'appassionata direzione di Peter Eötvös, ha masticato con compunzione, lasciando poi lo spazio, nella seconda parte, alla sbarazzina esibizione della clarinettista Suzee Stephens, protagonista mimica, più che interprete musicale, di « Harlekin ».

Il costume, appunto arlecchinesco, che fasciava il corpo della strumentista, sottolineava l'atmosfera, allunga pesante e futile, in cui si muove il lavoro, aleatorio ed ancorato ad una frusta concezione della provocatorietà. La Stephens ha fatto stridere, berciare, soffiare il suo strumento, ed ha ottenuto un successo personale meritato.

r. v.

E stasera tocca a Manuel De Falla

L'Ente Teatro Regio commemora stasera il centenario della nascita dello spagnolo Manuel De Falla (1876-1946) con un concerto sinfonico, in cui, oltre ad alcune delle sue più felici caratteristiche composizioni (una suite da *Il cappello a tre punte* e *Notti nei giardini di Spagna*), si eseguono il preludio e la terza parte della cantata scenica *Atlántida*.

Il concerto sarà diretto dal maestro Cristobal Holffter alla guida dell'orchestra del Regio. Solista è il pianista Massimiliano Damerini (per le « Notti »), concertista genovese affermato nel campo della musica contemporanea.

I. c.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Protagonisti I ragazzi:** « Le tre ragazze in gamba crescono ». Film di Henry Koster con Deanna Durbin
18,35 **Estrazioni del Lotto - Tempo dello spirito - Speciale Parlamento**
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,45 **Macchie 'e culore.** Spettacolo musicale con Massimo Ranieri
21,55 **Speciale TG 1** (Fiat e Libia) **Telegiornale**

RETE DUE

17 — « **Cavalleria rusticana** » di Giovanni Verga (replica dal '66)
17,40 **Vip, mio fratello superuomo.** Lungometraggio animato di Bruno Bozzetto
19,15 **Sabato sport**
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,45 **Il segno del comando.** Terza puntata (replica)
22,05 **Bresson: il realismo di un asceta** « Quattro notti di un sognatore » (film) - **TG 2 Stanotte**

TV SVIZZERA

20,05 **Disegni animati**
20,30 **Momento musicale.** Strawinsky: Suite n. 2 (Orchestra della Rsi diretta da Marc Andreae)
20,45 **Telegiornale**
21 — **I ribelli del Kansas.** Film di Melvin Frank con Jeff Chandler
22,35 **Telegiornale - Sabato sport**

TV CAPODISTRIA

17 — **Sci.** Coppa delle Nazioni. St-Moritz: Slalom parallelo femminile
20,05 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Telefilm** della serie « Agente speciale »
21,25 **La Jugoslavia nella Seconda Guerra Mondiale** (terza parte)
22,15 **Destinazione marciapiede.** Film con Fernandel e Lilli Palmer. Regia di Denis de La Patellière

TV MONTECARLO

18,45 **Un peu d'amour...**
19,30 **Disegni animati**
19,45 **Rock Concert**
20,50 **Notiziario**
21,10 **Il mio amante è un bandito.** Film di Y. Yates con Barbara Stanwyck
22,45 **Oroscopo di domani**

TELESTUDIO TORINO

18 — **Programma per i ragazzi**
19,30 **Notizie**
20 — **Documentario**
20,30 **Film**

Massimo Ranieri stasera sulla reteuno in uno "special"

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 12,15: Enciclopedia della natura; 13: Tg; 13,30: Notizie; 14-19,50: Domenica in...; 15,30: Gli sbandati (telefilm); 17: Chi?; 18,20: I racconti del mistero (telefilm); 18,55: Notizie; 19: Calcio; 20,45: Le cinque stagioni (1ª puntata); 21,55: La domenica sportiva; 22,55: Prossimamente.

RETEDUE — Ore 10: St. Moritz, sci: slalom parallelo maschile; 12,30: Disegni animati; 13: Tg; 13,30: L'altra domenica, Concerto di Donovan; corrispondenze di spettacolo da Londra, Parigi, New York e cronache sportive; 17,55: Prossimamente; 18,15: Calcio; 19: Spazio 1999 (telefilm); 19,50: Tg2; 20: Domenica sprint; 20,45: Marisa della Magliana (film intervista); 21,40: Tg; 22: Occhio tribale (Al di là dei confini); 22,50: Sorgente di vita.

SVIZZERA — Ore 10: Culto evangelico; 10,50: Il balcum tort; 13: Sci; 13,50: Telegiornale; 13,55: Telerama; 14,20: Telerivista; 14,35: Un'ora per voi; 15,35: Gioie dell'Europa; 16,30: Telegiornale; 16,40: Disegni animati; 17: In nome della legge (telefilm); 17,50: Telegiornale; 17,55: Domenica sport; 19: Giovani concertisti; 19,30: Telegiornale; 19,40: La parola del Signore; 19,50: Studio aperto; 20,15: Situazioni e testimonianze; 20,45: Telegiornale; 21: La votazione federale; 21,10: La terra dei Firbeck (6° e ultimo episodio); La domenica sportiva.

CAPODISTRIA — Ore 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20,10: Canale 27; 20,15: Vita da cani (film con Gina Lollobrigida); 21,30: La fattoria del canneto piccolo (13ª puntata); 22,40: Sci.

MONTECARLO — Ore 19,45: Disegni animati; 20: Telefilm; 20,50: Notiziario; 21,10: La città che non dorme (film); 22,45: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
13,30 La corrida
14,10 Identikit
15,05 La radio ieri e domani
16,05 La melarancia
17,35 Entriamo nella commedia
18,25 Jazz giovani
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento con Radiouno per domani.
19,30 Radiografia di un personaggio: Liana Orfei.
20 — Quando la gente canta (Replica)
20,30 «Il caso Papaleo»
21,05 «La vida breve»
23,05 Buonanotte dalla dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30
13,40 Aureliano Pertile
15 — Cori da tutto il mondo
15 45 G. Rossini
16,37 Operetta ieri e oggi
17,10 Intervallo musicale
17,25 Estrazioni del Lotto
17,55 Dall'Auditorio A di Bologna: Spazio Giovani, incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo
19,50 Vogliate scusare l'interruzione
22,45 Musica night

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
14,15 Specialetre
17,45 Concertino
18,15 Jazz giornale
19,45 Rotocalco parlamentare
20 — In primo piano
21 — Concerto

radiomontecarlo

16 — Classe di ferro
18,03 Quale dei tre?
18,10 Parapsicologia
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 103 MHz) — Segnaliamo ore 18: Centroinformazione femminista autogestita e ore 19: Revival pop rock.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Europa 3 (Fm 89, 750 MHz) — Ore 18: Ho un messaggio per te; 19,45: Prosa; 22,30: Un passo in più.
Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 13: Anteprima da « Stampa Sera »; 17,30: Top News, « hit parade » delle radio libere; 18: Il gancio.
Radio Spazio 2000 (Fm 93,350 e 105,500 MHz) — Ore 12,30: Programma di liscio e musiche popolari; 15: Musica con dediche.
Radio Kitsch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 7: Il gallo; 9,40: Folkitalia; 14: Conte e cansson.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 15: All music; 17,30: Aiutatemi a fare il vostro programma! 21: Liscio revival.
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 10: Per i bambini; 21: Dediche; 22: Jazz Club.
Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e il programmone (domenica).
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,350 MHz) — 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia.
Radiocentro 95 (Fm 94, 830 MHz) — Ore 17: Cantautori italiani; 21: Dedicato a...; 1: Notte nella notte.
Radio Torino Liberty (Fm 90, 900 MHz) — Ore 16: Classifica discoteca; 20: Revival.
Radio Città Futura (Fm 96,600 MHz) — Ore 12,30 e 18,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: nuovo Show « **Sexy in** » con Les Filles De Saffo. Presenta Gianni Serra: viet. 18; or.: 16,15, 21,30.
ALFIERI TEATRO STABILE: ore 17 proiezione del film « **Le mutande** » (Die Hose); ingresso libero. Ore 20 precise: «**L'eroe borghese**» di Sternheim. Regia di M. Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Telef. 87.84.55 - 87.63.69 - 53.54.40.
CARIGNANO: ore 21,15 « **Pensaci Giacomino** » di L. Pirandello. Compagnia Salvo Randone. Biglietti v. Roma 49. Tel. 544.562. Ultime 3 recite.
ERBA: ore 21,15 Gipo Farassino nella farsa comicissima: « **Giromin a veul mariesse** ». Prenotazioni tel. 690.467.
TEATRO GOBETTI: domani ore 15,30 - 21: « **La Fantesca** » di G. B. Della Porta. Regia di A. Fersen. Ed. Teatro Stabile Bolzano. Tel. 878.455 - 876.369. Facilitazioni per abbonati TST.
TEATRO NUOVO: ore 21 « **Le cassiae dla piola** ».
PELLICO CENTRALINO: ore 22 cabaret, tel. 837.500.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 «**El retablo**». Spettacolo riservato alle scuole.
TEATRO REGIO: ore 21 Concerto Sinfonico omaggio a De Falla. Direttore Cristobal Halffter.
GIANDUJA: Marionette Lupi (S. Teresa 5) ore 16 «**La bella addormentata**».
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 531.103): ore 21,30 Teatro « Guwaran » allestimento del Japanese modern Dance Theater.

PALAGHIACCIO: 15 - 17,15; 20,30 - 22,45.

AL BAGATELLE: (St. Cavoretto 2) 21.
ARLECCHINO: 21 Guido Monge.
BELLE ARTI: ore 21 I marmittoni di Romagna.
CASTELLINO: ore 21 The Juke Boxes.
CLUB 84: ore 21 New Company.
FARO: ore 21 salotto del liscio.
DU PARC: Accorsi.
GARDEN: ore 21 Franco's.
La PERLA: ore 15,30 - 21 Bevione.
MASSAUA: ore 21 The General Sound.
SALA GAY: ore 16-21 Mario Actis.
TROCADERO: ore 21 Franco e i G 5.

INDIE PIANO BAR (v. Verdi 10 - Tel. 537.340). Al piano G. Palumbo, canta Nadia; ore 23 Folk con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (Tel. 613.660).
SAN GIORGIO Valentino Ristorante Danze: orch. I Vocalmen.
SHAKER Piano Bar (c. Battisti 3) Claudio Lidya - Thomas.

BOOMERANG DISCOTECA Tel. 395.405.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16).
LA GROTTA DISCOTECA (S. Tomaso 16).
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
VILLA GAY Discoteca: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
GRANERO: L'ultima donna.
BEINASCO
ITALIA: Due sul pianerottolo.
BORGARO
ROYAL: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
BORGONE
IDEAL: Due sul pianerottolo.
BUSSOLENO
DORA: Operazione Casinò d'oro.
NARCISO: Brutti, sporchi e cattivi.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Un sorriso, uno schiaffo...
CARMAGNOLA
ELIOS: Il Messia.
LUX: Savana violenta.
MARGHERITA: 40 gradi all'ombra del lenzuolo.
SPLENDOR: Dio perdona, io no.
CASELLE
ITALIA: Robin e Marian.
ROMA: Marlowe poliziotto privato.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Nashville.
CIRIE'
CATALANO: Signore e signori buonanotte.
ITALIA: Cattivi pensieri.
NUOVO: Caro Michele.
IVREA
POLITEAMA: Cattivi pensieri.
SIRIO: Dimmi che fai tutto per me.
LANZO
NUOVO: Paperino nel Far West.
ORBASSANO
MODERNO: Culastrisce.
MONCALIERI
CIAK 3: Paperino alla riscossa.
NAZIONALE: Lager.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Novecento, atto I.
ITALIA: Squadra antifurto.
NUOVO: Cattivi pensieri.
RIVOLI
CARNINO: Con la rabbia agli occhi.
GIOIELLO: Signori e signore buonanotte.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Ci rivedremo all'inferno.
SESTRIERE
FRAITEVE: L'uomo che volle farsi re.
SETTIMO
GARIBALDI: Culastrisce.
SUSA
CENISIO: Il deserto dei tartari.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Dimmi che fai tutto per me.
AMBRA: Amigos stammi lontano almeno un palmo.
CORSO: Mark colpisce ancora.
CRISTALLO: L'unica legge in cui credo.
GALLERIA: L'immagine allo specchio.
MODERNO: Oh Serafina.
ACQUI TERME
ARISTON: Vizio di famiglia.
CRISTALLO: Novecento, atto II.
GARIBALDI: Marlowe il poliziotto privato.
ITALIA: L'unghia e il dente.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
NUOVO: Giovannino.
POLITEAMA: Oh, Serafina!
VITTORIA: Lo sparviero.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Una sera c'incontrammo.
IRIS: L'ultima donna.
ITALIA: Missouri.
MODERNO: Cattivi pensieri.
OVADA
LUX: Drum, l'ultimo mandingo.
MODERNO: Liberi armati pericolosi.
TORRIELLI: San Babila, un delitto inutile.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Mark il poliziotto.
TORTONA
MODERNO: Lo sparviero.
SOCIALE: Cattivi pensieri.
VERDI: Safari express.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: L'innocente.
TEATRO: Candidato all'obitorio.
POLITEAMA: I baroni.

ASTI

LUX: Mary Poppins.
POLITEAMA: Missouri.
SALONE: Il corsaro della Giamaica.
SPLENDOR: Ilsa, la belva delle SS.
TEATRO: Arancia meccanica.
VITTORIA: Tutti gli uomini del Presidente.
CANELLI
BALBO: Invito a cena con delitto.
RAGNO D'ORO: L'innocente.
MONCALVO
NUOVO: Juggernaut.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: L'invasione dei ragni giganti.
VERDI: Il medico e la studentessa.
LUX: Bruciati da cocente passione.
SOCIALE: Il giorno del grande massacro.

CUNEO

CORSO: Il deserto dei Tartari.
FIAMMA: Brutti, sporchi, cattivi.
ITALIA: Malia, vergine e di nome Maria.
LANTERI: Silvestro, gatto maldestro.
NAZIONALE: Con la rabbia agli occhi.
ALBA
CORINO: Per amore di Cesarina.
EDEN: Taxi driver.
BRA
IMPERO: La polizia accusa, il servizio segreto uccide.
POLITEAMA: Il presagio.
VITTORIA: Brutti, sporchi e cattivi.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Il circo e la sua grande avventura.
CEVA
DORIA: Africa Express.
FOSSANO
ASTRA: Taxi driver.
IRIDE: Liberi, armati, pericolosi.
POLITEAMA: Il settimo viaggio di Simbad.
MONDOVI'
CORSO: Invito a cena con delitto.
ITALIA: I tre giorni del Condor.
FERRINI: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.
SALUZZO
ITALIA: Tutti gli uomini del presidente.
CIVICO: L'innocente.
SPLENDOR: L'uomo venuto dalla pioggia.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: O mia bella matrigna.
RITZ: Ore 14: Robin Hood. Ore 20: Calde labbra.
AURORA: Sansone e Dalila.

NOVARA

ASTRA: La prima notte di nozze.
COCCIA: Signore e signori buonanotte.
ELDORADO: Da mezzogiorno alle 3.
EXCELSIOR: Maruzzella.
FARAGGIANA: Il presagio.
VITTORIA: Mary Poppins.
S. CUORE: Sandokan (parte prima).
ARONA
ROMA: La dottoressa del distretto militare.
LUX: Il grande racket.
BELLINZAGO
VOLTA: Polyce Python 357.
BORGOMANERO
MODERNO: Il grande racket.
NUOVO: La dottoressa del distretto militare.
CARPIGNANO SESIA
IMPERO: Riposo: nulla da segnalare.
DOMODOSSOLA
CATENA: Il grande racket.
CORSO: Mako lo squalo della morte.
GATTINARA
ITALIA: L'ultimo Mandingo.
OLEGGIO
COMUNALE: Complotto di famiglia.
MODERNO: Savana violenta.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Fango bollente.
TRECATE
VITTORIA: Operazione Ozerov.
COMUNALE: La spiaggia del desiderio.
VERBANIA
APOLLO: Ilsa belva delle SS.
ARISTON: L'inquilino del 3° piano.
SOCIALE (Intra): Gli uomini falco.
SOCIALE (Pallanza): Di dicembre l'ultima donna.

VERCELLI

ASTRA: Confessioni di un pulitore di finestre.
CIVICO: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
ITALIA: Oh, Serafina!
PRINCIPE: Il terribile ispettore.
VERDI: Dimmi che fai tutto per me.
VIOTTI: Il corsaro della Giamaica.
BIELLA
APOLLO: Orgasmo bianco.
IMPERO: Oh, Serafina!
MARCONI: Pasqualino Commerata...
MAZZINI: Keoma.
ODEON: La pattuglia del dobermann.
SOCIALE: Paura in città.
CIGLIANO
AURORA: I 4 dell'Ave Maria.
SPLENDOR: Per le antiche scale.
SANTHIA'
IDEAL: Missouri.
SPLENDOR: L'ultima donna.

AOSTA

CORSO: Missione Thunderball.
GIACOSA: Quelli della calibro 38.
SPLENDOR: Bruciati da cocente passione.
ITALIA: La pattuglia del dobermann.
VERRES
IDEAL: Remo e Romolo.

GENOVA

ALCIONE: Spogliamoci così, senza pudore.
AMBASSADOR: La scarpetta e la rosa.
AMBRA: Oh Serafina.
ARISTON: Sos naufragio nello spazio.
ASTOR: Taxi driver.
AUGUSTUS: Dimmi che fai tutto per me.
AURORA: Centro della terra: continente sconosciuto.
ELIOS: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.
GIOIELLO: Velluto nero.
GRATTACIELO: Il corsaro della Giamaica.
LUX: L'ultima donna.
NUOVO PALAZZO: Paura in città.
OLIMPIA: Buffalo Bill e gli indiani.
ORFEO: 2002 la seconda odissea.
PLAZA: Le due sorelle.
RITZ: L'inquilino del terzo piano.
RIVOLI: Basta che non si sappia in giro.
SMERALDO: La studentessa.
STAR: Taking off.
UNIVERSALE: Candidato all'obitorio.
VERDI: Spogliamoci così, senza pudore.
TEATRO GENOVESE: Il campiello, di Goldoni, Piccolo Teatro di Milano.
STABILE E. DUSE: Uomo e sottosuolo, Teatro di Roma.
ALBA: Due cuori e una cappella.
ALFA: Mary Poppins.
DIANA: Missouri.
DIONISO: Signore e signori buonanotte.
IDEAL: Il deserto dei Tartari.
LIDO: Caro Michele.
MANIN: Mary Poppins.
MIGNON: Invito a cena con delitto.
SUPERBA: Sessual eroticomico. Sullo schermo: Ondata di piacere.

SAVONA

DIANA: Il presagio.
ELDORADO: Tutti gli uomini del presidente.
ARS: L'incorreggibile.
ASTOR: Basta che non si sappia in giro.
OLIMPIA: Gator.
JOLLY: Il corsaro della Giamaica.
LUX: Giù la testa.
SALESIANI: Il caso di Katarina Blum.
FILMSTUDIO: Ballata selvaggia.
TEATRO CHIABRERA: L'isola dei pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi. Teatro di Genova, ore 16.
ALASSIO
COLOMBO: L'innocente.
RITZ: Basta che non si sappia in giro.
ALBENGA
ASTOR: Missouri.
CRISTALLO: Lo sparviero.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Straziami ma di baci saziami.
ALBISSOLA MARE
MARCONI Culastrisce nobile veneziano.
CERIALE
ODEON: Questo pazzo pazzo mondo.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Novecento, atto II.
ONDINA: Drum, l'ultimo Mandingo.
IDEAL: Candidato all'obitorio.
LOANO
PERLA: Spogliamoci così, senza pudore.
LOANESE: Brutti, sporchi e cattivi.
SPOTORNO
MIGNON: La valle dell'Eden.
VADO LIGURE
AMBRA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SABAZIA: Drum, l'ultimo Mandingo.
VARAZZE
TEIRO: Brutti, sporchi e cattivi.
VERDI: Una Magnum special per Tony Saitta.

IMPERIA

CAVOUR: Il calice d'argento.
ROSSINI: L'innocente.
CENTRALE: La casa dalle finestre che ridono.
AMBRA: Novecento, atto I.
IMPERIA: La polizia indaga: siamo tutti sospettati.
DANTE: Tutti gli uomini del Presidente.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Classe mista.
CERRI: Napoli violenta.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Oh Serafina.
CENTRALE: Il corsaro della Giamaica.
SANREMESE: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
ORFEO: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SUPERCINEMA: Dimmi che fai tutto per me.
LUX: Gli uomini falco.
ASTRA: L'ultima volta.
MIGNON: Contro i quattro.
RITZ: Breezy.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Complotto di famiglia.
IMPERO: Pasqualino Settebellezze.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**Buffalo Bill e gli indiani**, di Robert Altman, con Paul Newman, Burt Lancaster, Geraldine Chaplin, Will Sampson (Usa - Scope a colori) — Il mitico eroe della prateria visto in chiave ironica attraverso il suo spettacolare circo, dove figura anche Toro Seduto. Non vietato. ★ Western	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,25 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 51 Tel. 484.021	**Stregone di città**, di Gianfranco Bettetini, con Giulio Brogi, Rada Rassimov (Italia - Colori) — Strana figura di prete guaritore e consigliere pubblico, negli anni socialmente travagliati della nascita del fascismo. Non vietato. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE Orario 15 — - 17,10 19 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Mary Poppins**, di Robert Stevenson, con Julie Andrews, Dick van Dyke, David Tomlinson, Glynis John (Usa - Colori) — Dai libri di Travers, una produzione Disney premiata con 5 Oscar. Narra le avventure di una fantasiosa istitutrice. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1964) Orario 14,30 - 17,25 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Piccoli gangsters**, di Alan Parker, con Jodie Foster, Scott Baio, Florrie Dugger, John Cassisi (Usa - Colori) — Gruppo di ragazzini organizza una vera e propria banda, copiando in tutto i modi e i pensieri degli adulti. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,45 18,40 - 20,35 - 22,30
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**L'innocente** di Luchino Visconti, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. D'Annunzio. L'opera postuma del grande regista: il protagonista saputo che la moglie è incinta di un altro, prima si libera del bambino e poi si uccide. Viet. 14. Ultimo giorno. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Squadra antifurto**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Robert Webber, Lilli Carati (Italia - Colori) — Ameno e improbabile poliziotto hippy coinvolge in una girandola farsesca il reo d'un nuovo caso Lockheed. Viet. min. 14. ★ Poliziesco comico	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,20 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Oh, Serafina!** di Alberto Lattuada, con Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Dal romanzo di Berto la storia di un industrialotto un po' babbeo fatto interdire e relegato da una megliera carogna: fra i pazzi troverà l'anima gemella. Vietato 18. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**La trappola**, di Pierre Granier-Deferre, con Lino Ventura, Ingrid Thulin (Francia - Colori) — Analisi dei sentimenti di amore-odio di un uomo che si sente chiuso in « trappola » dalla propria donna. Non vietato. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Or. 10,30 15,30 17,15 19 — 20,45 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 30 Tel. 510.702	**Keoma**, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, William Berger, Olga Karlatos, Orso Maria Guerrini (Italia - Colori) — Nel 1865, dopo la guerra di secessione, Keoma torna al suo villaggio terrorizzato dai fuorilegge dei quali egli sarà il giustiziere. Non vietato. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**L'Agnese va a morire**, di Giuliano Montaldo, con Ingrid Thulin, Stefano Satta Flores, Michele Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Dal romanzo di Renata Viganò la vicenda eroica d'una contadina che combatte insieme con gli comunisti la dura lotta di liberazione. ★ Guerriglia in Romagna	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Taxi Driver**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa frenetica società odierna sogna e cerca di diventare « qualcuno ». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 17,20 20 — - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Basta che non si sappia in giro**, di L. Comencini, L. Magni, N. Loy, con Monica Vitti, Nino Manfredi, Johnny Dorelli (Italia - Colori) — Vizi, virtù e debolezze passeggere di tre persone per bene, visti con occhio indulgente. Vietato minori anni 14. ★ Commedia in 3 episodi	PRIMA VISIONE Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Safari Express**, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance (Italia - Colori) — Continuano le avventure di « Biba » alle prese con un padrone ingenuo e una rivale troppo affascinante. Non vietato. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA Orario 15,10 - 17 18,45 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Il corsaro della Giamaica**, di James Goldstone, con Robert Shaw, James Earl Jones, Peter Boyle, Genevieve Bujold (Usa - Colori) — Bieco e vizioso tiranno, oppressore del popolo, perde il potere quando pirati e fuorilegge uniti nella lotta lo costringono alla resa. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.5470	**La chiamavano Susy Tettalunga**, di Doris Wishman, con Chesty Morgan, Harry Reeves, Lina King, Rik Dallar (Usa - Colori) — Ipetrofica mammaria è un'amabile biondona, che stavolta un poco varia la materia del sexfilm. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia sexy	PRIMA VISIONE non recensita Orar. 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Basta che non si sappia in giro**, di L. Comencini, L. Magni, N. Loy, con Monica Vitti, Nino Manfredi, Johnny Dorelli (Italia - Colori) — Vizi, virtù e debolezze passeggere di tre persone per bene, visti con occhio indulgente. Vietato minori anni 14. ★ Commedia in 3 episodi	PRIMA VISIONE Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Tutti gli uomini del Presidente**, di Alan J. Pakula, con Robert Redford, Dustin Hoffman (Usa - Colori) L'indagine compiuta con coraggio e testardaggine dai due giornalisti americani che scoprirono e svelarono lo scandalo Watergate. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 17,30 20 — - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Centro della Terra: Continente sconosciuto**, di Kevin Connor, con Doug McClure, Peter Cushing, Caroline Munro (Usa - Colori) — Tratta dal romanzo di Edgar Rice Burroughs una nuova avventura vissuta ai limiti della realtà. Non vietato. ★ Fantascienza	OGGI LA PRIMA Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**L'ultima follia**, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise, Liza Minnelli, Paul Newman, Burt Reynolds, James Caan (Usa - Colori) — Il regista di « Frankenstein jr. » riunisce tutti i suoi migliori attori per una strepitosa esilarantissima caricatura del classico cinema muto. Non vietato. ★ Comico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Acqui Tel. 830.521	**Il deserto dei Tartari**, di Valerio Zurlini, con Vittorio Gassman, Giuliano Gemma, Jacques Perrin, Jean-Louis Trintignant (Italia-Francia - Colori) — Dal romanzo di Buzzati, la storia dei militari d'un forte ai limiti del deserto, i quali attendono con angoscia e speranza l'attacco del nemico. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 17 — - 19,35 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Autista per signore**, di Jean-Claude Laureux, con Françoise Brion, Corinne O'Brian, Michel Fortin (Francia - Colori) — Autista di una ricca famiglia mira alla padrona di casa, non difficile conquista, e all'eredità. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,10 17,50 - 19,10 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Le deportate della sezione speciale SS**, di Rino Di Silvestro, con John Steiner, Lina Polito, Erna Schurer (Italia - Colori) — Sul filone della violenza nei campi di concentramento, un'altra cruda analisi dei metodi usati dal potere assoluto per avere uomini e donne alla propria mercé. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Il presagio**, di Richard Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Harvey Stephens (Usa - Colori) — Il figlio dell'ambasciatore americano a Londra possiede strani poteri demoniaci. Dopo questa scoperta è necessario l'intervento dell'esorcista con i suoi non meno allucinanti consigli. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14 — - 16 — 18,10 - 20,10 - 22,30 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Brutti, sporchi e cattivi**, di Ettore Scola, con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio guercio, re di una bidonville romana, sventa una congiura, dimostrando di essere oltre che « brutto » e « sporco » anche furbo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia satirica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 20 — - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Dimmi che fai tutto per me**, di Pasquale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Grazia Maria Spina, Andréa Ferréol, Pamela Villoresi (Italia - Colori) — Dongiovanni di provincia (veneta) coinvolto nell'assassinio del suocero, vecchio gangster americano pseudo vedovo. Non vietato. ★ Giallo comico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 16,15 - 18,20 20,25 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Paura in città**, di Giuseppe Rosati, con Maurizio Merli, Silvia Dionisio, Fausto Tozzi (Italia - Colori) — Commissario implacabile cerca di eliminare un gruppo di criminali, unendo al dovere la sua sete di vendetta. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco	PRIMA VISIONE non recensita Orario 18,30 - 20,30 22,30 Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Barry Lyndon**, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Fortuna e decadenza d'un avventuriero irlandese del '700 prima durante dopo la guerra dei 7 anni. Non vietato. ★ Drammatico in costume	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 15,05 18,30 22 — Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Natale in casa d'appuntamento**, di Armando Nannuzzi, con Françoise Fabian, Ernest Borgnine, Corinne Clery, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Organizzatrice di « incontri » tra ricconi e « ragazze squillo » coinvolge nel peccaminoso giro fresche sposine e viziose incallite. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Missouri**, di Arthur Penn, con Marlon Brando, Jack Nicholson, Kathleen Lloyd (Usa - Colori) — « Regolatore » (di conti) dalla mira infallibile stermina banda di ladri di cavalli guidata da un contadino fuorilegge in una lotta all'ultimo sangue. Non vietato. ★ Western	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 1000
MASSAUA p.za Massaua 9 Tel. 795.803	**Il presagio**, di Richard Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Harvey Stephens (Usa - Colori) — Il figlio dell'ambasciatore americano a Londra possiede strani poteri demoniaci. Dopo questa scoperta è necessario l'intervento dell'esorcista con i suoi non meno allucinanti consigli. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO piazza Carlina Tel. 518.114	**Cattivi pensieri**, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech, Luc Merenda, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Divertenti avventure di un uomo alle prese con tutte le tentazioni che il mondo offre e i relativi « cattivi pensieri ». Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 — - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 38 Tel. 545.245	**Improvvisamente l'estate scorsa**, di Joseph L. Mankiewicz, con Elizabeth Taylor, Katharine Hepburn, Montgomery Clift (Usa - Colori) — Quarto film del « Festival » Columbia che fino al 21 dicembre presenta i maggiori film della casa americana. ★ Drammatico	RIEDIZIONE 1959 Apertura ore 15,30 Ultimo ore 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	Invito a cena con delitto, D. Niven, P. Sellers, A. Guinness. Non vietato. ★ Commedia
ACADEMIA CINE v. Oropa angolo c. Tortona. T. 882 457	Savana violenta. Viet. 18. ★ Documentario
ACAPULCO v. Donizetti 6-p. Nizza t. 651.264	Novecento atto II, di B. Bertolucci, con D. Sanda, R. De Niro, G. Depardieu. Viet. 14 Or.: 16,10; 19,20; 22,20. ★ Drammatico
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.065	Come cani arrabbiati. Viet. 18. ★ Drammatico
EDERA CLUB v. Madonna di Campagna 1	I ragazzi della Roma violenta. Viet. 14. ★ Drammatico
ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	Il viaggio fantastico di Simbad. Or. 14,15; 15,50; 17,30. ★ Avventuroso
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Grizzly l'orso che uccide. Non viet. ★ Drammatico
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Dimmi che fai tutto per me, Johnny Dorelli. Non vietato. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 Tel. 851.904	Sorbole che romagnola. V. 14. ★ Commedia
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Orgasmo bianco. Vietato 18. ★ Drammatico-sportivo
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	Storia segreta di un Lager femminile. Viet. 18. ★ Drammatico
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Amiamoci così belle signore. Non vietato. ★ Commedia

ZONA CENTRO

Cinema	Film
CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 531.103	Ore 10, 15, 17,30, 23: 2 marines e un generale, di L. Scattini, con Buster Keaton, Ciccio Ingrassia, Franco Franchi. ★ Commedia
CRAVESANA * v. Avogadro 3 Tel. 530.493	L'erede. ★ Commedia
GIOBERTI v. Gioberti 7 Tel. 513.403	Prigioniero della seconda strada, Jack Lemmon, Ann Bancroft. ★ Commedia
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	La mano spietata di Bruce Lee ★ Lotta orientale; I senza Dio ★ Drammatico
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	20,15-22,30 Arcipelago in fiamme, di Howard Hawks. ★ Avventuroso; 15. La valigia gialla di Julia Frez (unico spettacolo con dibattito). ★ Per ragazzi
PO v. Po 21 Tel. 510.496	La poliziotta fa carriera. Edwige Fenech. Non vietato. ★ Commedia
REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.885	I sopravvissuti delle Ande. Vietato 14 ★ Drammatico
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 t. 871.642	Questa volta ti faccio ricco. Non vietato. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	Apache, Clift Potts ★ Western
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873	Tutti possono arricchire tranne i poveri. Non viet. E. Montesano, B. Bouchet. ★ Commedia
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	Mark colpisce ancora, Franco Gasparri. Vietato 14. ★ Poliziesco
S. RITA* v. Vernazza 26 Tel. 325.056	Inferno di cristallo. ★ Drammatico-catastrofico
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Drum l'ultimo mandingo, Ken Norton. Viet. 18. ★ Drammatico
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.325	Totò contro i quattro, di Steno con Totò, Macario, A. Fabrizi. Or. 20,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 331.748	Complotto di famiglia, di A. Hitchcock. ★ Giallo
ARALDO* v. Chiomonte 3 Tel. 389.409	I figli del capitano Grant, Maurice Chevalier. ★ Avventuroso
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	Roma l'altra faccia della violenza. V. 18. ★ Drammatico
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.657	Lo sparviero, Jean-Paul Belmondo. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	L'esorcista, Linda Blair. Vietato 14. ★ Drammatico
DIVINA PROVVIDENZA *	Sandokan alla riscossa. ★ Avventuroso; Avventure di Miky e Gioy. ★ Commedia
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	Il gigante, James Dean, Liz Taylor, Rock Hudson. ★ Drammatico
ESEDRA * v. Bagetti 30 Tel. 740.815	I 3 giorni del Condor, Robert Redford, Faye Dunaway. ★ Drammatico
ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362	La vendetta dell'uomo chiamato cavallo. Richard Harris. Non vietato. ★ Western
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	15, per ragazzi: Herbie il maggiolino sempre più matto. ★ Commedia; 20 Mark colpisce ancora. Vietato anni 14. ★ Poliziesco
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	Il piccolo grande uomo, con D. Hoffman. Orario 20; 22,30. ★ Western

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
DIANA c. Reg. Margh. 220	L'anatra all'arancia, U. Tognazzi, M. Vitti, B. Bouchet. Non vietato. ★ Commedia
ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	La calda notte dell'ispettore Tibbs. ★ Poliziesco
UMBRIA * v. Ascoli 30 t. 485.912	Sandokan contro leopardo Sarawak. ★ Avventuroso; Doc Savage uomo di bronzo. ★ Avventuroso.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	Classe mista. ★ Commedia
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.197	C'era una volta il West, C. Bronson, C. Cardinale, H. Fonda. Regia S. Leone ★ Western
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, Richard Harris. Non vietato. Ap. 16,30. ★ Western
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	Il secondo tragico Fantozzi. Paolo Villaggio. Non vietato. ★ Commedia
LUCE* strada Lucento 3 Tel. 731.615	Zorro. Alain Delon. ★ Avventuroso
LUINI* v. Luini 90 Tel. 290.339	007 Operazione Thunderball. ★ Avventuroso; Totò. ★ Commedia
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Savana violenta. Vietato 18. ★ Documentario
MASSAIA* v. C. Massaia 102 Tel. 257.881	Zorro. Alain Delon. ★ Avventuroso
ORIONE viale Mughetti 18	Apache, Clift Potts ★ Western
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Per ragazzi 15,30; 16,15; 18: cartoni animati; 20; 22,30 Due sul pianerottolo. Pavone, Macario. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276	La ballata della città senza nome, Clint Eastwood, Jean Seberg, Lee Marvin. Non vietato. ★ Western
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	L'isola sul tetto del mondo. W. Disney ★ Avventuroso; Buon compleanno Paperino ★ Disegni animati
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.310	La sorella di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.16.65	Salon Kitty di Tinto Brass con Helmut Berger, Ingrid Thulin. ★ Drammatico
LANTERI* c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	Questa volta ti faccio ricco ★ Commedia
MAIOR largo G. Cesare 101 Tel. 287.974	Savana violenta, viet. 18. ★ Documentario
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663	La tigre della Manciuria. Non viet. ★ Avventuroso
PALERMO Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 273.030	Il pistolero. John Wayne, John Carradine. Non vietato. ★ Western
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332	I sopravvissuti delle Ande. Vietato 14. ★ Drammatico
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. [illegible]	La professoressa di scienze naturali. Viet. 14. ★ Sexy
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, Richard Harris. Non vietato. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	Quelli della calibro 38, Carole Andrée. ★ Poliziesco
ARTISTI D'ESSAI v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	I tre giorni del Condor. Robert Redford. Faye Dunaway. ★ Drammatico
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	Complotto di famiglia, di A. Hitchcock. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
BARETTI* v. Baretti 4	007 uomo dalla pistola d'oro. ★ Avventuroso
CABIRIA P. Bengasi Tel. 650.553	Mako lo squalo della morte. Viet. 14. ★ Drammatico
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	La professoressa di scienze naturali. Viet. 14. ★ Sexy
CINEOCCHIO v. Valenza, 46	Jerrissimo! Jerry Lewis. 20,30; 22,30 ★ Comico
CUORE* v. Nizza 56 Tel. 687.668	La valle dell'Eden. Ap. 16. James Dean ★ Drammatico
NIZZA* v. Biglieri 5 Tel. 697.079	Il gigante. Ap. ore 16. James Dean, Liz Taylor, Rock Hudson ★ Drammatico
S. LUIGI* v. Ornea 4 Tel. 682.471	Rollercar sessanta secondi e vai. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	La nipote. Viet. 18. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

CINEMA: oggi e domani Arco, Roma Inc. TEATRI: Carignano: (Salvo Randone in « Pensaci Giacomino ») ridotti all'Enal per domani sera. Palaghiaccio: Enal alla cassa.

Grazia M. Spina al Fiamma e Colosseo